



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	»	16
— Ammortamenti .....	»	32
— Eredità giacenti .....	»	35
— Stato di graduazione .....	»	35
— Aste giudiziarie .....	»	36
— Proroga termini .....	»	36
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	»	51
— Piani di riparto .....	»	51
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	»	52

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	»	52
— Bandi di gara .....	»	56
— Espropri .....	»	97

### Altri annunzi:

— Varie .....	»	98
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	»	101
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	»	102
— Registri prefettizi .....	»	102
— Iscrizione di privilegio .....	»	103
— Avvisi ad opponendum .....	»	104
— Consigli notarili .....	»	106
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	»	106

<b>Rettifiche .....</b>	»	107
-------------------------	---	-----

<b>Indice degli annunzi commerciali .....</b>	Pag.	107
---	------	-----

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MC Consulting - S.p.a.

Sede legale in Roma, via O. Guerrini n. 10  
Capitale sottoscritto e versato € 110.000  
Registro delle imprese di Roma n. 8840/1989  
C.C.I.A.A. n. 690413  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03692091006

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 10 in via O. Guerrini n. 10 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
- Nomina nuovo Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Claudio Monte.

S-417 (A pagamento).

**SOGIMI****Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26  
 Capitale sociale interamente versato € 4.000.000  
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 06602150150

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*  
 (ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello n. 20, il giorno 11 febbraio dell'anno 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2002 alle ore 9, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di utili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-412 (A pagamento).

**EFINVEST****ESERCIZI FINANZIARI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Roma, lungotevere dei Mellini n. 27  
 Codice fiscale n. 08154330586  
 Partita I.V.A. n. 01973621004

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede amministrativa di via Barberini n. 29 in Roma, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Delibere inerenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Riccardo Fanelli.

S-415 (A pagamento).

**MC Holding - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via O. Guerrini n. 10  
 Capitale sottoscritto e versato € 110.000  
 Registro delle imprese di Roma n. 133667/2000  
 C.C.I.A.A. n. 947561  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06036261003

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 11 in via O. Guerrini n. 10 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Messa in liquidazione della società;
- b) Nomina liquidatore;
- c) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Claudio Monte.

S-416 (A pagamento).

**S.I.I. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
Soc. Cons. per azioni**

*Convocazione di assemblea ordinaria del 7 febbraio 2002*

Questa società comunica che il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sala consiliare della Provincia di Terni, sita in Terni alla via della Stazione n. 1, si terrà l'assemblea ordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

I soci dovranno depositare le azioni possedute presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Terni, 14 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giorgio Maurini

S-414 (A pagamento).

**CIMS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Dante n. 4  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10840090152

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 4, per il 7 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per l'8 febbraio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1, n. 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: dott. Edoardo Moretti

S-430 (A pagamento).

**AGSM VERONA - S.p.a.**

Sede in Verona, lungadige Galtarossa n. 8  
 Capitale € 37.500.000 interamente versato  
 Registro imprese di Verona n. 195130/1997

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
2. Autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile;
3. Approvazione di regolamento per la disciplina delle modalità di svolgimento dei lavori assembleari, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 15 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 febbraio 2002, nello stesso luogo ed ora.

Verona, 10 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Stefano Bianchi

S-420 (A pagamento).

**ILLO ITALIANA INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.**

Castelfranco di Sotto (PI), via Rosa Luxemburg n. 14  
 Capitale sociale € 413.160 interamente versato  
 Registro imprese di Pisa, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 01456960507

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Castelfranco di Sotto (PI), via Rosa Luxemburg n. 14, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 11,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Rideterminazione dei compensi ai vari membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Castelfranco di Sotto, 14 gennaio 2002

Il presidente: Viti Maurizio.

S-428 (A pagamento).

**ESSEVI LASER SERVICE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cusani n. 7/9  
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cusani n. 7/9, il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001, rapporto del Collegio sindacale; delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Sondrio.

Milano, 14 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Sara Bertoni

S-429 (A pagamento).

**MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.**

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI),  
 via G. di Vittorio n. 24  
 Capitale sociale € 9.792.000 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 1605723

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01486740168

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il giorno 14 febbraio 2002, alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso la sede della società in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI) in via G. Di Vittorio, 24, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Giulio Cesare Befani

S-431 (A pagamento).

**COLUMBUS MODE - S.p.a.**

Tortona, via Perosi n. 40  
 Codice fiscale n. 01270100066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 15 presso la sede legale in Tortona, via Perosi n. 40 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione l'8 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali e determinazione compensi.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso qualsiasi Istituto di credito.

Tortona, 9 gennaio 2002

L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo.

S-432 (A pagamento).

**POLICLINICO DI MONZA  
CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10  
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 11514130159  
R.E.A. di Milano n. 1471810  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11514130159

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 12, in assemblea ordinaria, presso lo studio Broggi, in Milano, viale Lunigiana n. 46, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Determinazione compensi agli amministratori;  
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 10 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Paolo Vergani

S-434 (A pagamento).

**INFOLOGISTICA - S.p.a.**

Sede legale in Carrara, in largo XXV Aprile n. 8  
Capitale sociale € 929.700,00  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00298000456

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

È convocata la nuova assemblea ordinaria degli azionisti della società Infologistica S.p.a., presso la sede della CNA Nazionale, in Roma, via Guattani n. 13, per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Eventuale aumento del numero dei consiglieri e nomina di nuovi consiglieri;
3. Illustrazione linee guida seguite in relazione alle operazioni di aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione su delega degli azionisti.

Infologistica S.p.a.:  
dott. Elio Cavalli

S-435 (A pagamento).

**DISPLAY - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Settembrini n. 29  
Capitale sociale € 1.580.280 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 7 febbraio 2002 in Torino, via Cernaia, 42, alle ore 14,30 presso Hotel Diplomatic e occorrendo, in seconda convocazione, il successivo 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'emolumento da attribuire al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica all'art. 10 dello statuto;
3. Modifica all'art 22 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giulio Finzi

S-436 (A pagamento).

**GILBARCO HOLDINGS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 103537  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1585377  
Codice fiscale n. 12767680155

Gli azionisti della Gilbarco Holdings Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 9 presso gli uffici dello studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer in Milano, via dei Giardini n. 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 2002, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2001 e relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 n. 4 del Codice civile con nomina dei liquidatori e conferimento relativi poteri;
2. Conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società e le banche autorizzate.

Milano, 9 gennaio 2002

Un procuratore in rappresentanza  
del presidente del Consiglio di amministrazione:  
Riccardo Quagliana

S-437 (A pagamento).

**ORBIT COMMUNICATIONS COMPANY  
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Raffaele Costi n. 58/60  
Capitale sociale € 103.300 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 04572691006  
Codice fiscale n. 04572691006

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Orbit Communications Company (Italia) S.p.a., sono invitati a partecipare ad un'assemblea ordinaria della società che si terrà a Roma, presso la sede legale della società, in prima convocazione il 6 febbraio 2002, alle ore 10,30, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora il 7 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 15 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michael Nicholas Johnson

S-450 (A pagamento).

**CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Poggibonsi (SI), via Borgo Marturi n. 44  
Capitale sociale € 15.480.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Siena e codice fiscale n. 12636260155  
Partita I.V.A. n. 01010530523

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 8,30, presso lo studio notarile associato Pescatori-Pacini in piazza Mazzini n. 39, Poggibonsi (SI), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Parte ordinaria:
- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
  - Comunicazioni del C.D.A. sull'avvenuta conversione in Euro del capitale sociale;
  - Delibere di cui al decreto legislativo n. 472/1997.
- b) Parte straordinaria:
- Variatione della denominazione sociale;
  - Aumento del capitale sociale da € 15.480.000 a € 18.000.000 mediante utilizzo dell'utile di esercizio risultante dal bilancio al 31 agosto 2001 e conseguente incremento del valore unitario delle azioni;
  - Eventuale nuova determinazione del valore unitario delle azioni con annullamento delle precedenti ed emissione di nuove azioni di importo unitario di € 1 o suoi multipli.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bnp Paribas, succursale Italia, con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2, almeno 5 giorni prima di quelli fissati rispettivamente per la prima e seconda convocazione.

Poggibonsi, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francois Feuillet

S-457 (A pagamento).

**STYLDIECI - S.p.a.**

Tortona, via Perosi n. 40  
Codice fiscale n. 00901910067

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Ottavio Piloti in Tortona, corso Montebello n. 72 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione l'8 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Conversione in Euro del capitale sociale e determinazione delle modalità;
- Delibere relative al prestito obbligazionario convertibile;
- Integrazione dell'oggetto sociale;
- Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
- Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso qualsiasi istituto di credito.

Tortona, 9 gennaio 2002

L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo.

S-433 (A pagamento).

**VIVACITY - S.p.a.**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 11 febbraio, alle ore 11,30, in Milano, presso la sede dell'Unicredito Italiano in via San Protaso n. 3, ed in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio stessa ora e stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento dell'articolo 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabrizio Sadun

S-459 (A pagamento).

**WORKNET SOCIETÀ DI FORNITURA  
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, salita di San Nicola da Tolentino n. 1/B  
Capitale sociale € 5.681.000 interamente versato  
Registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 04169701002

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 15 del 12 febbraio 2002 del successivo 13 febbraio 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Angelantoni Guido

S-460 (A pagamento).

**AEXIS TELECOM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Monserrato n. 25  
Capitale sociale € 30.000.000,00 versato per € 17.186.626,00  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 12296980159  
R.E.A. n. 912005  
Codice fiscale n. 12296980159  
Partita I.V.A. n. 05694941005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 2002 ore 15 presso la sede amministrativa di via Mantova n. 1, Roma, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 14 febbraio stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 e deliberare ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio fino al 12 febbraio 2005 ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 15 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raffaella Troiano

S-461 (A pagamento).

**ROYALGOMMA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 23  
Capitale sociale € 208.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale Milano n. 143519

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Chiantini Simone in Milano, Galleria del Corso n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale;  
Eventuali modifiche statutarie.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Corzani Fernando.

M-73 (A pagamento).

**TECNOSERBATOI - S.p.a.**

Sede legale in Sasso Marconi (BO), località Fontana,  
via dell'Annunziata n. 2  
Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Bologna  
Iscrizione e codice fiscale n. 01597601200

*Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Ugo Veronesi, in Bologna, Galleria Cavour n. 2, ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 2001 ed eventuali deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo di controllo.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Sasso Marconi, 4 gennaio 2002

L'amministratore unico: Laura Taddia.

B-5 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cappellari n. 3  
Capitale sociale € 11.868.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 12 febbraio 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Cappellari n. 3 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale a Torino;
3. Variazione dell'art. 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione numero componenti;
2. Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale a sensi di legge.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Luigi Capè

M-75 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.**

Sede legale in Milano  
Capitale sociale € 1.548.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Marco Gilardelli in Milano via Aristide de Togni n. 10, per trattare del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Trasferimento sede legale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Kenji Aoki

M-78 (A pagamento).

**PALAZZO FINANCE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Olona n. 2  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 02393850546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio tributario Deiore in Milano, via Pontaccio n. 10 per il giorno 9 febbraio 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile;  
Ratifica di operazioni compiute;  
Nomina di amministratori.

L'intervento ed il voto in assemblea sono regolati dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: dott. Luca Mercaldo

M-79 (A pagamento).

**CABLE AND WIRELESS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 26  
Capitale sociale € 18.104.860 interamente versato  
Codice fiscale n. 09975360158

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Cable and Wireless S.p.a. è convocata in Milano, via Felice Casati n. 20, presso lo Studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 febbraio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione economica e patrimoniale di periodo al 30 novembre 2001, delibere relative e conseguenti;  
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Gisella Zigliani

M-80 (A pagamento).

**LEDIBERG - S.p.a.**

Sede in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12  
Capitale sociale deliberato € 11.699.931  
sottoscritto e versato € 9.720.000 a servizio POC € 1.259.931  
Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00223170168

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I titolari delle obbligazioni relative al prestito obbligazionario convertibile denominato «Lediberg S.p.a. TV 2001-2008 convertibile», sono convocati in assemblea in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Barzellotto il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti; delibere inerenti e conseguenti.

San Paolo d'Argon, 11 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castelli Lindo

C-907 (A pagamento).

**FORUS FINANZIARIA - S.p.a.**

**Società Finanziaria**  
Milano, via Nicola Piccinni n. 2  
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 11196030156  
U.I.C. n. 30027 - R.E.A. n. 1445131  
Codice fiscale n. 00634110936

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 15 presso lo studio del notaio Daniela De Simone in Milano, corso di Porta Nuova n. 20 per discutere e deliberare gli argomenti sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e suo ripristino;
2. Adempimenti ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile: abbattimento del capitale sociale per copertura perdita e suo ripristino o liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ed intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 10 gennaio 2002

L'amministratore unico: Giorgio Bertossi.

C-928 (A pagamento).

**ORANE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 71  
Capitale sociale € 160.000  
Iscritta al Tribunale di Milano n. 1637194  
Partita I.V.A. n. 13304210159

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 6 febbraio 2002, ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2002, ore 10, presso la sede operativa di Rosignano Solvay

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni inerenti art. 2447 del Codice civile e varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Alexandre Fargier.

C-937 (A pagamento).

**MINO - Società per azioni**

Sede legale in Alessandria, via Torino n. 1, frazione S. Michele  
Capitale sociale L. 6.300.000.000  
Ufficio registro imprese di Alessandria n. 11175  
Codice fiscale n. 01305950063

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2002, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui ai punti 2 e 3, comma 1, dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Alessandria, 9 gennaio 2002

p. Mino S.p.a.  
Il presidente: Giorgio Colonna

C-967 (A pagamento).

**FINSABO - S.p.a.**

Sede in Levate, via Caravaggi  
Capitale sociale € 600.000 interamente versato  
Iscritta Camera di commercio di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217050160

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio associato dei Dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 10 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 febbraio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Bonzi.

C-969 (A pagamento).

**MOTOMAR YACHTING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via delle Ferriere n. 15  
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 2002, ore 9, in prima adunanza, in Monza, via G.B. Mauri n. 6, presso lo studio del dott. Merati ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 15 febbraio 2002 ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: Giancarlo Carpani.

C-971 (A pagamento).

**C.R.S.****Centro di Riabilitazione Sollo - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Giuseppe Palmieri n. 67  
Capitale sociale € 1.560.000,00 pari a L. 3.020.581.200  
Registro società e codice fiscale n. 05518780639

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Giuseppe Palmieri n. 67 - Napoli, per il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente in merito al riscontro di alcuni inadempimenti di versamenti erariali relativi ai periodi di imposta 1998 e 1999 e dei provvedimenti consequenziali adottati e da adottare; deliberare da assumere anche in relazione alla copertura finanziaria dei predetti inadempimenti.

Napoli, 8 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rostan Giuseppe

C-977 (A pagamento).

**TORRE APPALTI GENERALI - c.r.l. - S.p.a.**

L'assemblea ordinaria dei soci della Torre Appalti Generali c.r.l. S.p.a., sede in Tivoli (RM), frazione Villa Adriana, via Galli Res. La Meridiana, scala A, registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00603040635, è convocata presso la sede amministrativa operativa in Scisciano in prima convocazione il 6 febbraio 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 6, legge n. 142/2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ambrosino Giuseppe.

S-507 (A pagamento).

**I GRANDI VIAGGI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 36  
Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 297123  
R.E.A. di Milano n. 1319276  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09824790159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 febbraio 2002 in prima convocazione, alle ore 10 in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 ottobre 2001; presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2001-31 ottobre 2002;
3. Informativa agli azionisti sulla ridenominazione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno chiedere il rilascio della citata certificazione, previa consegna delle azioni ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Clementi

S-509 (A pagamento).

**SYZ & PARTNERS****INVESTIMENTI ALTERNATIVI SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 10  
Capitale sociale sottoscritto € 1.000.000  
Capitale sociale versato € 300.000  
Registro imprese di Milano n. 150653/2000  
Codice fiscale n. 13107520150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 6 febbraio 2002, in sede straordinaria alle ore 14,30 in prima convocazione, ed in sede ordinaria alle ore 16,30 in prima convocazione, in Milano, presso gli uffici della società Albertini & Co. SGR S.p.a., in piazza degli Affari n. 3, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli n. 8, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18 dello statuto e aggiunta degli articoli n. 25 e 26; delibere conseguenti.

Per la parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 14 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piacentini Alfredo

S-510 (A pagamento).

**GLAMOUR - S.p.a.**

Medole (MN), S. Damaso n. 10  
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato  
R.E.A. n. 178552  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735510206

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Zulli Tabanelli e Associati in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Glamour S.p.a. e Ghirardi S.p.a. in Z.G.Z. S.p.a., previa approvazione del progetto di fusione; delibere conseguenti ed inerenti e conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Medole, 11 gennaio 2002

L'amministratore unico: Alessandro Rodella.

S-511 (A pagamento).

**GHIRARDI - S.p.a.**

Medole (MN), S. Damaso n. 10  
 Capitale sociale € 7.757.685,65 interamente versato  
 R.E.A. n. 165382  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01542590201

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Zulli Tabanelli e Associati in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Glamour S.p.a. e Ghirardi S.p.a. in Z.G.Z. S.p.a., previa approvazione del progetto di fusione; delibere conseguenti ed inerenti e conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Medole, 11 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Adriano Rodella

S-512 (A pagamento).

**Z.G.Z. - S.p.a.**

Casalmoro (MN), via Maria Grazia Deledda n. 4  
 Capitale sociale € 22.500.000 sottoscritto  
 € 17.586.000 versato  
 R.E.A. n. 182103  
 Codice fiscale n. 01408250171  
 Partita I.V.A. n. 01932630203

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Zulli Tabanelli e Associati in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Glamour S.p.a. e Ghirardi S.p.a. in Z.G.Z. S.p.a., previa approvazione del progetto di fusione; delibere conseguenti ed inerenti e conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Casalmoro, 11 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Adriano Rodella

S-513 (A pagamento).

**SIG Simonazzi Beverage - S.p.a.**

Sede in Parma, via La Spezia n. 241/A  
 Capitale sociale € 18.543.200  
 Registro imprese e codice fiscale n. 03710060371  
 C.C.I.A.A. di Parma n. 178203  
 Partita I.V.A. n. 01787680345

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria della SIG Simonazzi Beverage S.p.a. presso la propria sede legale in via La Spezia n. 241/A - Parma, per il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 16 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: dott. Riccardo Rosselli

S-536 (A pagamento).

convocazione assemblea ordinaria

**Spesaclit - S.p.a.**

Sede in via San Paolo 1 - Milano  
 Capitale sociale € 200.385 i.v.

*Avviso di convocazione assemblea*

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Società Volendo S.p.a. in Via Palladio 24, 20135 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca del sig. Jimmy Clarini dalla carica di consigliere della società per giusta causa ex art. 2383 c.c.;
2. Promozione dell'azione di responsabilità nei confronti del sig. Jimmy Clarini ai sensi degli artt. 2392 e 2393 c.c. nonché di ogni altra azione che fosse ritenuta necessaria in relazione al comportamento del sig. Jimmy Clarini;
3. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 18 gennaio 2002

Spesaclie S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mauro Righetti

IG-10 (A pagamento).

**LOOP - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pinerolo n. 72  
Capitale sociale € 2.397.000,00 interamente versato  
Registro imprese n. 8982/1999/MI  
R.E.A. n. 1574538/MI  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12576090158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Dini in Milano, via Cerva n. 22 per il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Conversione capitale sociale in Euro: ratifica operato del Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 2, 4, 5 e 24 dello statuto.

Il presidente: Ivan Damiano.

S-543 (A pagamento).

convocazione assemblea ordinaria

**Volendo - S.p.a.**

Sede in Stradone Scipione Maffei 8 - Verona  
Capitale sociale € 1.050.000 i.v.

*Avviso di convocazione assemblea*

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Società in Via Palladio 24, 20135 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 12.15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca del sig. Jimmy Clarini dalla carica di consigliere della società per giusta causa ex art. 2383 c.c.;
2. Promozione dell'azione di responsabilità nei confronti del sig. Jimmy Clarini ai sensi degli artt. 2392 e 2393 c.c. nonché di ogni altra azione che fosse ritenuta necessaria in relazione al comportamento del sig. Jimmy Clarini;
3. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione.
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 18 gennaio 2002

Volendo S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mauro Righetti

IG-12 (A pagamento).

**DIRECT SERVICE - S.p.a.**

Sede in Oglanico (TO) - Strada per Rivarolo n° 30  
Capitale sociale Euro 686.400  
Registro delle Imprese di Torino n° 01631110010  
Codice Fiscale 01631110010

*Convocazione di assemblea ordinaria*

E' convocata per il giorno 26 Aprile 2002 ad ore 18 presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- . Approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2001 con la relativa nota integrativa e della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.
- . Rinnovo del Consiglio di Amministrazione.
- . Rinnovo del Collegio Sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 3 maggio 2002 stesso luogo ed ora.

Torino, 8 Gennaio 2002.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Sig. Felice ROS-VACCA)

IG-9 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA  
E STRAORDINARIA****COSMO - S.p.a.**

Con sede in Lainate, via C. Colombo n.1,  
capitale sociale Euro 2.300.000=,  
iscritta nel Registro delle Imprese di Milano,  
codice fiscale 11858720151

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 febbraio 2002, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Lainate - via C. Colombo, 1 della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria

1. approvazione del bilancio al 31/12/2001: delibere inerenti e conseguenti.

## Parte straordinaria

1. proposta di aumento del capitale sociale anche finalizzato all'ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato delle azioni ordinarie della Società e da collocarsi mediante offerta di sottoscrizione al pubblico indistinto ed agli investitori professionali italiani e istituzionali esteri;

2. modifica articolo 20 dello statuto sociale;
3. delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Notaio Enrico Bellezza

IG-11 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70

Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia - Tribunale Spoleto  
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario*

*TV 2000-2002 Codice ISIN IT0001478467 (ced. n. 4)*

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 15 gennaio 2002 - 14 luglio 2002 è dell'1,58% lordo.

Banca Popolare di Spoleto  
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-438 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA***Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 dicembre 1992, n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2 comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

tassi passivi: riduzione 0,50% su depositi a risparmio e conti correnti con diminuzione del tasso creditore minimo allo 0,05% con decorrenza 1° gennaio 2002.

Mirandola, 4 gennaio 2002

p. Cassa di Risparmio di Mirandola  
Il presidente: dott. Elio Cirelli

S-439 (A pagamento).

**CASSAMARCA - S.p.a.**

*Gruppo UniCredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi

Iscritta nel registro società n. 34655 del Tribunale di Treviso

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi attivi con decorrenza 2 gennaio 2002.

Segmento corporate: su tutte le forme tecniche di utilizzo, aumento di 0,25 punti sui tassi in essere sino al 4,00% compreso e di 0,50 punti sui tassi in essere superiori al 4,00%.

Segmenti Small Business e privati: su tutte le forme tecniche di utilizzo, aumento di 0,25 punti sui tassi in essere sino al 4,00% compreso, aumento di 0,50 punti sui tassi in essere superiori al 4,00% e sino al 6,00% compreso, aumento di 0,75 punti sui tassi in essere superiori al 6,00% e sino all'8,00% compreso, aumento di 1,00 punto sui tassi in essere superiori all'8,00%.

Treviso, 11 gennaio 2002

Cassamarca S.p.a.  
Il direttore generale: Franco Benincasa

C-1204 (A pagamento).

**BANCA CRT - S.p.a.  
Cassa di Risparmio di Torino**

*Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano,  
iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, vengono applicate le seguenti variazioni al prodotto di seguito richiamato:

## Conto netto:

riduzione delle operazioni trimestrali gratuite da 25 a 10;  
aumento della spesa unitaria per operazione oltre la franchigia da € 1,39 a € 1,65;

riduzione del tasso creditore, applicato oltre la fascia non remunerata di € 5.000, da 0,125% a 0,0325%.

Torino, 4 gennaio 2002

Il vice direttore generale: G. Piccini.

S-404 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo, 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi con decorrenza 12 novembre 2001:

## Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio ordinari e convenzionati: riduzione di 0,5 centesimi su tutti i rapporti.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, con decorrenza 21 novembre 2001, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 100 milioni 2,25%;

C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni 2,50%;

C.D. a 6 mesi 2,25%;  
 C.D. a 12 mesi 2,50%;  
 C.D. a 18 mesi tasso fisso 2,75%;  
 C.D. a 18 mesi tasso variabile 2,25%;  
 C.D. a 24 mesi tasso variabile 2,25%;  
 C.D. a 24 mesi tasso fisso 2,90%;  
 C.D. in Euro a 6 mesi 2,25%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 21 novembre 2001

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.  
 Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-448 (A pagamento).

**BANCA CRT - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Torino**

*Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano,*  
*iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1*  
 Sede in Torino, via XX Settembre n. 31  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 8 gennaio 2002 i tassi debitori applicati alla clientela subiranno aumenti compresi tra lo 0,25% e lo 0,50%, fermi i valori del prime e top-rate di Istituto.

Con pari decorrenza verranno altresì aggiornate le seguenti condizioni economiche:

costo unitario operazioni: aumento di € 0,25;  
 commissioni di portafoglio: aumento di € 0,25%.

Torino, 8 gennaio 2002

Il vice direttore generale: G. Piccini.

S-405 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche*

*Appartenente al Gruppo Cardine - Gruppo bancario*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia

Codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

In conformità agli articoli 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385, il giorno 1° febbraio 2002, alle ore 13, presso gli uffici della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, via Garibaldi n. 7, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni fondiarie indicizzate:

dalla 4<sup>a</sup> alla 9<sup>a</sup>, dalla 11<sup>a</sup> alla 16<sup>a</sup>, dalla 18<sup>a</sup> alla 19<sup>a</sup>; dalla 21<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup>, dalla 26<sup>a</sup> alla 27<sup>a</sup>, la 31<sup>a</sup>, dalla 34<sup>a</sup> alla 35<sup>a</sup>, la 40<sup>a</sup>, dalla 42<sup>a</sup> alla 51<sup>a</sup> serie.

Gorizia, 9 gennaio 2002

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.  
 Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-899 (A pagamento).

**AEXIS TELECOM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Monserrato n. 25

Capitale sociale € 30.000.000,00 versato per € 17.186.626,00

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 12296980159 - R.E.A. n. 912005

Codice fiscale n. 12296980159

Partita I.V.A. n. 05694941005

La sottoscritta Raffaella Troiano nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni Aaxis Telecom S.p.a., con sede in via Monserrato, 25 - Roma, capitale sociale € 30.000.000, versato per € 17.186.626,00 a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile,

Diffida:

l'azionista unico della suindicata Società che non effettuando nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni della presente inserzione, il versamento dei residui decimi da lui ancora dovuti su n. 1.830.482 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna da esso sottoscritte a seguito dell'aumento del capitale sociale deliberato in sede di assemblea straordinaria in data 27 aprile 2001, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di Istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Roma, 15 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Raffaella Troiano

S-463 (A pagamento).

**PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.**

Sede sociale in Biella, corso Risorgimento n. 8

Capitale sociale deliberato € 500.000

Capitale sociale sottoscritto e versato € 200.000

Registro imprese di Biella n. 90026890021

*Rimborso anticipato prestito obbligazionario non convertibile*

Si informano i signori obbligazionisti che, in base a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, si procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni in circolazione dal valore nominale complessivo di € 129.114.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Alberto Savio

S-452 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA  
 DI OSPEDALETTO EUGANEO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2002, i tassi attivi e passivi subiranno una riduzione generalizzata nella misura massima dello 0,25% annuo.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca.

Ospedaletto Euganeo, 28 dicembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo  
 Il presidente: Veronese Francesco

C-885 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Società Cooperativa di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero  
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)  
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2  
Capitale sociale € 603.950.089,56 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231  
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231*

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2007 tasso variabile subordinato 1ª emissione in Euro» (codice titolo IT0003058267).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 15 aprile 2002 e relativa al trimestre 15 gennaio 2002 - 14 aprile 2002 è il 3,340% nominale annuo lordo.

Verona, 10 gennaio 2002

Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-408 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI AVETRANA  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Avetrana  
Partita I.V.A. n. 00120540737*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 28 dicembre 2001 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni: c/c tasso avere: soci 2,50%; non soci 1,25%; accreditato stipendio o pensione 1,5%; c/c tassi dare: non soci senza fido 11,5%; con fido 9% ed extrafido più 2 punti; soci 7,25% ed extrafido più 1 punto; depositi liberi: non soci 1%; soci 2,5%, depositi vincolati 3 mesi e 6 mesi soci 3%; depositi vincolati 12 mesi: soci 3,25%; non soci 2,5%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana  
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-890 (A pagamento).

**BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche  
Sede legale in Roma, via degli Scialoja n. 20  
Capitale sociale € 56.000.000 interamente versato  
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8982/86  
C.C.I.A.A. di Roma n. 622413  
Codice fiscale n. 07666360586  
Partita I.V.A. n. 01835611003*

In ottemperanza alla vigente normativa sulla trasparenza bancaria la Banca Sanpaolo Invest S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, sarà attivato un costo di liquidazione annuo di € 25 per i conti correnti TOP R.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° gennaio 2002, per i conti correnti TOP e i depositi amministrati compresi nella medesima convenzione verranno attivate le spese di recupero dei bolli nella misura prevista dalla legge.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Pironti.

S-410 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 3 gennaio 2002 sono state modificate le spese di gestione applicate annualmente sui dossier titoli.

Viene mantenuta la stessa tariffazione per i titoli di Stato e obbligazioni in genere (0,40 per mille con massimo € 20), mentre viene aumentata da 0,40 a 0,70 per mille la tariffa sui titoli azionari e simili, con massimo di € 50.

Viene inoltre previsto un minimo di € 2,50 per dossier.

Piove di Sacco, 3 gennaio 2002

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Il presidente: Leonardo Toson

C-891 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2*

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che la stessa aumenta le spese per operazioni in contanti fino ad un massimo di € 3,00 e l'importo della commissione per l'erogazione di credito a 0,50% con un minimo di € 26.

La Cassa Raiffeisen Tesimo riduce dal 1° gennaio 2002 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente e a risparmio di 0,50 punti percentuali e sui certificati di deposito a tasso fisso di 1,25 punti percentuali mentre aumenta le spese contabili dalla stessa data a € 0,50.

Bolzano, 4 gennaio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen  
Società Cooperativa a responsabilità limitata:  
dott. Paul Gasser

C-916 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 563.560.567.667  
Registro imprese n. 26 di Ragusa*

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con le decorrenze appresso specificate, sui rapporti in essere presso le nuove filiali di Itala Marina, Fiumedinisi,

Giampileri e Messina ag. 1, di seguito alla fusione per incorporazione nella Banca della Banca di Credito Cooperativo di Itala, vengono applicate le seguenti condizioni:

conti correnti: (decorrenza 17 dicembre 2001), spese per ogni invio di estratto conto L. 2.000 - Valute sui versamenti:

1) contante e assegni di c/c BAPR 0 giorni;  
2) assegni di c/c di altre banche su piazza, circolari e vaglia postali 3 giorni;

3) assegni di c/c di altre banche fuori piazza e assegni postali 7 giorni (qualora la valuta cada di festivo viene spostata al primo giorno lavorativo successivo).

Termini per la presunzione di pagamento in favore del cedente:

1) contante, assegni di c/c BAPR, circolari e vaglia postali 0 giorni;

2) assegni di c/c di altre banche e assegni postali 8 giorni (decorrenza 1° gennaio 2002): spese mensili di tenuta conto € 5,16, spese per singola scrittura € 0,93, costo per singolo assegno € 0,08; la commissione di massimo scoperto viene applicata sulla punta massima trimestrale.

Depositi a risparmio:

(decorrenza 17 dicembre 2001): tutti i depositi originariamente vincolati ad un anno sono stati trasformati in depositi liberi ed avranno capitalizzazione annuale al 31 dicembre di ogni anno. Su tutti i depositi è stato eliminato il criterio di applicazione del tasso per fasce di giacenza;

(decorrenza 1° gennaio 2002): applicazione generalizzata di € 0,26 di spese per singola scrittura; applicazione generalizzata di spese annue di tenuta conto di € 1,55.

Bonifici (decorrenza 17 dicembre 2001): commissione per singolo bonifico L. 5.000.

Spese per invio comunicazioni (decorrenza 17 dicembre 2001): al costo, con un minimo di L. 2.500.

Sconto commerciale (decorrenza 17 dicembre 2001): commissione per effetto su piazza e fuori piazza L. 8.000; commissione per effetto presso ufficio postale L. 15.000; giorni massimi di valuta 15 giorni; commissione per effetto protestato 2% con un minimo di L. 12.000 ed un massimo di L. 50.000; commissione su effetto insoluto L. 10.000; commissione di richiamo L. 15.000; commissione di brevità L. 8.000; richiesta esito L. 15.000.

D.I. cartaceo (decorrenza 17 dicembre 2001): commissione per effetto su piazza e fuori piazza 0,2% con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 60.000; commissione per effetto presso ufficio postale L. 15.000; giorni massimi di valuta 25 giorni; commissione per effetto protestato 2% con un minimo di L. 12.000 ed un massimo di L. 50.000; commissione su effetto insoluto L. 10.000; commissione di richiamo L. 15.000; commissione di brevità L. 8.000; richiesta esito L. 8.000.

D.I. riba (decorrenza 17 dicembre 2001): commissione per effetto su piazza e fuori piazza L. 7.000; giorni massimi di valuta 20 giorni; commissione su effetto insoluto L. 10.000; commissione di richiamo L. 15.000; richiesta esito L. 3.000.

Custodia e amministrazione dossier titoli (decorrenza 17 dicembre 2001):

1) titoli di stato:

giacenze fino a 20 milioni L. 10.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 20 milioni L. 20.000 a semestre o frazione;

2) altre obbligazioni in genere, certificati di deposito e libretti di deposito a risparmio di altri istituti:

giacenze fino a 20 milioni L. 15.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 20 milioni L. 30.000 a semestre o frazione;

3) azioni, diritti, warrant, derivati:

giacenze fino a 50 milioni L. 30.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 50 milioni L. 60.000 a semestre o frazione.

Servizio pos agli esercenti (decorrenza 17 dicembre 2001):

canone mensile: massimo L. 15.000, per singolo terminale;

sulle transazioni effettuate con carte pagobancomat verrà applicata una commissione massima dell'1,00%.

Ragusa, 27 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cartia.

C-919 (A pagamento).

### **CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C. Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2

Iscritta al n. 373 R.S. Tribunale Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

c/c deposito: variazione tasso da 0,75% a 0,50%;

c/c convenzionato: variazione tasso da 1,50% a 1,00%;

c/c università: variazione tasso da 2,00% a 1,00%;

deposito risparmio: variazione tasso da 2,00% a 1,50%;

d/r amico: variazione tasso da 4,00% a 3,00%;

cert. deposito: variazione tasso da 3,50% a 3,00%.

Recupero spese bollo per emissione depositi a risparmio. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 21 dicembre 2001

Il presidente: rag. Borghetti Sandro.

C-962 (A pagamento).

### **CASSA RURALE IAVRÈ Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede legale in Villa Rendena (TN)

Iscritta al reg. soc. Trib. di Trento n. 1223

Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002 applicherà i seguenti tassi.

Tassi passivi minimi:

conti correnti e depositi a risparmio 0,50%;

certificati di deposito a tasso fisso: 2,50%, per quelli a tasso variabile verrà applicato un tasso indicizzato all'Euroribor a sei mesi meno uno Spread dell'uno %.

Iavrè, 27 dicembre 2001

Il presidente: Motter Piergiorgio.

C-963 (A pagamento).

### **BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunica alla clientela che con decorrenza 10 gennaio 2002 verranno aumentati i tassi attivi applicati ai rapporti non convenzionati e non agganciati a parametri istituzionali, come di seguito indicato:

di punti 0,25 sui rapporti aventi un tasso pari o inferiore al 4%;

di punti 0,50 sui rapporti aventi un tasso compreso tra 4,01% e 5,50%;

adeguamento al 6% di tutti i rapporti aventi un tasso compreso tra 5,51% e 5,70%;  
di punti 0,30 sui rapporti aventi un tasso superiore al 5,70%.

Vignola, 10 gennaio 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-976 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti obbligazionari di Credito fondiario e di Opere pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti calcolati per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2002 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000272853 OO.PP. 68<sup>a</sup> Em. 1990/05 Lmd 2,000 tasso 2,25%;

IT0000280104 OO.PP. 75<sup>a</sup> Em. 1991/05 Lmd 2,125 tasso 2,25%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 2002.

Napoli, 9 gennaio 2002

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Alfredo Imperato - Maurizio Chiozzini

C-979 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti obbligazionari di Credito fondiario e di Opere pubbliche*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 2002 al 31 luglio 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000450947 O.C.F. 121<sup>a</sup> Em. 1992/2002 Lmd 2,140 tasso 2,00%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° agosto 2002.

Napoli, 9 gennaio 2002

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Alfredo Imperato - Maurizio Chiozzini

C-978 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000 riserve € 68.518.574,10

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 147038*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 gennaio 2002, pagabile il 3 luglio 2002 è pari all'1,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 304924*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 gennaio 2002, pagabile il 2 luglio 2002 è pari al 1,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 gennaio 2002

Cassa di Risparmio di Alessandria  
Il direttore generale: rag. P. Gambetta

C-968 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

### TRIBUNALE DI RIMINI

#### Sezione dei giudici per le indagini preliminari e per le udienze preliminari

Decreto ex art. 155 C.P.P.

N. 1792/95 R.G. N.R. - n. 789/96 R.G. G.I.P.

Il giudice dott.ssa Lorena Mussoni,

Viste le richieste di rinvio a giudizio presentate dal pubblico ministero nei procedimenti:

n. 1792/95 R.G. N.R. - n. 789/96 R.G. G.I.P. nei confronti di:

- 1) Ganzaroli Alessandro, nato a Rimini il 2 settembre 1946 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);
- 2) Pellicciari Gian Paolo, nato a Modena il 5 luglio 1958;
- 3) Lancerotto Maurizio, nato in Libia (ES) il 5 maggio 1955;
- 4) Casini Gianpietro, nato a Correggio (RE) il 1° agosto 1958;
- 5) Compagnucci Maurizio, nato a Serra San Quirico (AN) il 28 settembre 1962;
- 6) Berton Mario, nato a Roma l'11 giugno 1935;
- 7) Divisi Massimo, nato a Force (AP) il 28 agosto 1952;
- 8) Torri Angelo, nato a Melegnano (MI) il 30 ottobre 1948;
- 9) Belligardi Gianfranco, nato a Sarzana (SP) il 2 dicembre 1951;
- 10) Bottinelli Giuseppe, nato a Lacchiarella (MI) il 18 marzo 1956;
- 11) Giuliani Ivan, nato a Milano il 9 luglio 1965;
- 12) Pensalfini Francesco, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 9 dicembre 1957 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);
- 13) Manfredini Mauro, nato a Frassinoro (MO) il 1° gennaio 1953;
- 14) Ruini Nivel Egidio, nato a Toano (RE) il 10 settembre 1953;
- 15) Dana Frederique Carole, nata a Marsiglia (ES) il 6 novembre 1963;
- 16) Pasquini Maurizio, nato a Filottrano (AN) il 24 marzo 1957;
- 17) Papagni Gaetano, nato a Minervino Murge (BA) il 14 gennaio 1959;
- 18) Nano Thierry, nato a Nizza (Francia) il 14 aprile 1957;
- 19) Granata Vincenzo, nato a Macerata Feltria il 2 maggio 1945 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);

- 20) Geri Learco, nato a Novafeltria (PS) il 16 maggio 1953;  
 21) Petrolino Giuseppe, nato a Livorno il 7 aprile 1955;  
 22) Di Giovanni Alberto, nato a Taranto l'11 ottobre 1959;  
 23) Cormio Angelo, nato a Bari il 28 luglio 1963;  
 24) Abbasciano Nunzio, nato ad Andria (BA) il 4 giugno 1950;  
 25) Pizzutilo Giuseppe, nato a Bari il 10 luglio 1956 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);  
 26) Nano Armando, nato a Genova il 4 agosto 1925;  
 27) Di Marco Arturo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 29 aprile 1956;  
 28) Le Noci Giuseppe Enrico Nicola, nato a Torino il 3 gennaio 1941 - (posizione definita con sentenza di non luogo a procedere per morte del reo);  
 29) Iori Massimo, nato a Fabbrico (RE) il 4 agosto 1944;  
 30) Morichi Marcello, nato ad Ancona il 30 aprile 1966;  
 31) Pertosa Danilo, nato a Torino il 28 febbraio 1954;  
 32) Romani Gabriele, nato a Tavullia (PS) il 24 febbraio 1949;  
 33) Pellegrini Luigino, nato a Cogolo del Cengio il 10 giugno 1960;  
 34) Ballarini Luigi, nato a Modena il 31 dicembre 1938;  
 35) Filippi Vittorio, nato a Cagliari il 31 dicembre 1963;  
 36) Galli Massimo, nato a Milano il 28 marzo 1955 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);  
 37) Maalouf Richard, nato in Libano (ES) il 6 agosto 1959;  
 38) Mai Marco, nato a Modena il 21 giugno 1961;  
 39) Verzellesi Mauro Claudio, nato a Milano il 5 agosto 1964;  
 40) Leschiutta Paolo Emilio, nato a Milano il 1° maggio 1966;  
 41) Giovini Laura, nata a Novara il 20 luglio 1967;  
 42) Chiesa Mauro, nato a Lodi il 12 giugno 1955;  
 43) Calenda Raffaele, nato a Milano il 29 settembre 1954 - (posizione definita con sentenza di applicazione pena);  
 44) De Angelis Luigi, nato a Como il 6 novembre 1941;  
 n. 942/98 R.G. N.R. - n. 1304/98 R.G. G.I.P. (procedimento riunito al n. 1792/95 R.G. N.R. - n. 789/96, R.G. G.I.P.) nei confronti di:  
 1) Stefanizzi Vincenzo, nato a Bari il 14 aprile 1952;  
 2) Cervone Francesco, nato a Giovinazzo (BA) il 5 aprile 1960;  
 n. 392/99 R.G. N.R. - n. 800636/99 R.G. G.I.P. (procedimento riunito al n. 1792/95 R.G. N.R. - n. 789/96 R.G. G.I.P.) nei confronti di:  
 1) Pellicciari Gian Paolo, nato a Modena il 5 luglio 1958;  
 2) Nano Armando, nato a Genova il 4 agosto 1925;  
 3) Nano Thierry, nato a Nizza (Francia) il 14 aprile 1957.

## Imputati

Procedimento n. 1792/95 R.G. N.R.

- 1) Ganzaroli Alessandro;
- 2) Pellicciari Gian Paolo;
- 4) Casini Gianpietro;
- 5) Compagnucci Maurizio;
- 6) Berton Mario;
- 7) Divisi Massimo;
- 8) Torri Angelo;
- 9) Belligardi Gianfranco;
- 10) Bottinelli Giuseppe;
- 11) Giuliani Ivan;
- 12) Pensalfini Francesco;
- 13) Manfredini Mauro;
- 14) Ruini Nivel Egidio;
- 15) Dana Frederique Carole;
- 16) Pasquini Maurizio;
- 17) Papagni Gaetano;
- 18) Nano Thierry;
- 19) Granata Vincenzo;
- 20) Geri Learco;
- 21) Petrolino Giuseppe;

- 22) Di Giovanni Alberto;
- 23) Cormio Angelo;
- 24) Abbasciano Nunzio;
- 25) Pizzutilo Giuseppe;
- 26) Nano Armando;
- 29) Iori Massimo;
- 30) Morichi Marcello;
- 31) Pertosa Danilo;
- 32) Romani Gabriele;
- 33) Pellegrini Luigino;
- 34) Ballarini Luigi;
- 36) Galli Massimo;
- 37) Maalouf Richard;
- 38) Mai Marco;
- 39) Verzellesi Mauro.

A) Del delitto di cui all'art. 416, comma 1, Codice penale perché, con le condotte a ciascuno rispettivamente ascritte, si associavano tra loro allo scopo di commettere più delitti di illecita intermediazione finanziaria raccogliendo ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari per il tramite della New Bank Limited (N.B.L.) con sede nello Stato di St. Vincent e Grenadines, nonché più delitti di truffa in danno di risparmiatori italiani fra cui le persone indicate nei capi che seguono, ed altre allo stato non identificate, e con le modalità ivi descritte, raccogliendo risparmio tra il pubblico e facendo sottoscrivere moduli prestampati intestati alla N.B.L., istituto di credito presso il quale facevano accendere rapporti di conto corrente sui quali transitavano gli acquisti di assunzione di partecipazione della società Imisa, già I.M.F. - Intermining Mutual Found con sede in Panama, Nano Armando e Nano Thierry (amministratori di fatto della N.B.L., Imisa - I.M.F. con sede in Panama, Nicse LTD con sede in St. Vincent and Grenadines, Union Square Holding Incorporation con sede in Panama, Dalt Sa con sede a Madrid, General Trust Agency con sede in Kingstown) promuovendo un'associazione alla quale partecipavano con incarichi organizzativi e di controllo:

a far data dal mese di settembre 1991, Granata Vincenzo, Geri Learco, operanti nella zona di Rimini e Pesaro, impiegando gli uffici della società Global Service S.r.l. di Rimini, via Rosaspina n. 5, nonché altri uffici ubicati presso la società Erzon della Repubblica di S. Marino, utilizzando e consentendo a Pensalfini Francesco, Papagni Gaetano, Compagnucci Maurizio, Pasquini Maurizio, Morichi Marcello, Berton Mario di utilizzare i conti correnti n. 3124, 4120, 4209 e 5445, accessi presso la Banca Agricola Commerciale della Repubblica di S. Marino ed intestati, rispettivamente ai cittadini sammarinesi Sabbatini Laurina, Casadei Luciano, Mularoni Piero e Mularoni Rosanna, loro prestanome, per il trasferimento all'estero del denaro raccolto in Italia, che veniva fatto confluire su conti correnti accessi presso la New Bank Limited;

a far data dal mese di marzo 1992, Papagni Gaetano operante nella zona della regione Puglia impiegando anche uffici ubicati presso la sede della ditta Timesis di Boschi Costantino con sede nella Repubblica di S. Marino, utilizzando e consentendo a Pensalfini Francesco, Compagnucci Maurizio, Pasquini Maurizio, Morichi Marcello di utilizzare i conti correnti n. 2971 e 4458, accessi presso la Banca Agricola Commerciale della Repubblica di S. Marino ed intestati, rispettivamente, ai cittadini sammarinesi Boschi Costantino e Macina Bruno Albert loro prestanome, per il trasferimento all'estero del denaro raccolto in Italia, che veniva fatto confluire su conti correnti accessi presso la New Bank Limited;

a far data dal mese di marzo 1992 Pensalfini Francesco operante nella zona di Rimini, Pesaro e Modena, impiegando anche uffici ubicati presso la sede della ditta Timesis di Boschi Costantino con sede nella Repubblica di S. Marino, utilizzando i conti correnti messi a disposizione da Granata Vincenzo e da Papagni Gaetano per il trasferimento all'estero del denaro raccolto in Italia, che veniva fatto confluire su conti correnti accessi presso la New Bank Limited;

a far data dal mese di novembre 1994 Pasquini Maurizio operante nella regione Marche, impiegando anche gli uffici della società Partnership di Serra S. Quirico (AN) oltre a quelli nella disponibilità della ditta Timesis di Boschi Costantino, utilizzando i conti correnti messi a disposizione da Granata Vincenzo e Papagni Gaetano oltre al conto corrente n. 8043 acceso presso la Banca Agricola Commerciale della Repubblica di S. Marino intestato al cittadino sammarinese Della Balda Luca, per il trasferimento all'estero del denaro raccolto in Italia, che veniva fatto confluire su conti correnti accessi presso la New Bank Limited;

a far data dal mese di novembre 1994 Pellicciari Gian Paolo e Casini Gianpietro operanti nella regione Emilia Romagna e Lombardia impiegando anche uffici ubicati in Modena, via Giardini n. 464/M oltre a quelli presso la sede della Publiform Sa di Lugano (CH), via Cantonale n. 3;

a far data dal mese di marzo 1994 Berton Mario e Dana Carole, con l'incarico di selezionare ed organizzare persone idonee a svolgere l'attività di raccolta del denaro e di intermediazione finanziaria, oltre all'incarico di concentrare il denaro raccolto da Pellicciari Gian Paolo, Casini Gianpietro e di altri partecipanti all'associazione, per il successivo trasferimento, utilizzando i conti messi a disposizione da Granata Vincenzo, operando dagli uffici ubicati presso la sede della società One Power, Interinvest, con sede in Milano, alla quale partecipavano (art. 416, comma 20),

Pertosa Danilo, Petrolino Giuseppe operanti nella zona di Torino, operante nella zona del Veneto, coordinati e diretti da Granata Vincenzo e Geri Learco, Di Giovanni Alberto, Cormio Angelo, Abbasciano Nunzio e Pizzutilo Giuseppe, operanti nella zona della regione Puglia coordinati e diretti da Papagni Gaetano, Compagnucci Maurizio, Divisi Massimo, Morichi Marcello operanti nella zona della regione Marche, Ganzaroli Alessandro, Romani Gabriele operanti nella zona di Rimini coordinati e diretti dapprima da Compagnucci Maurizio e successivamente da Pasquini Maurizio, Manfredini Mauro, Ruini Nivel, Iori Massimo, Belligardi Gianfranco, Ballarini Luigi, Mai Marco operanti nella zona della regione Emilia Romagna, Liguria e Toscana coordinati e diretti da Pensalfini Francesco, Torri Angelo, Giuliani Ivan, Bottinelli Giuseppe, operanti nella zona della regione Lombardia coordinati e diretti da Pellicciari Gian Paolo e Casini Gianpietro, Galli Massimo, Verzellesi Mauro e Maalouf Richard, operanti nella zona di Milano, coordinati e diretti da Berton Mario.

Con le condotte di aver promosso e costituito l'associazione per Nano Armando e Nano Thierry e di aver promosso l'associazione per Berton Mario, Dana Carole Frederique, Granata Vincenzo, Geri Learco, Pensalfini Francesco, Papagni Gaetano, Pasquini Maurizio, Pellicciari Gian Paolo e Casini Gian Pietro.

In Rimini ed altrove dalla fine dell'anno 1991 al dicembre 1996

(Omissis).

Fissa:

l'udienza preliminare in Camera di consiglio per la data del 22 febbraio 2002 ore 9 in Rimini presso il Palazzo di giustizia in via Rosaspina n. 7, 1° piano, aula Falcone-Borsellino.

Individuate le seguenti parti offese nel procedimento n. 1792/95 R.G. N.R.:

- 1) Agnoli Marcello, nato a Genova il 19 ottobre 1940;
- 2) Agostini Ivano, nato a Jesi (AN) il 24 dicembre 1963;
- 3) Albanesi Giovanni, nato a Filottrano (AN) il 25 ottobre 1929;
- 4) Albanesi Claudio, nato a Filottrano (AN) il 9 luglio 1948;
- 5) Albano Rosa, nata ad Ascoli Satriano (FG) il 3 aprile 1967;
- 6) Albano Savina, nata ad Ascoli Satriano (FG) il 6 marzo 1962;
- 7) Alberti Paolo Eugenio, nato a Torino il 29 giugno 1959;
- 8) Albertini Michele, nato a Pesaro l'11 aprile 1964;
- 9) Alessandrini Alberto, nato ad Osimo (AN) il 5 gennaio 1944;
- 10) Alessi Luciano, nato a Rimini il 3 ottobre 1963;
- 11) Angelone Antonio, nato a Lioni (AV) il 9 febbraio 1952;
- 12) Angeloni Alberto, nato ad Osimo (AN) il 15 aprile 1946;
- 13) Angeloni Ciro Giancarlo nato ad Osimo (AN) il 23 marzo 1943;
- 14) Antonelli Gianfranco, nato a Osimo (AN) il 1° febbraio 1940;
- 15) Antonelli Mario, nato a Castelfidardo (AN) il 15 febbraio 1948;
- 16) Arcangeli Luisella, nata a Treia (MC) il 4 aprile 1946;
- 17) Arfani Giuseppe, nato a Mulazzano (LO) il 23 luglio 1936;
- 18) Ascoli Zeo, nato a Correggio (RE) il 27 luglio 1945;
- 19) Avanzini Maria Luisa, nata a Filottrano (AN) il 9 luglio 1948;
- 20) Azzolini Ottavio, nato a Finale Emilia (MO) il 10 agosto 1922;
- 21) Bacchini Gino, nato a San Clemente (RN) il 16 novembre 1940;

- 22) Baccolini Armando, nato a Vergato (BO) il 18 marzo 1934;
- 23) Baffetti Dino, nato a Recanati (MC) il 26 settembre 1930;
- 24) Baiocco Silvio, nato ad Osimo (AN) il 19 dicembre 1934;
- 25) Baldi Leonardo, nato a Saludecio (RN) il 23 novembre 1945;
- 26) Ballarini Roberto, nato a Sogliano sul Rubicone (FO) il 30 settembre 1954;
- 27) Barillari Elder, nato a Rimini il 21 novembre 1920;
- 28) Barillari Ermanno, nato a Riccione (RN) il 29 aprile 1952;
- 29) Barontini Gaetano, nato ad Osimo (AN) il 1° gennaio 1946;
- 30) Bartolucci Enzo, nato ad Ancona il 16 luglio 1947;
- 31) Bartolucci Gino, nato a Fano (PS) il 3 febbraio 1952;
- 32) Baschetti Gabriele, nato a Rimini il 30 aprile 1959;
- 33) Belletti Renata, nata a Rimini il 16 agosto 1951;
- 34) Benigni Giuseppe, nato ad Osimo (AN) il 5 aprile 1948;
- 35) Beretta Giovanni, nato a Monterotondo (RM) il 23 luglio 1961;
- 36) Betti Elio, nato a Rimini il 2 novembre 1942;
- 37) Binda Igino, nato a Tavullia (PS) il 26 febbraio 1934;
- 38) Biscazzo Enrico, nato a Pressana (VR) il 9 aprile 1931;
- 39) Bologna Domenico, nato a Giovinazzo (BA) il 18 luglio 1947;
- 40) Bondi Paolo, nato a Sassuolo (MO) il 23 agosto 1971;
- 41) Bonettini Umberto, nato a Filottrano (AN) il 9 luglio 1948;
- 42) Bonori Fabio, nato a Bologna il 29 settembre 1962;
- 43) Borghi Filippo, nato a Modena il 22 febbraio 1960;
- 44) Borlenghi Paolo, nato a Fidenza l'8 febbraio 1964;
- 45) Borroni Luigi, nato a Filottrano (AN) il 15 febbraio 1959;
- 46) Bortolomasi Augusto, nato a Modena il 28 settembre 1931;
- 47) Bresciani Renzo, nato a Milano il 27 febbraio 1932;
- 48) Brilli Fiorenzo, nato ad Ancona il 18 febbraio 1955;
- 49) Brunelli Brunello Michelangelo, nato a Modena il 4 giugno 1927;
- 50) Brunori Franco, nato a Filottrano (AN) il 13 novembre 1943;
- 51) Brunori Giovanni, nato a Filottrano (AN) il 24 febbraio 1941;
- 52) Buratti Franco, nato a Rimini il 18 novembre 1938;
- 53) Buriani Roberto, nato il 12 settembre 1958 a Casalecchio di Reno (BO);
- 54) Cagnoni Vittorino, nato a Rimini il 14 agosto 1942;
- 55) Calcabrini Alessandro, nato ad Osimo (AN) il 28 ottobre 1938;
- 56) Camilloni Silvio, nato a Filottrano (AN) il 12 maggio 1936;
- 57) Campanini Giampaolo nato a Lesignano Dè Bagni (PR) il 7 agosto 1944;
- 58) Cannini Liviana, nata ad Auditore (PS) il 16 ottobre 1953;
- 59) Cantelli Alfredo, nato a Budrio (BO) il 3 febbraio 1930;
- 60) Caponi Andrea, nato a Firenze il 3 dicembre 1942;
- 61) Caponi Stefano, nato a Firenze il 17 novembre 1966;
- 62) Cardarelli Gianfranco, nato a San Marcello (AN) il 25 ottobre 1936;
- 63) Cardarelli Gianni, nato ad Ancona il 21 marzo 1946;
- 64) Carlini Pasquale, nato ad Osimo (AN) il 24 maggio 1945;
- 65) Carollo Pierluigi, nato a Carrè (VI) il 19 agosto 1940;
- 66) Carrera Massimo, nato a Pozzuolo Martesana (MI) il 22 aprile 1964;
- 67) Cartuccia Nazzareno, nato a Cingoli (MC) il 23 febbraio 1944;
- 68) Casadei Mario, nato a Rimini il 26 aprile 1938;
- 69) Casali Noemi, nata a Loreto (AN) il 3 marzo 1967;
- 70) Casalino Nicola, nato a Bari il 22 maggio 1943;
- 71) Casati Gianluca, nato a Novara il 5 agosto 1968;
- 72) Castellari Franco, nato a Fiarano Modenese (MO) il 4 luglio 1954;
- 73) Cavoli Giorgio, nato a Rimini il 1° ottobre 1963;
- 74) Cecati Claudio, nato a Iesi (AN) il 3 febbraio 1947;
- 75) Cecchetti Cristina, nata a Rimini il 20 gennaio 1972;
- 76) Cenci Giuseppa, nata ad Osimo (AN) il 7 maggio 1948;
- 77) Cesarini Riccardo, nato ad Osimo (AN) il 26 gennaio 1955;

- 78) Cesti Renato, nato a Castelvetro (MO) il 1° febbraio 1950;
- 79) Chiavassa Mario Maurizio, nato ad Orbassano (TO) il 16 maggio 1946;
- 80) Ciarmatori Alfonso, nato a Arcevia (AN) il 23 aprile 1936;
- 81) Ciavattini Franco, nato ad Osimo (AN) il 12 marzo 1951;
- 82) Ciavattini Sandra, nata ad Osimo (AN) il 14 febbraio 1960;
- 83) Cigarini Mauro, nato a Correggio (RE) il 10 febbraio 1958;
- 84) Colagrande Pasquale, nato a Conversano (BA) il 5 maggio 1927;
- 85) Colajanni Ombretta Anna, nata a Milano il 16 ottobre 1955;
- 86) Colletto Lorenzo, nato a S. Cataldo (CL) il 28 ottobre 1961;
- 87) Colli Simona, nata a Novara il 16 maggio 1968;
- 88) Collini Paolo, nato a Milano il 30 marzo 1952;
- 89) Coloccioni Francesco, nato a Cingoli il 18 giugno 1935;
- 90) Coloccioni Giuseppe, nato a Cingoli (MC) il 24 luglio 1942;
- 91) Conti Giovanni, nato a Milano il 30 marzo 1932;
- 92) Cormio Angelo, nato a Giovinazzo (BA) il 25 ottobre 1923;
- 93) Corradi Cristiana nata a Cesena (FO) il 29 marzo 1971;
- 94) Corvatta Lino, nato a Porto Recanati (MC) il 29 aprile 1950;
- 95) Costacurta Alessandro nato a Jerago con Orago (VA) il 24 aprile 1966;
- 96) Croatti Alfiero, nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 15 agosto 1944;
- 97) Cruziani Giuliano, nato a Recanati (MC) l'8 ottobre 1949;
- 98) D'Agostino Mauro, nato a Giovinazzo (BA) il 6 dicembre 1951;
- 99) Dalla Longa Massimo Vincenzo Cirillo, nato a Novara il 9 settembre 1963;
- 100) Daniele Giuseppe, nato a Macerata il 19 gennaio 1955;
- 101) De Ascaniis Germano, nato a S. Omero (TE) il 24 luglio 1968;
- 102) De Blasio Sergio, nato a Bagnoli del Trigno (IS) il 21 dicembre 1944;
- 103) De Cesare Carlo, nato a Milano il 7 agosto 1952;
- 104) De Gioia Corrado, nato a Molfetta (BA) il 17 novembre 1961;
- 105) De Santis Quintilio, nato a Modena il 26 luglio 1930;
- 106) Digiacomo Luisa, nata a Torino il 15 ottobre 1927;
- 107) Dinasta Giuseppe, nato a Giovinazzo (BA) il 27 maggio 1958;
- 108) Domesi Ivano, nato ad Agugliano (AN) il 7 agosto 1956;
- 109) Dubini Eros nato a Castelfidardo (AN) il 12 febbraio 1970;
- 110) Dubini Gino, nato ad Osimo (AN) il 6 aprile 1939;
- 111) Ercolano Armando, nato a Coriano (FO) il 19 gennaio 1948;
- 112) Ferrari Egidio, nato a Casalgrande (RE) il 22 aprile 1931;
- 113) Ferrari Enrico, nato a Formigine (MO) il 22 marzo 1937;
- 114) Ferri Silvano, nato ad Acqualagna (PS) il 12 maggio 1949;
- 115) Ferrucci Peppino, nato a Frosolone (IS) il 9 marzo 1953;
- 116) Fioretti Alberto, nato a Camerano (AN) il 19 ottobre 1941;
- 117) Franca Alba, nata a Pesaro il 21 ottobre 1957;
- 118) Fraraccio Domenico, nato a Campobasso il 13 maggio 1955;
- 119) Freddo Sandro, nato ad Osimo (AN) il 28 gennaio 1957;
- 120) Gagliardoni Pierluigi nato a Roma il 21 giugno 1937;
- 121) Galati Franco, nato a Padova il 29 dicembre 1963;
- 122) Gallesi Massimo nato a Novi di Modena il 14 giugno 1958;
- 123) Galli Evangelina, nata a Montegridolfo (FO) il 12 novembre 1944;
- 124) Galloni Roberto, nato a Sassuolo (MO) il 30 novembre 1961;
- 125) Gasparini Ermanno, nato a Soliera (MO) il 21 aprile 1934;
- 126) Gatto Egidio, nato a Loreto (AN) il 1° settembre 1954;
- 127) Ghergo Gilberto Primo, nato ad Osimo (AN) il 6 ottobre 1929;
- 128) GherPELLI Lamberto, nato a Reggio Emilia il 9 luglio 1959;
- 129) Giacci Luciano, nato a Serracapriola (FG) il 7 gennaio 1952;
- 130) Giacci Michelangelo, nato a Serracapriola (FG) il 14 maggio 1947;
- 131) Giacomini Bruna, nata a Rimini il 12 maggio 1953;
- 132) Giacomini Rita, nata a Rimini il 14 gennaio 1951;
- 133) Giacconi Mario, nato a Appignano (MC) il 30 aprile 1940;
- 134) Giammarchi Luigino, nato a Tavullia (PS) il 22 febbraio 1964;
- 135) Giampieri Cristina, nata ad Osimo (AN) il 12 maggio 1967;
- 136) Giampieri Daniele, nato a Filottrano (AN) il 1° aprile 1954;
- 137) Giampieri Loretta, nata a Recanati (MC) il 30 marzo 1963;
- 138) Giampieri Sergio, nato a Numana (AN) il 7 dicembre 1947;
- 139) Gibertoni Claudio, nato a Formigine (MO) il 24 marzo 1954;
- 140) Gioacchini Carlo, nato ad Osimo (AN) il 12 settembre 1968;
- 141) Giuliodori Stefano, nato ad Osimo (AN) il 19 agosto 1965;
- 142) Giunta Elena, nata ad Aidone (EN) il 18 agosto 1937;
- 143) Giustozzi Giuliano, nato a Montelupone (MC) il 9 febbraio 1953;
- 144) Goldoni Claudio, nato a Modena il 27 maggio 1946;
- 145) Gozzi Fausto, nato a Altigracia (Venezuela) il 6 febbraio 1952;
- 146) Graciotti Luciano, nato ad Osimo (AN) il 19 aprile 1939;
- 147) Granata Vincenzo, nato a Macerata Feltria il 2 maggio 1945;
- 148) Grandi Gian Marco, nato a Marano Sul Panaro (MO) il 14 marzo 1949;
- 149) Gregorini Guido, nato ad Ostra (AN) il 4 maggio 1965;
- 150) Grieco Giovanna, nata a Bari il 23 maggio 1937;
- 151) Guagneli Fiorenzo, nato a Montefiore Conca (RN) il 25 marzo 1952;
- 152) Invernizzi Gianmario, nato a Mandello del Lario (LC) il 24 gennaio 1949;
- 153) Invernizzi Marco, nato a Lecco il 6 settembre 1959;
- 154) Labianca Angelo, nato a Giovinazzo (BA) il 1° maggio 1960;
- 155) Lancioni Marina, nata a Filottrano (AN) il 17 dicembre 1938;
- 156) Lebboroni Gabriella, nata a Urbisaglia (MC) il 15 ottobre 1941;
- 157) Locati Ines Paola, nata a Milano l'8 luglio 1964;
- 158) Lolli Luca, nato a Rimini il 20 marzo 1967;
- 159) Lomonaco Franca Maria, nata a Palermo il 23 agosto 1914;
- 160) Longoni Giuseppe, nato a Inveruno l'8 dicembre 1945;
- 161) Loppoli Giuseppe, nato a Padova il 29 aprile 1967;
- 162) Luatti Maria Pia, nata a Cernobbio (CO) il 5 ottobre 1934;
- 163) Luchetti Vittorio, nato a Tavullia (PS) il 9 settembre 1936;
- 164) Maggiore Domenico, nato a Ginosa (TA) il 15 luglio 1965;
- 165) Magnani Ettore nato a Genova il 10 novembre 1921;
- 166) Magnani Mario, nato a Rimini il 10 giugno 1954;
- 167) Magnaterra Mario, nato a Loreto (AN) il 23 dicembre 1937;
- 168) Mainardi Angeloguido Agostino, nato a Stresa il 28 agosto 1949;
- 169) Malaguti Pier Luigi, nato a Bari il 13 novembre 1958;
- 170) Malpighi Franco, nato a S. Prospero (MO) il 13 aprile 1928;
- 171) Mancinelli Stelvio, nato a Castelfidardo (AN) il 22 gennaio 1960;
- 172) Mandolini Luigi nato a Recanati (MC) il 24 novembre 1958;
- 173) Manzi Domenica, nata a Morciano di Romagna (FO) il 17 settembre 1937;
- 174) Marastoni Marco, nato a Reggio Emilia il 13 ottobre 1962;
- 175) Marchetti Massimo, nato a Castelfidardo (AN) il 3 marzo 1959;
- 176) Marconi Sauro, nato ad Osimo (AN) il 28 luglio 1956;
- 177) Marincioni Argentina, nata ad Osimo (AN) il 24 maggio 1946;
- 178) Marra Massimo, nato ad Osimo (AN) il 14 luglio 1957;
- 179) Martina Silvano, nato a Sarajevo (ex YU) il 20 marzo 1953;
- 180) Martinelli Orianna, nata a Soliera (MO) il 23 gennaio 1929;
- 181) Massanelli Alvaro, nato a Montelabbate (PS) il 2 luglio 1955;

- 182) Massani Franco, nato a Jesi il 15 novembre 1938;
- 183) Mauri Andrea Lino, nato a Cesello Brianza (ora Cesena Brianza) (LC) il 23 settembre 1943;
- 184) Mazzieri Giancarlo, nato ad Osimo (AN) il 19 settembre 1948;
- 185) Menghi Maurizio, nato a Riccione (RN) il 19 febbraio 1946;
- 186) Menghi Stefano, nato a Castelfidardo (AN) il 30 agosto 1953;
- 187) Menghi Valerio, nato a Verucchio (RN) l'11 giugno 1949;
- 188) Menicucci Maurizio, nato a Torriana (RN) il 9 agosto 1943;
- 189) Montanari Anna Rita nata a Urbania (PS) il 30 gennaio 1957;
- 190) Monteu Claudio, nato a Torino il 2 marzo 1960;
- 191) Monti Fabio, nato a Senigallia (AN) il 14 luglio 1928;
- 192) Nappi Corrado, nato a Molfetta (BA) il 28 febbraio 1937;
- 193) Nappi Giulia, nata a Bari il 13 aprile 1964;
- 194) Nardi Giancarlo, nato a Potenza Picena (MC) il 18 marzo 1954;
- 195) Nardini Fabrizio, nato a Fiumalbo (MO) il 28 ottobre 1955;
- 196) Negroni Angelo Celio, nato a Modena il 23 agosto 1942;
- 197) Nosei Stefano nato a La Spezia il 22 gennaio 1956;
- 198) Nuzzo Roberto, nato a Pesaro il 12 novembre 1947;
- 199) Oltolini Paola, nata a Seregno (MI) il 10 maggio 1958;
- 200) Orlandini Sandro, nato ad Osimo (AN) il 26 maggio 1965;
- 201) Ortini Luca, nato ad Osimo (AN) il 23 febbraio 1965;
- 202) Paita Giampietro Paolo nato ad Ortonovo (SP) il 29 giugno 1946;
- 203) Palmisano Mario, nato a Locorotondo (BA) il 17 settembre 1954;
- 204) Paltrinieri Ezio, nato a Modena il 10 aprile 1934;
- 205) Paolucci Lucia Rosa, nata a Frosolone (IS) il 4 settembre 1924;
- 206) Pecora Dolores, nata a Milano il 2 dicembre 1935;
- 207) Pelazza Gian Franco, nato a Savigliano (CN) il 9 dicembre 1950;
- 208) Pellati Gianlauro nato a Casalgrande (RE) l'8 ottobre 1938;
- 209) Pelosi Roberto, nato ad Ancona il 23 luglio 1967;
- 210) Perazzini Roberto Spartaco, nato a Rimini il 18 ottobre 1948;
- 211) Pettinari Giovanna, nata ad Osimo (AN) il 18 aprile 1933;
- 212) Pieretti Aldo, nato a Recanati (MC) il 1° maggio 1941;
- 213) Piolanti Silverio, nato a Ravenna l'8 aprile 1952;
- 214) Pirani Rita, nata ad Osimo (AN) il 15 marzo 1944;
- 215) Pistola Giovanni, nato a Jesi (AN) il 13 ottobre 1943;
- 216) Piva Luciano, nato a Rimini il 4 maggio 1938;
- 217) Piva Luigi, nato a Piacenza il 15 novembre 1934;
- 218) Pizzicotti Roberto, nato a Castelfidardo (AN) il 26 luglio 1947;
- 219) Plebani Dino, nato a Staffolo (AN) l'11 giugno 1955;
- 220) Poggioli Saura, nata a Novafeltria il 20 marzo 1954;
- 221) Polenta Paolo, nato a Filottrano (AN) il 31 ottobre 1952;
- 222) Ponzanetti Lilia, nata a Porto San Giorgio (AP) il 10 dicembre 1956;
- 223) Pradella Gabriele nato a Concordia Sulla Secchia il 17 agosto 1940;
- 224) Puglia Giuseppe, nato il 19 novembre 1955 a Legnano (MI);
- 225) Ragaini Andrea, nato a Loreto (AN) il 18 febbraio 1971;
- 226) Ragaini Eugenio, nato a Loreto (AN) il 24 aprile 1967;
- 227) Ragaini Gianluca, nato a Loreto (AN) il 26 agosto 1964;
- 228) Ragaini Massimiliano, nato a Loreto (AN) il 18 luglio 1969;
- 229) Ragaini Paolo, nato a Loreto (AN) il 23 marzo 1966;
- 230) Ragaini Roberto, nato a Loreto (AN) il 4 giugno 1969;
- 231) Ragaini Simone, nato a Loreto (AN) il 30 agosto 1970;
- 232) Ragaini Stefano, nato a Loreto (AN) il 7 febbraio 1958;
- 233) Ragaini Tommaso, nato a Loreto (AN) il 17 luglio 1929;
- 234) Raponi Claudio, nato a Montefano (MC), il 26 giugno 1965;
- 235) Raponi Rita, nato a Recanati (MC) il 22 maggio 1947;
- 236) Raymond Pier Luigi, nato a Genova il 6 marzo 1931;
- 237) Rebecchi Ivana, nata a Modena il 9 giugno 1939;
- 238) Rezzara Adolfo, nato a Chiuppano (VI) il 9 aprile 1941;
- 239) Ricci Guido, nato a Rimini il 3 ottobre 1967;
- 240) Rinaldi Antonio, nato a Giovinazzo (BA) il 22 aprile 1955;
- 241) Riva Graziano, nato a Zocca (MO) il 17 maggio 1950;
- 242) Roida Stefano, nato a Formigine (MO) il 29 aprile 1964;
- 243) Romano Lorenzo nato a Bari il 29 gennaio 1940;
- 244) Roncarati Gianfranco, nato a Bologna il 2 dicembre 1941;
- 245) Rossi Lino, nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 5 marzo 1958;
- 246) Rossi Sebastiano, nato a Cesena il 20 luglio 1964;
- 247) Sacchi Tiziana coniuge di Beretta Giovanni;
- 248) Saita Amleto, nato a Milano - Affori il 14 febbraio 1904;
- 249) Sala Argia, nata a Modena il 22 febbraio 1923;
- 250) Sampaolesi Iginio, nato a Castelfidardo (AN) il 13 marzo 1955;
- 251) Sandroni Giuseppe, nato a Tavullia (PS) il 7 febbraio 1943;
- 252) Santini Amleto, nato ad Osimo (AN) il 24 settembre 1959;
- 253) Sarnari Costantino, nato a Macerata il 20 febbraio 1954;
- 254) Scandali Luciano, nato a Camerano (AN) il 7 luglio 1954;
- 255) Scarponi Antonio, nato ad Ancona il 4 gennaio 1956;
- 256) Scianti Mario, nato a Modena il 12 dicembre 1948;
- 257) Scippa Clara, nata a La Spezia il 25 aprile 1956;
- 258) Secondi Enrico, nato a Recanati (MC) il 4 marzo 1938;
- 259) Serafini Roberto, nato a Modena il 2 settembre 1960;
- 260) Serenelli Liana, nata a Castelfidardo (AN) in data 2 dicembre 1942;
- 261) Sermosi Lorenzo, nato ad Osimo (AN) il 22 luglio 1946;
- 262) Signorotti Mauro, nato ad Auditore (PS) l'8 giugno 1956;
- 263) Silvi Floriano, nato a Jesi (AN) il 24 marzo 1949;
- 264) Sola Sandro, nato a Modena il 27 novembre 1957;
- 265) Spadari Florida nata a Castelfidardo (AN) il 23 luglio 1943;
- 266) Spalanzani Emilio, nato a Modena il 2 luglio 1936;
- 267) Spina Maurizio, nato a Milano il 28 gennaio 1958;
- 268) Spinsante Silvano, nato ad Osimo (AN) il 10 marzo 1943;
- 269) Stacchiotti Vincenzo, nato ad Osimo (AN) il 2 dicembre 1959;
- 270) Staffieri Federico, nato a Sant'Elpidio a Mare (AP) il 18 luglio 1947;
- 271) Stecconi Diana, nata ad Osimo (AN) il 13 ottobre 1946;
- 272) Stecconi Giuseppe, nato ad Osimo (AN) il 19 marzo 1949;
- 273) Tamberi Sergio, nato a Chiavari (GE) il 20 agosto 1947;
- 274) Tamburini Tiziana (moglie del Sampaolesi);
- 275) Tesei Sonia, nata ad Osimo (AN) il 5 aprile 1970;
- 276) Tesi Alfredo, nato ad Ameglia (SP) il 5 dicembre 1943;
- 277) Thei Alessandro nato a La Spezia il 5 marzo 1939;
- 278) Tolosano Oscar, nato a Savona il 13 maggio 1955;
- 279) Tombari Paolo, nato a Pesaro il 16 settembre 1952;
- 280) Tomei Anna Lena, nata a Novafeltria (AN) il 7 gennaio 1951;
- 281) Tonti Giuseppe, nato a Misano Adriatico il 23 settembre 1939;
- 282) Tontini Francine, nata a Longlville (Francia) il 17 luglio 1955;
- 283) Trabucchi Fausto, nato a Valdidentro (SO) il 12 ottobre 1961;
- 284) Troisi Francesco, nato a Formigine (MO) il 29 agosto 1952;
- 285) Uguzzoni Roberta, nata a Marano Sul Panaro (MO) il 4 maggio 1940;
- 286) Urtuler Rossi Ferruccio, nato a Modena il 18 agosto 1955;
- 287) Valentini Uliana, nata a Modena il 31 ottobre 1952;

288) Vecchi Luciano, nato a Spilamberto (MO) il 2 settembre 1962;  
 289) Ventura Rolando, nato a Castelfidardo (AN) il 3 gennaio 1956;  
 290) Venturelli Vasco, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 28 ottobre 1953;  
 291) Venturini Eros, nato a Quinzano d'Oglio il 28 giugno 1950;  
 292) Verona Tonino, nato a Novi di Modena (MO) il 12 luglio 1942;  
 293) Vignola Giovanni, nato ad Albenga (SV) il 17 febbraio 1957;  
 294) Villani Ruggero, nato a Modena il 18 ottobre 1958;  
 295) Visani Adriano nato a Castelnuovo ne' Monti (RE) il 18 febbraio 1937;  
 296) Zaghini Augusto, nato a Riccione (RN) il 24 agosto 1950;  
 297) Zaghini Paolo, nato a Rimini il 18 settembre 1954;  
 298) Zamagni Renata, nata a Rimini il 20 ottobre 1943;  
 299) Zamboni Paolo, nato a Modena il 9 aprile 1944;  
 300) Zanetti Francesca Maria, nata a Calcio (BG) il 23 settembre 1952;  
 301) Zitti Bruna Maria, nata a Iesi (AN) il 24 dicembre 1954;  
 302) Zoppi Marino, nato ad Osimo (AN) l'11 giugno 1923.

Individuate le seguenti parti civili nel procedimento n. 1792/95 R.G. N.R.:

- 1) Cavedon Paolo, nato ad Arzignano (VC) il 31 luglio 1960;
- 2) Ferrari Graziana, nata a Poggio Rusco (MN) il 3 febbraio 1934;
- 3) Lampa Remo, nato ad Osimo (AN) il 26 settembre 1941;
- 4) Magnani Angelina, nata a San Giovanni in Marignano (RN) il 30 marzo 1944;
- 5) Pasquini Floriana, nata a Falconara M.ma (AN) il 24 maggio 1954;
- 6) Pettinari Giuseppina, nata ad Osimo (AN) il 22 febbraio 1938;
- 7) Ragaini Rolando, nato a Loreto (AN) il 9 gennaio 1944;
- 8) Serenelli Francesco, nato a Genova il 27 gennaio 1946;
- 9) Servadio Remo, nato a Falconara M.ma (AN) il 13 ottobre 1924;
- 10) Zanca Filippo, nato a Rimini il 6 giugno 1961;
- 11) Carletti Franco, nato ad Osimo il 31 dicembre 1942;
- 12) Barani Adelmo, nato a Sassuolo il 22 giugno 1919;
- 13) Binci Franca, nata ad Offagna (AN) il 3 ottobre 1946;
- 14) Camellini Umberto, nato a Modena il 6 maggio 1948;
- 15) Bellei Walter, nato a Sassuolo il 30 luglio 1920;
- 16) Bianchi Riccardo, nato a Rimini l'8 gennaio 1970;
- 17) Falaschi Gabriella, nata a Camerino il 14 aprile 1921;
- 18) Filippini Ines, nata a Castelfranco Emilia (MO) il 23 gennaio 1953;
- 19) Eredi di Marconi Floriano, nato a Cingoli (MC) il 30 marzo 1943;
- 20) Parente Paolo, nato a Roma il 23 settembre 1961;
- 21) Pepa Danilo, nato a Camerano (AN) il 23 settembre 1960;
- 22) Slaviero Marco, nato a Milano il 28 maggio 1961;
- 23) Spallanzani Valter, nato a Massa il 27 luglio 1966;
- 24) Steijn Joyce Marion, nata a Wilmington (USA) il 13 settembre 1957;
- 25) Uguzzoni Aviano, nato a Modena il 30 giugno 1942;
- 26) Galli Giovannino, nato a Rimini il 18 maggio 1938;
- 27) Di Gennaro Giuseppe, nato a Torre del Greco (NA) il 20 novembre 1930;
- 28) Costantini Anna, nata a Venezia il 16 maggio 1926;
- 29) Brocanelli Giuliano, nato a Serra San Quirico (AN) il 12 novembre 1952;
- 30) Ceccacci Lanfranco, nato a Maiolati Spontini (AN) l'11 giugno 1954;
- 31) Ferrari Egidio, nato a Casalgrande il 22 aprile 1931;
- 32) Sabbadini Jongilberto, nato a Santa Maria Nuova il 30 novembre 1943;
- 33) Giampieri Cristina, nata ad Osimo il 12 maggio 1967;

- 34) Giampieri Loretta, nata a Recanati il 30 marzo 1963;
- 35) Ortini Luca, nato ad Osimo il 23 febbraio 1965;
- 36) Scarponi Antonio, nato ad Ancona il 4 gennaio 1956;
- 37) Pelosi Roberto, nato ad Ancona il 23 luglio 1967;
- 38) Domesi Ivano, nato ad Agugliano il 7 agosto 1956;
- 39) Cartuccia Nazzareno, nato a Cingoli il 23 febbraio 1944;
- 40) Piva Luigi, nato a Piacenza il 15 novembre 1934;
- 41) Marchetti Massimo, nato a Castelfidardo il 3 marzo 1959;
- 42) Braghieri Luigi nato a Piacenza il 5 luglio 1937;
- 43) Rebecchi Ivana, nata a Modena il 089 giugno 1939;
- 44) Colaccioni Francesco, nato a Cingoli il 18 giugno 1935.

Individuate le seguenti parti offese nel procedimento n. 942/1998 R.G. N.R.:

- 1) Nappi Giulia, nata a Bari il 13 aprile 1964;
- 2) Nappi Corrado, nato a Molfetta (BA) il 28 febbraio 1937;
- 3) Casalino Nicola, nato a Bari il 22 maggio 1943;
- 4) Palmisano Mario, nato a Locorotondo (BA) il 17 settembre 1954.

Individuate le seguenti parti civili nel procedimento n. 392/1999 R.G. N.R.:

- 1) Cavazzuti Chiara, nata a Modena il 17 novembre 1959;

dato atto che la notificazione alle persone offese risulta difficile nelle forme ordinarie in considerazione del loro numero

#### Ordina:

che la notificazione alle persone offese indicate per i reati in epigrafe sia effettuata per pubblici annunci mediante pubblicazione per estratto sulla cronaca del quotidiano «Corriere della Sera» per una sola volta e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e che a cura dell'Ufficio notifiche sia effettuato il prescritto deposito nella Casa comunale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'udienza preliminare e con successivo deposito in cancelleria ex art. 155, n. 3 c.p.p., avvertendo che un elenco completo delle persone offese trovasi depositato altresì presso la cancelleria dell'Ufficio del giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Rimini.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Rimini, 18 settembre 2001

Il giudice: dott.ssa Lorena Mussoni.

C-1194 (A pagamento).

## TAR CALABRIA

Con sentenza n. 1959/01 il TAR Calabria Catanzaro ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso n. R.G. 988/98 (rinviando all'udienza dell'8 marzo 2002) proposto da Grasso Biagio legale rapp. Hotel Lido S. Giuseppe S.a.s., rappresentato e difeso dall'avv. Lana R. Maria, C/Regione Calabria, Assessorato Regionale Turismo e nei confronti di Di Marco Roberto.

Tribunale amministrativo regionale, Calabria Catanzaro.

Grasso Biagio, leg. rapp. Hotel Lido S. Giuseppe S.a.s., rappresentato e difeso dall'avv. Laria Rosa Maria, domiciliato, via Aberti C/Regione Calabria, Assessorato Regionale al Turismo e nei confronti di Di Marco R., ha chiesto l'annullamento previa sospensione, delle delibere di G. R. n. 3063/1997, con cui è stata approvata la graduatoria dei partecipanti ammessi ed esclusi, nonché approvazione piano riparto incentivi, annualità 1997/1998, n. 3725/1997 di rettifica della delibera n. 3603/97, della racc. 24 luglio 1997 con la quale è stato comunicato che l'istanza del ricorrente non è finanziabile, del verbale n. 1/1997, della delibera di G. R. n. 6982/1997, con la quale è approvata la graduatoria definitiva ed elenchi partecipanti ammessi ed esclusi, approvazione piano riparto incentivi annualità 97/98, n. 7057/1997, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva generale, della racc. del 5 marzo 1998 con la quale è stato comunicato che l'istanza della ricorrente non è finanziabile, nonché di ogni atto presupposto, connesso e consequenzia-

le e per il riconoscimento del diritto ad essere ammesso con riserva nella graduatoria relativa ai finanziamenti del P.O.P. annualità 97/1998, misura 3.1 Fatto: il ricorrente ha inoltrato alla Regione Calabria domanda contribuito per i benefici finanziari previsti nel P.O.P. 94/99.

Misura 3.1 ed è stato escluso dalla graduatoria poiché «la dichiarazione di non cumulabilità è resa non nella qualità di leg. rappresentante della soc. richiedente» Diritto: eccesso di potere per violazione norme del bando, per erronea individuazione dei presupposti, per sviamento, illogicità manifesta e motivazione errata, violazione legge regionale n. 13/85, legge n. 241/90 e legge n. 15/68, violazione dei principi che presiedono il buon andamento dell'amministrazione, eccesso di potere per ingiustizia e disparità di trattamento. Le norme contenute nell'all. A della delibera n. 4822/96, per l'ammissibilità della domanda, sono state disattese dalla commissione che ha predisposto propri criteri di valutazione. Il motivo di esclusione è errato e non trova fondamento nel bando. Ed invero a dichiarazione di non cumulabilità è stata firmata e autenticata da Grasso Biagio nella qualità di leg. rapp. della soc. ricorrente. Domanda di sospensione e ammissione con riserva. Nella specie ricorrono il *fumus*, il «*periculum in mora*» e i presupposti d'ammissione con riserva P.Q.M. si chiede l'accoglimento del ricorso. Il ricorso viene notificato a tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto delle delibere impugnate, escluso Di Marco Roberto.

Avv. Rosa Maria Laria.

C-900 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI RIMINI

#### *Estratto atto di citazione*

Avanti Tribunale di Rimini promosso da Monti Tino e Raffaelli Carolina res.ti in Montecolombo/Rn, via Belvedere n. 35, per accertamento usucapione ultraventennale di 1) porzione di fabbricato distinto al catasto fabbricati comune di Montecolombo/Rn, partita 688 F. 12 p.lla 227/b nonché di 2) porzione di corte urbana distinta al catasto terreni comune di Montecolombo/Rn, partita n. 1 F. 12, p.lla 309 ed in particolare p.lla 309/c di mq 6 ca., p.lla 309/d di mq 18 ca. e p.lla 309/e di mq 6 ca. ed infine 3) per accertamento usucapione di servitù di passaggio apparente insistente sulla p.lla n. 309 F. 12 partita n. 1 catasto terreni comune di Montecolombo/Rn.

Gli immobili risultano essere catastalmente intestati ai sigg.ri Semprini Agnese, Semprini Antonio, Semprini Colomba, Semprini Domenica, Semprini Enrico o Ernesto Enrico, Semprini Ester o Lucrezia Ester, Semprini Luigi, Semprini Malvina o Malvina Adelina, Semprini Maria Giovanna e Semprini Umberto o Valeriano Umberto.

Si convengono in Giudizio gli intestatari in vita nonché gli eredi noti degli intestatari deceduti; la notificazione agli eredi di Semprini Angelina Elena, figlia di Semprini Enrico od Ernesto Enrico nonché agli eredi di Semprini Luigi, Semprini Umberto o Valeriano Umberto e di Semprini Malvina o Malvina Adelina, viene eseguita per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. giusta autorizzazione presidente Tribunale di Rimini del 17 maggio 2001.

Prima udienza di comparizione del 22 ottobre 2002.

Rimini, 21 maggio 2001

Avv. Pericle Tajariol del Foro di Rimini.

C-920 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI FABRIANO

Il Tribunale di Ancona, in data 17 novembre 2001, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att. ai sigg. D'Annibale Leonilde (fu Lorenzo), D'Annibale Maria (fu Lorenzo), Fantozzi Angela (fu Settimio ved. Luciani), Fantozzi Ines (fu Settimio ved. Luciani), Luciani Amadeo (fu Annibale), Luciani Anna Maria (fu Attilio), Luciani Attilio

(fu Annibale), Luciani Domenico, Luciani Domenico, Luciani Gino (fu Attilio), Luciani Giuditta, Luciani Giuseppe (fu Annibale), Luciani Lina (fu Attilio), Luciani Maddalena, Luciani Maria (fu Attilio), Luciani Nicolino (fu Ulisse), Meloni Angela (ved. D'Annibale), Pellegrini Maddalena (ved. Luciani), Valenti Ciriaco (fu Giuseppe), Valenti Luigi (fu Giuseppe), per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 18 settembre 2002, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo sig. giudice del Tribunale di Fabriano, *contrariis rejec-tis*, dichiarare Pellegrini Amelia unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione del terreno sito in Fabriano, distinto al C.T. alla partita n. 31028 f.gl 116 particella 458 sem. arb. cl. 4 superf. 12 are 90 ca. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, 7 gennaio 2002

Avv. Raffaella Busini.

C-922 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione Distaccata di Gubbio

#### *Atto di citazione*

Passeri Aurelio, Passeri Nella, Passeri Giuliana, rappresentati e difesi dall'avv. Marco Marchetti tutti elettivamente domiciliati in Gubbio, corso Garibaldi n. 70, e prima di loro la madre Bedini Rosa, hanno goduto e posseduto in modo pieno ed esclusivo, pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto, un vano uso fondo sito in Gubbio, via Abbati n. 3 distinto al N.C.E.U. di Gubbio alla partita 1712, foglio 198, n. 625 sub 9 di 38 mq catastali.

Gli stessi hanno provveduto alla manutenzione ed al pagamento degli oneri fiscali. L'immobile risulta intestato a Goracci Assunta, Goracci Giuseppa, Goracci Lucia, Goracci Maria fu Domenico, Goracci Maria fu Francesco, Goracci Marianna, Goracci Vittoria, Goracci Zermينيا, Mattiacci Giovanna ved. Goracci, Nicchi Rosa fu Antonio.

Il Tribunale di Perugia ha autorizzato, stante l'irreperibilità degli intestatari, la notifica per pubblici proclami e conseguentemente, i predetti attori citano i suddetti intestatari a comparire il giorno 30 luglio 2002 ore 9, avanti al Tribunale di Perugia, Sezione Distaccata di Gubbio, affinché siano accolte le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione in capo agli attori dell'immobile citato.

Avv. Marco Luigi Marchetti.

C-923 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VICENZA

In data 13 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti dei sig.ri Bedin Agostino, Bedin Angelo, Bedin Giuseppe, Bedin Ignazio Guerrino, Bedin Olimpio, Bedin Giacomo, Bedin Aurelio ed eredi attualmente in vita, nella causa promossa da Bedin Bertilla, Bedin Cirillo, Bedin Ermenegilda, Bedin Vittoria, difesi avv. Annarita Scardigli, con oggetto intervenuta usucapione ex art. 1158 Codice civile su fondo rustico con annesso fabbricato rurale sito in Arcugnano (VI) censito al catasto partita n. 3481, foglio 14, particella 142 di ca 122. La prima udienza è fissata il 27 marzo 2002, ore di rito, Tribunale di Vicenza, invitando i convenuti a costituirsi nei termini indicati dall'art. 167 c.p.c.

Avv. Annarita Scardigli.

C-966 (A pagamento).

**CORTE D'APPELLO DI LECCE***Liberazione di ipoteca*

Ad istanza dell'avv. Antonio Costantini procuratore di Pitardi Paolo e Giannuzzi Vincenza l'aiutante ufficiale giudiziario presso la Corte di appello di Lecce ha notificato copia di atto di liberazione di ipoteca alla Banca Popolare Pugliese, in persona del L.R. nel domicilio eletto in Lecce via Trinchese n. 63 consegnando copia a mani dell'avv. Giorgio Greco.

Altre copie sono state notificate a Adamuccio Antonio, Castrignano dei Greci via F. Monosi 52/b;

Adamuccio Lucia Arcona, Vernole via Kennedy n. 1;

Adamuccio Anna Romina, Vernole via Principe di Pie-monte n. 26;

Adamuccio Giovanni, Castrignano dei Greci via Costantinopoli n. 24 spedendo a tutti copia in plico chiuso racc. a.r. dall'ufficio postale di Lecce.

Avv. Antonio Costantini.

C-987 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ORISTANO  
Sezione distaccata di Macomer**

Il presidente del Tribunale di Oristano, in data 18 dicembre 2001 autorizzava la notifica ex art. 150 C.p.c. della citazione con cui Giuseppina Annunziata Oggianu, residente in Silanus, via E. Berlinguer, conveniva in giudizio con gli avv.ti Angela Careddu e Maria Pintore i signori Giau Pasquale, Giau Sebastiano, Giau Giovanni Salvatore, Giau Antonio Costantino, Giau Maria Bartolomea, Giau Giovanni Antonio, Giau Rafaela, Giau Maria e tutti coloro che ne abbiano interesse a comparire avanti il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Macomer, in composizione monocratica all'udienza che si terrà in data 3 aprile 2002, ore 9 e ss. di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. e che, in difetto di costituzione la causa sarà proseguita in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Macomer, accertare e dichiarare la proprietà in capo alla signora Oggianu Giuseppina Annunziata dell'immobile sito nel comune di Silanus, distinto in catasto al f. 16, mappale 1272 (ex mappale 1263 a) della superficie di ha 0.20.69, per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile.

Macomer, 5 gennaio 2002

Avv. Angela Careddu.

C-1244 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE  
Ufficio del giudice per le indagini preliminari**

N. 1727/98 R.G. notizie di reato

N. 1835/98 R.G.G.I.P.

*Decreto di fissazione dell'udienza preliminare  
(art. 418 c.p.p.)*

Il giudice dott. Francesco Florit,

Letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico ministero in data 24 maggio 2001 nel procedimento n. 1835/98 R.G.G.I.P. nei confronti di:

1. SIMONETTI Gianluigi nato il 26 dicembre 1957 a Monfalcone (GO);

2. SIMONETTI Mauro nato l'11 luglio 1964 a Palmanova (UD);  
3. BERTOLI Paolo nato il 9 dicembre 1949 a Mereto di Tomba (UD);

4. MONTENUOVO Silvano nato il 4 luglio 1940 a Udine;

5. RIZZO Gaspare nato il 28 maggio 1947 a Marsala (TP);

6. VENEZIANI Antonio nato il 18 luglio 1946 a Civitella Casanova (PE);

7. LOTTI Antonio nato il 1° dicembre 1945 a Casale Marittimo (PI);

8. FAGNINI Francesco nato il 18 febbraio 1960 a Udine;

9. COSZACH Lorena nata il 9 maggio 1965 a Udine;

10. COLUSSI Tiziano nato il 27 luglio 1959 a Torviscosa (UD);

11. PALUMBO Candeloro nato il 15 marzo 1946 a Giugliano in Campania (NA);

12. AVENIA Antonio il 27 febbraio 1941 a Santa Maria Capua Vetere (CE);

13. FABRISSIN Pietro Paolo nato l'11 febbraio 1960 a Ruda (UD);

14. MENOTTI Daniele nato il 29 settembre 1959 a Udine;

15. DI LILLO Michele nato il 18 agosto 1943 a Pignataro Maggiore (CE);

16. CHERUBIN Massimo nato il 13 maggio 1966 a Milano;

17. SERGIO Roberto nato il 1° ottobre 1969 a Stoccarda (D);

18. GEROLI Paolo nato il 7 agosto 1961 a Gemona del Friuli (UD);

19. CARLOTTO Luigi nato il 15 febbraio 1941 a Villafranca Padovana (PD);

20. URTI Anselmo nato l'11 gennaio 1943 a Rovigo;

21. PITASSI Sandro nato il 12 marzo 1965 a Roma;

22. PAROVEL Eugenio nato il 5 febbraio 1959 a Trieste;

23. SCHININÀ Carmelo nato il 9 novembre 1946 a Ragusa;

24. IUS Silvano nato il 1° luglio 1954 a Zoppola (PN);

per il reato di cui agli articoli:

a) 416 comma 1 c.p.; b) 416 comma 2 c.p.; c) artt. 110, 648 c.p.; d) 110, 648 c.p.; e) 110, 648 c.p.; f) 110, 648 c.p.; f.2) 110, 648 c.p.; h) 110, 648 c.p.; i) 110, 648 c.p.; l) 110, 368 c.p.; m) 110, 367 c.p.; n) 110, 367 c.p.; o) 110, 648 c.p.; p) 110, 648 c.p.; q) 110, 648 c.p.; r) 110, 648 c.p.; s) 110, 648 c.p.; t) 110, 640 c.p.; u) 110, 640 c.p.; v) 110, 640 c.p.; z) 110, 640 c.p.; aa) 110, 640 c.p.; ab) 110, 455, 453 c.p.; ac) 110, 455, 453 c.p.; ad) 110, 640 c.p.; ae) 110, 640 c.p.; af) 110, 640 c.p.; ag) 110, 640 c.p.; ah) 110, 640 c.p.; ai) 110, 640 c.p.; al) 110, 640 c.p.; am) 110, 640 c.p.; an) 110, 640 c.p.; ao) 110, 640 c.p.; ap) 110, 640 c.p.; aq) 110, 640 c.p.; ar) 110, 640 c.p.; as) 110, 640 c.p.; at) 110, 640 c.p.; au) 110, 640 c.p.; av) 110, 640 c.p.; az) 110, 640 c.p.; ba) 81 cpv. 110, 56, 640, 477, 482, 485, 489, 494 c.p.; bb) 81 cpv. 110, 482, 489, 494 c.p.; bc) 110, 455 c.p.; bd) 110, 455 c.p.; be) 110, 648 c.p.; bf) 110, 648 c.p.; bg) 612 c.p.; bh) 110, 648 c.p.; bi) 648-ter c.p.; bl) 110, 648 c.p.; bm) 110, 648 c.p.; bn) 110, 648 c.p.; bo) 110, 648 c.p.; bp) 110, 648 c.p.; bq) 476, 482 c.p.; br) 476, 482 c.p.;

Visto l'art. 418 c.p.p.

Fissa:

per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno 3 aprile 2002 ore 9,30 in Tribunale di Udine, largo Ospedale Vecchio n. 1, aula udienze preliminari, via Morpurgo n. 3.

Manda alla Cancelleria le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'art. 419 c.p.p.

Dispone:

che le notifiche alle persone offese elencate nei n. 8 fogli allegati avvengano per pubblici annunci ex art. 155, comma 2 c.p.p.

Udine, 27 ottobre 2001

Il giudice: dott. Francesco Florit

Il cancelliere B3: Dario Vrizzi

**ELENCO PARTI OFFESE**

**EMITTENTI E BENEFICIARI DI ASSEGNI ESTERI** per quali e' stata presentata denuncia di furto

BANCA	NUMERO ASSEGNO	EMITTENTE	BENEFICIARIO
NATWEST	008231	ZANTEC CATERING AND REFRIGERATION SERVICE LTD con sede Unit 2B Town Hall Square, Bamford St Stockport SK1 3NZ (Gran Bretagna)	DA DALT Alessandra, nata a Conegliano (TV) il 14/07/69 ivi residente in via Parrilla n.2, legale rappresentante ditta "MAREL'S" con sede a S. Lucia di Piave (TV) in via Ungaresca n.102
BANK OF AMERICA	27678	DANLOP MFG INC., P.O. Box 846 - 945010 BENICIA, California - USA	GALLI Tommaso, nato a Casoria (NA) il 13/12/66, residente a Napoli in via S. Giacomo dei Capri n.163, amministratore della società "GALLI CORDE MUSICALI s.r.l." con sede a Napoli in via Cupa Santa Croce n.25
THAI FARMERS BANK	7106	K.S. Songroup CO.LTD, con sede a Bangkok - Tailandia	BEVILACQUA Cesare, nato ad Asiago (VI) il 17/02/65, residente a Vicenza in viale Trieste n.27, legale rappresentante ditta "SONUS FABER s.r.l." con sede ad Arcugnano (VI) in via Meucci n.10
NATWEST	1258	SALOMON Peter dell'agenzia M.H.A. con sede in Londra - agente rappresentante per la Gran Bretagna della ditta "NOVA RICO" con sede a Impruneta (FI) in via Colleramole n.9	STRATA Stefano, nato a Firenze il 10/01/52, residente a Impruneta (FI) in via Imprunetana per Pozzolatico n.139/D, consigliere delegato della ditta "NOVA RICO" con sede a Impruneta (FI) in via Colleramole n.9
CITYBANK LONDON	362199904	DIGITAL EQUIPEMENT PARTS CENTER BV. Con sede in st. Teunismolenweg 15 - AG NIJMEGEN 6534 - Olanda	CHITTOLINI Stefania, nata a Parma il 18/7/53, ivi residente in via Jacchia, titolare della ditta "KIBO s.r.l." con sede a Parma in via Franklin n.31
MIDLAND BANK	102004	"J.ROTHERHAM MASONRY LTD.", con sede in Holme on Spalding Moor (GB)	"C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI s.p.a.", via Locatelli n.49, Zogno (BG) - denuncia sporta da ACETI Pietro, nato a Bolgare (BG) il 20/8/40, residente a Bergamo in via Raboni n.3
MIDLAND BANK	485	"MICHELSONS LTD", Clifford street 9 - Mayfair W1X 1RB Londra (GB)	"SETA & SETA DIVISIONE DELLA G.B. ERRE s.p.a.", via Isonzo n.6/B, Turate (CO) - denuncia sporta da Pusterla Paolo,

			nato a Como il 3/7/63, residente a Olgiate Comasco (CO) in via Luraschi n.5
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND	RPTK3DXH T000D	"DONALD BROTHERS WALLACE CRAIGIE MILLS", sede in Scotland, Dundee DD4 6BB	"CONSORZIO PROMOZIONE TENDAGGIO ITALIANO", piazza Castello n.24, Milano - denuncia sporta da GRECO Anna Francesca, nata a Milano il 14/07/60, ivi residente in via Mar Nero n.26
CITYBANK NEW YORK	362191847	"MOTOROLA ISRAEL LTD." con sede a Tel Aviv (Israele)	"ALBERTINI CESARE s.p.a.", via Vincenzo Monti n.16, Milano - denuncia presentata da ALBERTINI Carlo Alberto, nato a Milano il 21/10/42, ivi residente in via Desiderio da Settignano n.26

**EMITTENTI E BENEFICIARI DI ASSEGNI ESTERI dei quali non si conoscono le complete generalita' ( elencati nella denuncia presentata dalla CITIBANK NA Milano )**

BANCA	NUMERO ASSEGNO	EMITTENTE	BENEFICIARIO
CITYBANK LONDON	362200105	"CRESCENT SHIPPING LTD" Crescent House, Otterham Quay lane, Rainham Kent ME8 7UN, Gran Bretagna	"SAMER & CO SHIPPING s.r.l."
CITYBANK LONDON	362202402	"SUN INTERNATIONAL"	"ROYAL"
CITYBANK LONDON	362202405	"SUN INTERNATIONAL"	"ASTORIA"
CITYBANK LONDON	362202403	"SUN INTERNATIONAL"	"DELLA TORRE"
CITYBANK LONDON	362202400	"SUN INTERNATIONAL"	"PARC HOTEL GRITTI"
CITYBANK LONDON	362202414	"SUN INTERNATIONAL"	"HOTEL CLUB SPIAGGIA ROMEA"
CITYBANK LONDON	362202397	"SUN INTERNATIONAL"	"TREMEZZO PALACE"
CITYBANK LONDON	362202416	"SUN INTERNATIONAL"	"GARDA VILLAGE"
CITYBANK LONDON	362202398	"SUN INTERNATIONAL"	"GARDA VILLAGE"
CITYBANK LONDON	362202415	"SUN INTERNATIONAL"	"HOTEL EURHOTEL"
CITYBANK LONDON	362202399	"SUN INTERNATIONAL"	"LIBERTY"

CITYBANK LONDON	362202396	"SUN INTERNATIONAL"	"VILLA ADRIATICA"
CITYBANK LONDON	362202401	"SUN INTERNATIONAL"	"HOTEL VELA D'ORO"
CITYBANK LONDON	362198649	"MAGNETI MARELLI UK LTD ROTATING", Machines Division, Shaftmoor lane, Halol Green, Birmingham B28 8SW, Gran Bretagna	"KNIPPING ITALIA s.p.a."
CITYBANK LONDON	362199954	"ABERCROMBIE & KENT EUROPE LIMITED", Priory lane, Burford, Oxfordshire OX8 4SG, Gran Bretagna	"AMICI DEL TURISMO"
CITYBANK LONDON	362199955	"ABERCROMBIE & KENT EUROPE LIMITED" Priory lane, Burford, Oxfordshire OX8 4SG, Gran Bretagna	"AUTONOLEGGIO MOLLI"
CITYBANK LONDON	362199802	"ALLERGAN PHARMACEUTICALS IRELAND LTD", Westport Co. Mayo, Irlanda	"GARNIA s.r.l."
CITYBANK LONDON	362203256	"NEW HOLLAND U.K. LIMITED", Cranes Farm Road, Basildon, Essex, SS14 3AD, Gran Bretagna	"GKN BIRFIELD AG"
CITYBANK LONDON	362203258	"NEW HOLLAND U.K. LIMITED", Cranes Farm Road, Basildon, Essex, SS14 3AD, Gran Bretagna	"S.K. WELLMAN s.p.a."
CITYBANK LONDON	362203257	"NEW HOLLAND U.K. LIMITED", Cranes Farm Road, Basildon, Essex, SS14 3AD, Gran Bretagna	"FONDERIE GHIAL"
CITYBANK LONDON	362203230	"COECLERICI SHIPPING OVERSEAS N.V."	"JAS - JET AIR SERVICE s.p.a."
CITYBANK LONDON	362198549	"POLAROID (U.K.) LIMITED", Vale of Levin Industrial Estate, Dumbarton G82 3PW, Gran Bretagna	"SASIB PACKAGING"
CITYBANK LONDON	362199919	"IMAGINATION"	"AFFRESCO s.r.l."
CITYBANK LONDON	362199922	"CITYTRAVELLER DIRECT LTD."	"NUOVO TESON", riva degli Schiavoni n.2980/81, Venezia

**EMITTENTI E BENEFICIARI DI ASSEGNI ESTERI dei quali non si conoscono le complete generalita'**

ROYAL BANK OF CANADA	322431	"NABISCO"	"RISERIA MONFERRATO", via P. Bosco n.53/A Villanova, Monferrato (AL)
BARCLAYS BANK	01952721		"HOTEL LONDRA", via Jacopo da Diacceto n.19, Firenze
BARCLAYS BANK	900319		"ILCAR DI BUGATTI s.r.l.", via Industriale n.69, Lumezzane (BS)
BARCLAYS BANK	1020000652 637	"AREEN DESIGN SERVICES LTD"	"MOBILIA ITALIA s.r.l.", via Filippo Turati n.10, Misinto (MI)
BARCLAYS BANK	01989865		"ASSOCIAZIONE MILANO INTERPRETI", via Vigevano n.8, Milano
BARCLEYS BANK	017125		"DANZAS s.p.a.", via Malpensa n.1, Milano
CLYDESDALE BANK	6918970813 029		GORI Silvano, via Ugoni Camillo n.3, Milano
HONG KONG BANK OF CANADA	E799146	"LORNA CHAN 3064"	"LA RISTORAZIONE s.r.l.", via Maresciallo Caviglia n.31, Roma
BIKUBEN GIROBANK A/S	380366861		"IMETEC s.p.a.", via Piemonte n.11, Azzano S. Paolo (BG)
BIKUBEN GIROBANK A/S	380366859		"MALOFANCON s.n.c.", via Cardinale de Lai n.10, Malo (VI)
BIKUBEN GIROBANK A/S	380366860		"NUOVA METALMOBILE s.r.l.", strada provinciale Colligiana n.23, Monteriggioni (SI)
BANK OF SCOTLAND	35393		"KONDOR ABBRASIVI s.p.a.", via Avigliana n.59, Villar dora (TO)
LLOYDS BANK	FT00031175 726272		"CENTAURO s.r.l.", corso Svizzera n.185, Torino
BANCO SANTANDER	B58739		"FORMIFICIO MILANESE TEAM s.r.l.", viale Regione Piemonte, località Tuara, Novi Ligure (AL)
BANCO SANTANDER	B188062		"EUROSTARS s.r.l.", viale Umberto Tupini n.113, Roma
BANCO SANTANDER	B188061		"EUROSTARS s.r.l.", viale Umberto Tupini n.113, Roma
BANCO SANTANDER	B188066		"EUROSTARS s.r.l.", viale Umberto Tupini n.113, Roma
MIDLAND BANK	62507650		"HOTEL TAMANACO BATTISTI & C. s.n.c.", via delle Betulle n.2, Fiuggi (FR)
MIDLAND BANK	62709233		"GRAND HOTEL GUINIGI", via Romana n.1247, Lucca
MIDLAND BANK	484	"MICHELSONS" Londra	"FRANGI s.p.a.", via Alessandro Volta n.1/A, Uggiate Trevano (CO)
MIDLAND	66951	"TECHNO PACK"	"P.S. PLAST SYSTEM", via

BANK			Passavona, Robecco sul Naviglio (MI)
SCHWEIZERISCHE BANKGESELLSCHAFT	8088621	"CIE DE TOURISME FRANTOUR" 1211 Ginevra (CH)	"HOTEL CORONA", Via Napoli n.3, Roma
ERGOBANK S.A.	1218996		"TARGETTI SANKEY s.p.a.", via Parma n.1, Bologna
DEN DANSKE BANK	5838266		"CAMPAGNOLA s.p.a.", località Volgatara via Agnella n.4, Marano di Valpolicella (VR)
BANK AUSTRIA	80731919		"TECNOIDEA IMPIANTI s.r.l.", via Beato Angelico n.15, Monza (MI)
BANK AUSTRIA	80659754	"ENGLISH CLAYS HANDEL", Fasangasse 30, Vienna	"ECC INTERNATIONAL s.p.a.", viale da Verrazzano n.29/B, Marina di Carrara (MS)
BANK AUSTRIA	80712080		GRASSI Matteo, via Pietro Cossa n.2, Mariano Comense (CO)
BANK AUSTRIA	80731913		"A.G. MARMI", via del Marmo n.5/A, Volargne (VR)
BANK AUSTRIA	80731914		"MARMI NIKOLAUS BAGNARA s.p.a.", strada Madonna del Riposo n.34, Appiano sulla Strada del Vino (BZ)
CITYBANK LONDON	362200777		"SIRIO PANEL s.p.a.", San Casciano Val di Pesa (FI)
CITYBANK NEW YORK	362191847	"MOTOROLA"	"ALBERTINI CESARE s.p.a.", via Isonzo n.18, Turate (CO)
DIE ERSTE	175483		"LILI PETRUS s.r.l.", via Palestro n.21, Massa
DIE ERSTE	175485		"JASAWA s.r.l.", via Atto Vannucci n.11, Milano
NORTH PACIFIC INTERNATIONAL	23992		"ACTIVA s.r.l.", piazza Borgo Pila n.40, Genova
CREDITANS TALT	1093385	"MGM" TextilhandelsGes.m.b.h. Modecenterstrasse n.22/C, Vienna	"DIMENSIONE MODA s.a.s." via Bruno Buozzi n.1, Bolzano
NATWEST	001535	"JAEGER MAN TAILORING", Beach court, Green lane, Belper (GB)	
NATIONAL WESTMINSTER BANK	670073		"UFFICIO CENTRALE ITALIANO SOC. CONS. a r.l.", corso Sempione n.39, Milano
SPARKASSE GRAFENAU	1026568		"EXE ACTIVITY", via don P. Borghi n.4, Casalgrande (RE)

**EMITTENTI E BENEFICIARI DI ASSEGNI ITALIANI**

BANCA	NUMERO ASSEGNO	IMPORTO	PARTE LESA
BANCA DI CREDITO COOP. DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE DI SAN VITO AL TORRE (UD)	000091230504	7.350.000	IOAN Cristian, nato a Udine il 25/08/71, residente a Manzano (UD) in via Udine n.4/A - contitolare dela "SEGHERIA IOAN BENTIVOGLIO & C. s.n.c." con sede a Manzano (UD) in via Piave n.22
	000091230605	8.645.000	
BANCA DI CREDITO COOP. DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE DI SAN VITO AL TORRE (UD)	000091230706	2.300.000	COMAND Olivo, nato a Palmanova (UD) il 7/9/68, residente a Talmassons (UD) in via Generale Cantore n.2/2 - titolare della macelleria sita a Mortegliano (UD) in via Garibaldi n.5
BANCA DI CREDITO COOP. DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE DI SAN VITO AL TORRE (UD)	000091230807	1.659.000	CATALANO Antonio, nato a Messina il 13/2/64, residente a Novi Ligure (AL) in via E. Raggio n.73 - amministratore della ditta "BURNY GIOIELLI s.r.l." con sede ad Alessandria in via XXIV Maggio n.2/A
	000091231602	2.700.000	
BANCA DI CREDITO COOP. DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE DI SAN VITO AL TORRE (UD)	000091230908	11.250.000	DI CILLO Alvaro, nato a Roma il 19/12/33, residente a Cave (Roma) in via G. Venzi n.4, di fatto domiciliato a Roma in via degli Ossoli n.27
BANCA DI CREDITO COOP. DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE DI SAN VITO AL TORRE (UD)	000091231400	15.000.000	DE MARZI Luigi, nato ad Arzignano (VI) il 2/4/41, ivi residente in via Trento n.17
BANCO DI SARDEGNA - FILIALE DI QUARTU S. ELENA (CA) IST. BANC. SAN PAOLO DI TORINO - FILIALE DI CAGLIARI N.3	0023548357	14.000.000	MOI Francesco, nato a Quartu S. Elena (CA) il 3/10/50, ivi residente in via Cornus n.13 - amministratore della società "ELETTRICA INDUSTRIALE s.r.l." con sede a Quartu S.E. in via Marconi n.57
	719023987	14.180.000	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - FILIALE DI CAGLILARI	5620051839	3.849.000	REGGIA Ezio Paolo, nato a Fontanelle (BG) il 25/1/45 - legale rappresentante della "SOCIETA' CATTOLICA ASSICURAZIONI COOP. a r.l." con sede a Verona in Lung. Casagrande n.16
BANCA DI SASSARI - FILIALE DI SANLURI (CA)	51419345	5.098.650	DESOGUS Rina, nata a Senorbi (CA) il 17/2/50, ivi residente in via Veneto n.19/21 - titolare della ditta "SALUMIFICIO INSACCATI DI DESOGUS RINA" con sede a Ortacesus (CA) in zona industriale
	51419344	5.000.000	
	51419343	5.000.000	
BANCA DI SASSARI	0050917518	1.166.281	MURRU Sandro Marco, nato a Nuoro il 17/7/66, ivi residente in via Amendola n.56 - agente di commercio
	0050917517	1.166.282	
CREDITO ITALIANO	0010004554	10.000.000	MELONI Matteo, nato a Padova il 28/4/68, residente a Monti (SS) in via Nulvara
BANCO DI SICILIA - AGENZIA N.2 DI RAGUSA	284947235	1.520.864	NOBILE Emanuele, nato a Ragusa il 21/3/51, ivi residente in via Mongibello n.82

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO (SR)		5.000.000	PUGLISI Luigi, residente a Rosolini (SR) in via Elero s.n.c.

### **ISTITUTI DI CREDITO**

- MONTE DEI PASCHI DI SIENA – via Dante Alighieri n.2, Pordenone
- BANCA POPOLARE FRIULADRIA – AGENZIA 5 – via San Giuliano n.2, Pordenone
- BANCA POPOLARE DI NOVARA – via Marconi n.28, Pordenone
- ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO – viale Marconi n.24, Pordenone
- BANCA DI ROMA – via Mazzini n.11, Pordenone
- BANCA POPOLARE DI VERONA – BANCO DI S. GEMIGNANO E S. PROSPERO – via Mazzini n.7, Pordenone
- BANCO DI SICILIA – via Oberdan n.22, Pordenone
- CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO E FIUMICELLO – filiale di Mortegliano (UD), via Garibaldi n.10
- BANCA POPOLARE UDINESE – filiale di San Vito al Torre (UD), via Roma n.27
- ROLO BANCA 1473 – filiale di San Giovanni al Natisone (UD), via Roma n.70
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUCINICO, FARRA E CAPRIVA – filiale di Cormons (GO)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - filiale di San Vito al Torre (UD), via Roma n.66
- BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA – filiale di Palmanova (UD), borgo Aquileia n.12
- CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE – filiale di Gorizia, corso Italia n.90
- CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA – filiale di Manzano (UD), via Divisione Julia n.174

### **SOCIETA'**

- “ANTENNA TOP s.r.l.” con sede a Udine, via Jacopo Linussio n.10;
- “BURNY GIOIELLI s.r.l.” con sede ad Alessandria in via XXIV Maggio n.2/A;
- “SIDE s.p.a.” con sede a Tavagnacco (UD), via Nazionale n.131;
- “CENTRO AUTORADIO s.r.l.” con sede a Udine, piazzale G. D’Annunzio n.4;
- “CUCIGNATTO ERCOLE” con sede a Bagnaria Arsa (UD), via Roma n.14;
- “IMELCO s.r.l.” con sede a Monfalcone (GO), via San Paolo n.167;
- “PC STAR s.a.s.” con sede a Palmanova (UD), piazza Grande n.18;
- “COMPUTER SUPER STORE” con sede a Torreano di Tavagnacco (UD), via Cotonificio n.22;
- “ZETA LINE s.p.a.” con sede a Castiglione delle Stiviere (MN), via C. Battisti n.33;
- “FOSAM s.p.a.” con sede a Fiume Veneto (PN), via Piandipan n.61;
- “MIO ERMAN” con sede a Codroipo (UD), viale F. Duodo n.7;
- PA.DA. ARREDAMENTI di Di Vora Nevio” con sede a Cordenons (PN), via Amman n.39;
- “CIFA LEGNAMI” con sede a Gorizia, via Catterini n.31;
- “TRIANGOLO EXPORT s.r.l.” con sede a Manzano, via Trieste n.1;
- “BONINI UFFICIO di R. Bonini & C. s.a.s.”, con sede a Palmanova (UD), via Cividale n.23;
- “GALFOOD s.r.l.” con sede a Udine, via Poscolle n.9;
- “CHIARCOS s.a.s.” con sede a Cervignano del Friuli (UD), via D. Alighieri n.16;

- “CORSALE s.r.l.” con sede a Pordenone, piazza duca d’Aosta n.20;
- “MERCATONE EMMEZETA” con sede a Palmanova (UD), zona artigianale Merlana;
- “WS OFFICE di Walter Costantini” con sede a Manzano (UD), via Divisione Julia n.60;
- “ELLE ELLE s.a.s.” con sede a Codroipo (UD), via D. Moro n.6;
- “AERMEC s.p.a.” con sede a Campoformido (UD), viale delle Rose n.22;
- “SOFIN” con sede a Pordenone, vicolo del Forno n.11

#### **PERSONE FISICHE**

- FASSON Luciana, nata il 3/8/74 a Monza (MI), residente a Sesto S. Giovanni (MI) in via San Maurizio al Lambro n.174;
- VASSILICH Silvano, nato a Pordenone il 17/12/51, residente a Udine in via Martignacco n.198/3;
- MORASSUTTO Mario, nato a Udine il 17/12/42, ivi residente in via Val Saisera n.1/A;
- PASSONE Donatella, nata a Udine il 23/6/57, residente a Pozzuolo del Friuli (UD), via Cortello n.29

**FASOLATO Franco**, nato a Padova il 27/8/52, residente a None (TO) in via dei Tigli n.16,

#### **PROCEDURE FALLIMENTARI**

Fallimento della STM 2 srl in persona del curatore

#### **ALTRE PARTI OFFESE:**

- COMUNE DI NAPOLI – Archivio Centrale Carte d’Identità – Napoli, via Cesare Rosaroll n.130;
- VALEO RICAMBI s.p.a. con sede a Santena (TO), via Asti n.89;
- DELTA – Centro Studio Cucine s.r.l. – con sede a Trento, via G.B. Trener n.16;
- ELETTRICA INDUSTRIALE s.r.l. con sede a Quartu S. Elena (CA), via Marconi n.51;
- ICAP s.r.l. con sede a Ficarolo (RO), via E. Sarti n.387;
- RAS Assicurazioni spa
- FID.I. sas Buttrio via Julia n.24

C-870 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 9 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0075313662 di L. 1.885.000 tratto sul Banco di Sardegna agenzia n. 1 via Sardegna, Sassari c/c 19172/3, emesso da Vincentelli Maddalena in favore di G.A.P. S.r.l. Giorni trenta per opposizione.

L'amministratore unico: Marzia Pellegrino.

S-462 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Su ricorso della filiale di Bologna della Banca IntesaBci con sede legale in Milano, piazza P. Ferrari n. 1 iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del «Gruppo IntesaBci» iscritto all'Albo dei gruppi bancari, al n. 2774 del registro delle imprese di Milano, il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 20 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'a.b. n. 112731302 di L. 7.700.000 tratto sulla filiale della Carisbo di via E. Mattei a valere sul c/c int. a Beltrandi ing. Fabrizio purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca IntesaBci S.p.a.  
Filiale Corporate Bologna  
Il direttore: Federzoni Mauro

B-6 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 96762397 di L. 3.365.645 tratto da Centrocar S.n.c. sul c/c n. 6754 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia A - Arezzo, all'ordine Crai S.r.l., e n. 1200610 di L. 7.329.190 tratto da S.n.c. Piccolo Hotel Riccioni di Riccioni Mario sul c/c n. 22171 della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno, filiale di Lizzano in Belvedere, all'ordine Marr S.p.a. Opposizione entro quindici giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a. - Direzione generale:  
dott. Mauro L'Erario

B-10 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 5 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0040012227-08 emesso sul c/c n. 2343/00 della Banca Banco Desio di Firenze di L. 880.000 a favore di me medesima a firma di Parissi Angela. Opposizione nei termini di legge.

Anna Nuti.

F-9 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 15-16 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010131817 emesso sul c/c 79610/00 del Credito Italiano di L. 600.000 a favore di Giachi Daniele. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Roberto Assogna.

F-11 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Saluzzo con decreto in data 5 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000503483 emesso a favore di Fava Antonietta da Ponzio Gianmarco tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca di Baldi agenzia di Frabosa Sottana, di L. 3.000.000, autorizzando trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione, e notificata, l'istituto bancario trattario al pagamento dell'assegno di cui sopra, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Saluzzo, 24 dicembre 2001

Il cancelliere C2: dott.ssa Daniela Caprarella.

C-896 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Savona sezione distaccata di Albenga, con decreto 20 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due assegni circolari:

n. 1206237915, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo IMI, filiale di Andora (SV), dell'importo di L. 15.000.000 a favore di Zunino Nicola;

n. 1206237916 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo IMI, filiale di Andora (SV), dell'importo di L. 15.000.000 a favore di Zunino Nicola.

Ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Albenga, 12 gennaio 2002

Avv. Paolo Gianatti.

C-908 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 2104 Cron. in data 15 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 0497924060.10 di L. 2.000.000 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Vicenza;

n. 04979924058.08 di L. 3.000.000 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Vicenza;

n. 0497924059.09 di L. 3.000.000 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Vicenza;

n. 0208023584 di L. 4.000.000 Carige, agenzia di Vicenza;

n. 208023581 di L. 2.107.000 Banca Carige, agenzia di Vicenza.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Vicenza, 4 dicembre 2001

Francesco Proietto.

C-949 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 2105 Cron. in data 15 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- n. 0040041016 di L. 3.000.000 Banca Popolare di Brescia filiale di Vicenza;
- n. 0040041018 di L. 3.500.000 Banca Popolare di Brescia filiale di Vicenza;
- n. 0040041020 di L. 25.187.000 Banca Popolare di Brescia filiale di Vicenza;
- n. 0250679419 di L. 1.000.000 Banca Popolare di Novara filiale di Vicenza;
- n. 0250679417 di L. 2.500.000 Banca Popolare di Novara filiale di Vicenza;
- n. 0250679418 di L. 2.490.000 Banca Popolare di Novara filiale di Vicenza;

n. 5 cambiali di L. 2.000.000 cad. con scadenza 30 aprile 1998, 31 maggio 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 31 agosto 1998, del Banco Ambrosiano Veneto di Montecchio Maggiore.

Autorizza il pagamento dei titoli alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Vicenza, 4 dicembre 2001

Salvatore Proietto.

C-950 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia dell'assegno n. 20119237 rilasciata dalla Banca di Piacenza agenzia 6. Autorizza il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se scaduto o a vista, ovvero dalla data di scadenza, se successiva alla data della pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Alessandro Bonamonte.

C-955 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto in data 7 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 295621187 di L. 1.725.000 tratto sulla Banca Popolare di Novara filiale di Pannarano, a favore di D'Alessio Amelio.

Opposizioni nei termini di legge.

D'Alessio Amelio.

C-974 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Ravenna con decreto in data 5 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei sotto indicati titoli cambiari:

1° L. 2.548.000 scadenza 11 luglio 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore Ifip Immobiliare S.p.a.;

2° L. 1.274.000 scadenza 11 agosto 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

3° L. 1.274.000 scadenza 11 settembre 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

4° L. 1.274.000 scadenza 11 ottobre 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

5° L. 1.274.000 scadenza 11 novembre 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

6° L. 1.274.000 scadenza 11 dicembre 1990 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

7° L. 1.274.000 scadenza 11 gennaio 1991 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

8° L. 1.274.000 scadenza 11 febbraio 1991 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

9° L. 1.274.000 scadenza 11 marzo 1991 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.;

12° L. 1.274.000 scadenza 11 giugno 1991 da Tombetti Claudio e Pasi Manuela - p.a. Tombetti Claudio e Pasi Manuela S.n.c. - a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.; autorizzando la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia di detti titoli presso la Conservatoria dei RR.II. di Ravenna a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. contro Tombetti Claudio e Pasi Manuela dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Ravenna, 10 gennaio 2002

Avv. Roberto Fabbri.

S-454 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di quattro vaglia cambiari emessi il 7 febbraio 2001 da Piacquadio Camillo, a favore A.L.M. Abiuso e Leone S.n.c., dei quali tre di L. 1.000.000 cad., con scadenza al 31 maggio 2001, 30 giugno 2001 e 31 agosto 2001, e uno di L. 500.000 con scadenza al 31 luglio 2001.

Opposizione entro 30 giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a. - Direzione generale:  
dott. Mauro L'Erario

B-9 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 17 settembre 2001, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale n. 2434119313 di L. 1.000.000. scaduta il 2 maggio 1999 - debitore Politi Massimiliano - via Ghisleri - Napoli;

2) cambiale n. 2434119314 di L. 1.000.000 scaduta il 4 maggio 1999 - debitore Angerami Antonio - via Miano n. 150 - Miano di Napoli;

3) cambiale n. 2434119315 di L. 1.000.000 scaduta il 5 maggio 1999 - debitore Chiantese Francesco Paolo - via Roma n. 10 trav. 7 - Melito (NA).

Autorizza il rilascio dei duplicati dei titoli suddetti, trascorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura del ricorrente e previe le opportune notifiche, come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Banca Antonveneta: Novello Oreste.

C-887 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Ad istanza di Stefanelli Corrada ved. Masi e Claudio Vitali il Tribunale di Pisa sez. distaccata di Pontedera con provvedimento n. 413/01 cron. 533, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari ipotecari così descritti:

n. 4 in bollo da L. 30.000 Pontedera il 13 giugno 1975 L. 5.000.000 al 13 dicembre 1975 pagherò per questa cambiale al sig. Masi Sirio la somma di L. 5.000.000 nome ed indirizzo del debitore Massoni Maria, via del Tiglio n. 31, Cascine di Buti tutte firmate da Massoni Maria;

n. 1 cambiale in bollo da L. 18.000 Pontedera 13 giugno 1975 di L. 2.800.000 al 13 dicembre 1975 nome ed indirizzo del debitore signora Massoni Maria, via del Tiglio n. 31, Cascine di Buti firmato Massoni Maria e per avallo firmato Buti Sergio per un importo complessivo di L. 22.800.000.

Creditore di dette cambiali sig. Masi Sirio deceduto in data 12 dicembre 1993 lasciando erede la moglie Stefanelli Corrada.

Ordina la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le notificazioni di legge.

Pontedera, 17 luglio 2001

Il richiedente: avv. M. A. Leoncini.

C-942 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali agrarie:

1) emessa a Coccolia il 30 maggio 2001 da Bubani Giancarlo per L. 380.000.000 con scadenza 30 maggio 2002 a favore Rolo Banca 1473;

2) emessa a Treviso il 16 maggio 2001 dall'AZ.AGR. Sandre S.S. per L. 300.000.000 con scadenza 16 febbraio 2002 a favore Rolo Banca 1473;

3) emessa a Foggia il 1° giugno 2001 da Anselmi Vincenzo per L. 50.000.000 con scadenza 30 aprile 2002, a favore Rolo Banca 1473.

Opposizione entro 30 giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a.  
Direzione generale:  
dott. Mauro L'Erario

B-11 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 10 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore rilasciato dalla Rolo Banca 1473, filiale di Bologna 34, via Ferrarese n. 14 per l'importo di L. 1.400.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Bologna, 11 gennaio 2002

Sun Xiao Chun.

B-8 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Con pronuncia di ammortamento del libretto a risparmio n. 8678.0151.00533.17, presso il Banco di Sicilia agenzia n. 67 di Palermo del 4 dicembre 2001, il giudice del Tribunale civile di Palermo, autorizza il medesimo istituto al rilascio del duplicato dello stesso a seguito di smarrimento. Tale avverrà trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che non venga fatta opposizione.

Scillieri Raffaele.

C-913 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata visti gli articoli 6 ss della legge 30 luglio 1951 n. 948, con decreto n. 2052 cron. del 23 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 3/4645 a nome Papili Alda, deceduta il 4 novembre 2001, acceso presso la Banca delle Marche agenzia n. 1 di Macerata (MC) con un saldo apparente di L. 9.661.137 e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato alla scadenza dei 90 giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Fabio Pistarelli.

C-927 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto n. 4/8/52073579 recante un saldo apparente di L. 9.857.467, € 5.090,96;

libretto al portatore n. 4/8/52073521 recante un saldo apparente di L. 7.444.435, € 3.844,73 intestati a Olimpieri Geraldina nata a Todì il 15 novembre 1923.

Ordina alla sig.ra Olimpieri G. in qualità di custode dei libretti, di notificare copia.

Opposizione entro 90 giorni.

Olimpieri Geraldina.

C-961 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Benevento sezione distaccata di Airola con provvedimento in data 24 dicembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/602052 emesso dal Banco di Napoli filiale di Airola con saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Iulucci Pierina.

C-975 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il giudice del Tribunale ordinario di Foggia sezione distaccata di Trinitapoli dichiara l'inefficacia del certificato nominativo n. 8413 per n. 600 azioni della banca Popolare di Bari emesso l'11 marzo 1995, intestato al sig. Natola Gennaro nato a Margherita di Savoia il 21 giugno 1949 iscritto nel libro soci al n. 5559 e relative cedole non ancora incassate, numerate dal n. 3 al n. 20.

Ordina la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Natola Gennaro.

C-875 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto del 29 dicembre 2001, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi della società Corcosol S.p.a. con sede in Solofra (AV): n. 30 azioni - certificato n. 23 di n. 15 azioni e certificato n. 138 di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di L. 3.000.000, con le quali la Conceria Patrizia di De Piano Luigi e C. S.n.c., risulta essere iscritta nel libro dei soci alla pag. 12 - n. 1, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Avv. Samantha Petrone.

C-960 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia con decreto 10 ottobre 2001, su istanza della sig.ra Bonesso Renata nata a Marcon l'8 ottobre 1947 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1050280, emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Salzano dell'importo di L. 20.000.000 e ha autorizzato il rilascio del duplicato del sopraindicato certificato n. 1050280, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

Salzano, 1° dicembre 2001

Bonesso Renata.

C-925 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto 14 agosto 2001 ha dichiarato inefficace il certificato di deposito bancario al portatore n. 11887643 di L. 40.000.000 emesso in data 27 giugno 2001 dalla Banca di Credito Cooperativo San Marco fil. di Ceregnano con l'intestazione Brizzante Paolo e Pasquin Antonietta, autorizzandone il duplicato trascorsi 120 giorni.

Ceregnano, 3 gennaio 2002

Brizzante Paolo.

C-939 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice unico del Tribunale di Trento con proprio decreto di data 31 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito «al portatore» n. 000080007217-000002022213 di nominali L. 90.000.000 emesso in data 24 luglio 1998 dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Pozza di Fassa con scadenza 24 gennaio 2000, di proprietà del ricorrente Cassan Giovanni.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 3 gennaio 2002

Banca di Trento e Bolzano  
Direzione centrale: Angelo Zamagni

C-965 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto emesso in data 7 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Renzo Galardi, nato a Firenze il 3 aprile 1927, residente in vita a Firenze ed ivi deceduto in data 10 febbraio 2000 ed ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Carlo Ricchi, con studio in Firenze, via Solferino n. 28.

Firenze, 10 gennaio 2002

Avv. Carlo Ricchi.

F-10 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****Eredità beneficiata signor Bottazzi Giovanni**

Il sottoscritto dottor Vincenzo Esposito notaio in Tortona per conto dell'eredità beneficiata del signor Bottazzi Giovanni nato a Tortona il 26 ottobre 1938 deceduto a Tortona il 31 maggio 2001 dove era domici-

liato, ai sensi dell'art. 498 del Codice civile invita a presentare entro novanta giorni dalla data della presente le proprie dichiarazioni di credito depositandole, insieme con i titoli relativi (in originale o in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio di Tortona via Bandello n. 11.

Tortona, 2 gennaio 2002

Avv. Vincenzo Esposito.

S-449 (A pagamento).

### TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA Ufficio successioni

L'avv. Barbara Calabrese, curatore dell'eredità giacente di Fini Lidia, deceduta a Bologna il 15 maggio 1997, per decr. presidente Tribunale di Bologna n.c. 3503/01 - 20 novembre 2001, invita i creditori della defunta a farle pervenire dichiarazioni di credito e documentazione fiscale, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso, in Bologna, via Siepelungna n. 36/12.

Il curatore: avv. Barbara Calabrese.

B-7 (A pagamento).

### ASTE GIUDIZIARIE

### TRIBUNALE DI SALERNO Ufficio esecuzioni immobiliari

Il funzionario di cancelleria, a norma dell'art. 490 cpc, rende noto che nella procedura esecutiva n. 269/72 R.E. in danno degli eredi Gronozio, il G.E. dott. De Stefano, con ordinanza del 6 novembre 2001, ha fissato per la vendita al pubblico incanto degli immobili di seguito descritti, l'udienza del 28 febbraio 2002 ore 10 alle seguenti condizioni:

1) gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati e valutati dal CTU ing. Roberto Santamenria nella relazione depositata il 20 ottobre 1995;

2) il prezzo base già ridotto rispetto a quello di stima è stabilito in € 51.645,69 per il lotto n. 2, € 45.448,21 per il lotto n. 3, € 38.424,39 per il lotto n. 4, € 9.915,97 per il lotto n. 5, € 37.184,90 per il lotto n. 6, € 8.263,31 per il lotto n. 7, € 43.382,38 per il lotto n. 8, € 59.909,00 per il lotto n. 9 ed € 47.514,03 per il lotto n. 11;

3) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € 516,46 per i lotti numeri 2, 3, 4, 6, 8 ed 11, ad € 258,23 per i lotti numeri 5 e 7, ad € 1.032,91 per il lotto n. 9;

4) per partecipare agli incanti occorre depositare (per ciascun lotto) in cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita, la domanda in bollo corredata di assegni circolari (non trasferibili) intestati alle «Poste Italiane S.p.a., cassiere provinciale» per un importo pari al 33% per cauzione anche per gli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 584 cpc;

5) l'aggiudicatario dovrà versare, previa autorizzazione della cancelleria il corrispettivo di aggiudicazione (detratta la cauzione di cui sopra), su libretto ordinario nominativo (intestato al debitore escusso e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione);

6) il predetto libretto dovrà essere depositato in cancelleria, con contestuale redazione di apposito verbale, altrimenti si procederà a norma dell'art. 587 cpc;

7) all'esito dei prescritti adempimenti sarà emesso il decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 cpc.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste in cancelleria, preferibilmente alle ore 10 alle ore 12 di ciascun giorno lavorativo, eccetto il sabato.

Descrizione degli immobili tutti ubicati in Battipaglia alla via XX Settembre n. 14 pal. Galdi:

lotto due: appartamento scala A, piano I, int. 2, di vani 4 ed acc., mq 154, terrazzine di mq 32, occupato;

lotto tre: appartamento scala A, piano I, int. 3, di vani 4 ed acc., mq 100, terrazzino di mq 5, in custodia giudiziaria, occupato;

lotto quattro: appartamento scala A, piano I, int. 4, di vani 3 ed acc., mq 65, occupato;

lotto cinque: appartamento scala 3, piano I, int. 2, di vani due comprendenti i servizi, mq 28, occupato;

lotto sei: appartamento scala B, piano I, int. 3, di vani 3 ed acc., mq 77, terrazzino mq 5, in custodia giudiziaria, occupato;

lotto sette: appartamento scala B, piano III, int. 8, di vani 1 e servizio, mq 15, occupato;

lotto otto: appartamento scala B, piano IV, int. 11 e 12, di vani 4 ed acc., mq. 92, in custodia giudiziaria, occupato;

lotto nove: appartamento scala 3, piano V, int. 14, di un vano e servizio, mq 14, occupato;

lotto undici: appartamento scala B, piano VII, int. 19, di mq 90, occupato.

La vendita, in ogni caso, sarà effettuata a corpo e non a misura.

Avv. Ugo Sorrentino.

C-924 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 731/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 30 novembre 2001, n. 004675, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 23 novembre 2001, a causa di agitazione sindacale, le filiali di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza della Banca Regionale Europea, gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 23 novembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 18 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-996 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 730/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 5 dicembre 2001, n. 004752, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 29 novembre 2001, a causa di agitazione sindacale, il Banco di Sicilia, S.p.a., agenzia di Novi Ligure, non ha potuto funzionare regolarmente e pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali convenzionali scaduti nel giorno sopraccitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopraindicato nel giorno 29 novembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 18 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-994 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 712/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 26 novembre 2001, n. 004588, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che a causa di disguidi di scambio corrispondenza da parte della società S.D.A. non sono giunti alla Banca di Roma, filiale di Valenza, via Piemonte n. 1/B, effetti ed assegni relativi alla giornata del 22 novembre 2001 e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopraccitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 22 novembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 18 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-995 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 5987/14.7/ Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 4194 del 24 dicembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 degli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese di Asti e Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. di Asti e Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-999 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1934/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9831 del 24 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli in provincia di Bergamo della Banca Agricola Mantovana nella giornata del 14 dicembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli in provincia di Bergamo della Banca Agricola Mantovana nella giornata del 14 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-1001 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA**

Prot. n. 29/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì - Cesena,

Vista la lettera n. 7241 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nella giornata del 17 dicembre 2001, le di-

pendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 17 dicembre 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - B.N.L.;

filiale di Forlì;

agenzia di Città 1;

agenzia di Cesena;

agenzia di San Mauro Pascoli.

Forlì, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-1002 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA

Prot. n. 28/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì - Cesena,

Vista la lettera n. 7254 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nella giornata del 14 dicembre 2001, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 14 dicembre 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. - Carifano.

Tutte le dipendenze ubicate nella provincia di Forlì.

Forlì, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-1003 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA

Prot. n. 27/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì - Cesena

Vista la lettera del 27 dicembre 2001 n. 7253 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito delle avverse condizioni atmosferiche del 13 e 14 dicembre 2001, le dipendenze della sottoelencata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento.

Decreta:

le avverse condizioni atmosferiche del 13 e 14 dicembre 2001, che hanno precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoelencata azienda di credito, sono da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Ravenna S.p.a.;

sede di Forlì;

Cesena.

Forlì, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-1004 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA

Prot. n. 5/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì - Cesena,

Vista la lettera n. 7170 del 21 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nella giornata del 14 dicembre 2001, le dipendenze delle sottoindicate aziende di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento.

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 14 dicembre 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze delle sottoindicate aziende di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Verona; Banco S. Geminiano E S. Prospero;

sede di Forlì;

filiale di Cesena;

Banca Popolare di Milano;

sportello di Forlì.

Forlì, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-1005 (Gratuito).

### PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1936/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9829 del 24 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro degli addetti ai servizi centrali e alle dipendenze che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli ubicati in Bergamo e provincia, di cui all'unito elenco, della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino Scrl nella giornata del 14 dicembre 2001.

## Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli ubicati in Bergamo e provincia, di cui all'unito elenco, della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino Scrl nella giornata del 14 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

Elenco sportelli chiusi per sciopero  
nella giornata del 14 dicembre 2001

C/Costo	Unità organizzativa	Prov.	Chiuso	% Sciopero
020000	Sede di Bergamo	BG	Si	0,00
020001	Sede di Bergamo - Area commerciale	BG	Si	36,36
020002	Sede di Bergamo - Area Operativa	BG	Si	35,00
020003	Sede di Bergamo - Area self-service	BG	Si	0,00
080000	Filiale di Lovere	BG	Si	43,75
080002	Lovere - Sidermeccanica Spa	BG	Si	0,00
100000	Filiale di Treviglio	BG	Si	52,63
110000	Filiale di Albino	BG	Si	33,33
121000	Filiale di Villa D'almè	BG	Si	40,00
143000	Filiale di Nese (Alzano Lombardo)	BG	Si	50,00
180000	Filiale di Calusco d'Adda	BG	Si	45,45
190000	Filiale di Caravaggio	BG	Si	58,33
200000	Filiale di Casazza	BG	Si	54,55
210000	Filiale di Cisano Bergamasco	BG	Si	14,29
210006	Cisano - Caprino Bergamasco	BG	Si	0,00
222000	Filiale di Mozzo	BG	Si	75,00
270000	Filiale di Martinengo	BG	Si	54,55
280000	Filiale di Nembro	BG	Si	43,75
300000	Filiale di Osio Sotto	BG	Si	46,67
301000	Filiale di Osio Sopra	BG	Si	50,00
302000	Filiale di Boltiere	BG	Si	66,67
310000	Filiale di Ponte San Pietro	BG	Si	42,31
313000	Filiale di Bonate Sopra	BG	Si	50,00
330000	Filiale di Rovetta	BG	Si	77,78
330002	Rovetta - Tesoreria Onore	BG	Si	100,00
350000	Filiale di piazza Brembana	BG	Si	60,00
370000	Filiale di San Pellegrino Terme	BG	Si	42,86
380000	Filiale di Sarnico	BG	Si	46,67
380002	Sarnico - Adrara San Martino	BG	Si	66,67
380004	Sarnico - Tesoreria Viadanica	BG	Si	100,00
390000	Filiale di Scanzorosciate	BG	Si	66,67
392000	Filiale di Gorle	BG	Si	0,00
410000	Filiale di Trescore Balneario	BG	Si	35,00
410002	Trescore B. - Zandobbio	BG	Si	50,00
410003	Trescore B. - Entratico	BG	Si	100,00
410004	Trescore B. - Cenate Sopra	BG	Si	0,00
411000	Filiale di Cenate Sotto	BG	Si	66,67
440000	Filiale di Zogno	BG	Si	53,33
450000	Filiale di Grumello Del Monte	BG	Si	65,00
451000	Filiale di Telgate	BG	Si	75,00
460000	Filiale di Dalmine	BG	Si	40,74
461000	Filiale di Lallio	BG	Si	66,67
462000	Filiale di Mariano (Dalmine)	BG	Si	100,00

C/Costo	Unità organizzativa	Prov.	Chiuso	% Sciopero
490000	Filiale di Ponteranica	BG	Si	30,00
510000	Filiale di Cene	BG	Si	83,33
531000	Filiale di Costa di Mezzate	BG	Si	40,00
550000	Filiale di Seriate	BG	Si	52,38
570000	Filiale di Paladina	BG	Si	42,86
590000	Filiale di Ranica	BG	Si	66,67
610000	Filiale di Zingonia	BG	Si	52,94
611000	Filiale di Ciserano	BG	Si	50,00
640000	Filiale di Costa Volpino	BG	Si	33,33
680000	Filiale di Tavernola Bergamasca	BG	Si	50,00
700000	Filiale di Arcene	BG	Si	80,00
710000	Filiale di Azzano San Paolo	BG	Si	61,54
713000	Filiale di Grassobbio	BG	Si	71,43
714000	Filiale di Orio al Serio	BG	Si	80,00
720000	Filiale di Carvico	BG	Si	66,67
760000	Filiale di Petosino (Sorisole)	BG	Si	66,67
905000	Filiale di Bergamo Monterosso	BG	Si	80,00
910000	Filiale di Bergamo Redona	BG	Si	33,33
910002	BG Redona - Torre Boldone	BG	Si	100,00
920000	Filiale di Bergamo B.Go S. Caterina	BG	Si	61,54
920001	BG S. Caterina, via Suardi c/o Bas	BG	Si	100,00
940000	Filiale di Bergamo piazza Pontida	BG	Si	37,50
950000	Filiale di Bergamo B.go Palazzo	BG	Si	46,15
951002	BG Clementina, via Gleno	BG	Si	100,00
960000	Filiale di Bergamo Longuelo	BG	Si	66,67
980000	Filiale di Bergamo via S. Bernardino	BG	Si	81,82

C-1000 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA

Prot. n. 4/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì - Cesena,

Vista la lettera del 21 dicembre 2001 n. 7171 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito delle avverse condizioni atmosferiche del 13 dicembre 2001, le dipendenze della sottoelencata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

le avverse condizioni atmosferiche del 13 dicembre 2001, che hanno precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoelencata azienda di credito, sono da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.:

Forlì - agenzia 1, viale Spazzoli n. 12;

Forlì - agenzia 2, via Gramsci n. 51;

Forlimpopoli, via Duca d'Aosta n. 82/a-b;

Cesena - agenzia 1, via Marconi 225, ang. via Puglie n. 65;

Cesena - agenzia 2, via Cesare Battisti n. 85;

Savignano sul Rubicone, corso Peticari n. 46.

Forlì, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-1006 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1584.14.7.Gab.

Il prefetto di Livorno,

Considerato che il 14 dicembre 2001 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Livorno;

Vista la nota n. 6305 in data 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Livorno, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-1007 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1884.14.7.Gab.

Il prefetto di Livorno,

Considerato che il 18 dicembre 2001 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Livorno;

Vista la nota n. 6305 in data 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 dicembre 2001.

Livorno, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-1008 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1884.14.7.Gab.

Il prefetto di Livorno,

Considerato che il 14 dicembre 2001 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., sede di Livorno presidio, Livorno 2, Castiglioncello;

Vista la nota n. 6304 in data 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Livorno, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-1009 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1579.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 14 dicembre 2001 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Credito Italiano: filiale di Livorno:

sportello speciale distaccato di piazza Attias;

sportello speciale distaccato di Piombino;

sportello speciale distaccato di via Azzati;

Vista la nota n. 6254 in data 20 dicembre 2001 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Livorno, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-1010 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 2449/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6723 del 27 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l.», di cui all'allegato elenco, le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-1013 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2448/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6726 del 27 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero S.c.r.l.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero S.c.r.l.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-1014 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2450/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6693 del 24 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D. L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-1015 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2451/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6682 del 21 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-1016 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 2452/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 6724 del 27 dicembre 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale di alcune dipendenze di Modena e provincia della «Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale di alcune dipendenze di Modena e provincia della «Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.», le aziende medesime si so-

no trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-1017 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 31545/A.Ec.

Proc. n. 1303

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4542 del 30 novembre 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, Agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Maghero, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Sizzano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano agenzia 1, Belgioioso, Pavia agenzia c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 23 novembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 4 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il viceprefetto: Bianchi

C-1018 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 13/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 14 dicembre 2001 gli sportelli della filiale di Prato e Prato agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.;

Vista la richiesta n. 12231 del 27 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 14 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-1019 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 12/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 14,35 alle ore 16,55 gli sportelli della sede di Prato, agenzia Casarsa, agenzia Chiesanuova, agenzia Coiano, agenzia Colonica, agenzia Galcetello, agenzia Galciana, agenzia Il Pino, agenzia La Pietà, agenzia La Querce, agenzia La Romita, agenzia Macrolotto 1, agenzia Narnali, agenzia Ospedale, agenzia Piave, agenzia Prato Est, agenzia San Marco, agenzia San Paolo, agenzia Carmignano, agenzia Seano, agenzia Oste, agenzia Poggio a Caiano, agenzia La Briglia, agenzia Vaiano e agenzia Vernio della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 12255 del 27 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 14,35 alle ore 16,55.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-1020 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3515/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di una rapina, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 dicembre 2001 dalle ore 10, alle ore 16,15 gli sportelli della filiale di Prato, via Roma n. 105, del Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Vista la richiesta n. 11877 del 13 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 dicembre 2001 dalle ore 10, alle ore 16,15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 22 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-1021 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 14/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 17, gli sportelli di Prato agenzia sede, Prato agenzia 1, Prato agenzia S. Francesco, Prato agenzia 3, Prato agenzia 4, Comeana, Vaiano e Vernio della Banca Toscana S.p.a.;

Vista la richiesta n. 12163 del 21 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 17.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-1022 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3568/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 10 dicembre 2001 gli sportelli dell'Agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 12080 del 20 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 10 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-1023 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/26/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5600 in data 27 dicembre 2001, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nelle giornate del 14 e 17 dicembre 2001, per cui le filiali della provincia di Pordenone del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato l'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di quindici giorni, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per le giornate del 14 e 17 dicembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali della provincia di Pordenone, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 18 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 2 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto vicario: Adinolfi

C-1024 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/25/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5463 in data 21 dicembre 2001, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 14 dicembre 2001, per cui la filiale di Pordenone e le agenzie di Azzano Decimo, Bagnarola di Sesto al Reghena, S. Vito al Tagliamento e Sacile del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di quindici giorni, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 14 dicembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale di Pordenone e agenzie di Azzano Decimo, Bagnarola di Sesto al Reghena, S. Vito al Tagliamento e Sacile, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 2 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto vicario: Adinolfi

C-1025 (Gratuito).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza

Prot. n. 353/1G/Pref.  
Decreto n. 1

Il presidente della regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 27 dicembre 2001, prot. n. 004382, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli sportelli della filiale di Aosta della Banca Regionale Europea, gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., che non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 17 e 21 dicembre 2001 a causa dell'astensione dal lavoro del personale di banche facenti parte del medesimo gruppo;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4.

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei cinque giorni successivi, degli sportelli della filiale di Aosta della Banca Regionale Europea sono prorogati di quindici giorni a partire, rispettivamente, dal 18 e dal 24 dicembre 2001;

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca stessa.

Aosta, 7 gennaio 2002

Il presidente della regione in qualità di prefetto:  
Vièrin

C-1026 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 131.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 5388 datata 31 dicembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 14 dicembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a.;

Vercelli, piazza Cavour n.23;

Borgosesia, via Sesone n.36.

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a seguito di uno sciopero del personale dipendente della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., che fornisce i servizi informatici-amministrativi centrali di supporto al gruppo bancario cui la «Regionale Europea» appartiene;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1.

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel giorno 14 dicembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-1027 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 132.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0030 datata 3 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 21 dicembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a.;

Vercelli, Piazza Cavour n. 23;

Borgosesia, Via Sesone n.36.

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a seguito dell'elevata adesione del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo) allo sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1.

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel giorno 21 dicembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-1028 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25422/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8303 in data 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 14 dicembre 2001, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca di Credito Cooperativo di Manzano, sportelli di:

- Premariacco, via Fiore dei Liberi;
- Moimacco, piazzale Divisione Julia n. 7;
- Pradamano, s.s. 56 km 7,400;
- Remanzacco, via Roma n. 28;
- Buttrio, via Divisione Julla n. 15;
- Cividale del Friuli, viale Libertà n. 52;
- Pozzuolo del Friuli, frazione Terenzano, piazza Terenzio n. 25;
- Pasian di Prato, frazione Colloredo di Prato, via D'Antoni n. 12;
- San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 50.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Banca di Credito Cooperativo di Manzano, sportelli di:

- Premariacco, via Fiore dei Liberi;
- Moimacco, piazzale Divisione Julia n. 7;
- Pradamano, s.s. 56 km 7,400;
- Remanzacco, via Roma n. 28;
- Buttrio, via Divisione Julla n. 15;
- Cividale del Friuli, viale Libertà n. 52;
- Pozzuolo del Friuli, frazione Terenzano, piazza Terenzio n. 25;
- Pasian di Prato, frazione Colloredo di Prato, via D'Antoni n. 12;
- San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 50;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1029 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25424/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8305 in data 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca di Udine Credito Cooperativo, filiali di:

- Udine, viale Tricesimo n. 85;
- Udine, via Percoto n. 23;
- Udine, piazzale dell'Agricoltura n. 16;
- Campoformido, frazione Bressa, piazza Unione n. 4;
- Campoformido, via Roma n. 39;
- Pagnacco, via Pazzan n. 5.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Banca di Udine Credito Cooperativo filiali di:

- Udine, viale Tricesimo n. 85;
- Udine, via Percoto n. 23;
- Udine, piazzale dell'Agricoltura n. 16;
- Campoformido, frazione Bressa, piazza Unione n. 4;
- Campoformido, via Roma n. 39;
- Pagnacco, via Pazzan n. 5;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1030 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25421/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8302 in data 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 29 novembre 2001, a causa dello sciopero aziendale:

Banco di Sicilia, filiale di Udine, piazza Garibaldi n. 21.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 29 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi, del seguente sportello bancario:

Banco di Sicilia, filiale di: Udine, piazza Garibaldi n. 21;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1031 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25462/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8414 in data 28 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale dipendente che ha interessato in particolare il Polo informatico Unico del Gruppo Cardine che gestisce il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti per tutto il gruppo:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 8;

Lignano Sabbiadoro, via Porpetto n. 7/9;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari della:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 8;

Lignano Sabbiadoro, via Porpetto n. 7/9;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1032 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25423/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8304 in data 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e

convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nel pomeriggio del giorno 13 dicembre 2001, in particolare, non si sarebbero potuti effettuare i collegamenti per la consegna di titoli di credito e altra documentazione alla sede centrale:

Cassamarca S.p.a., filiali di:

Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/A;

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;

San Giovanni al Natisone, via della Rosie n. 18.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 13 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Cassamarca S.p.a., filiali di:

Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/A;

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;

San Giovanni al Natisone, via della Rosie n. 18;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1033 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 25473/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8333 in data 21 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banca di Cervignano e dell'Alto Friuli Credito Cooperativo, filiale di: Udine, frazione Beivars, via Emilia n. 75.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, del seguente sportello bancario:

Banca di Cervignano e dell'Alto Friuli Credito Cooperativo, filiale di: Udine, frazione Beivars, via Emilia n. 75;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1035 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 25475/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8335 in data 21 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nel pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Cassamarca S.p.a., filiali di:

Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/A;

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;

San Giovanni al Natisone, via della Rosie n. 18.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Cassamarca S.p.a., filiali di:

Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/A;

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;

San Giovanni al Natisone, via della Rosie n. 18;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1034 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 25474/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8334 in data 21 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 10 dicembre 2001, a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti dell'istituto:

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., filiali di:

Udine, via F. di Toppo n. 87;

Arta Terme, via Roma, n. 2/C;

Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2;

Sutrio, piazza 22 Luglio 1944 n. 13;

Ampezzo, piazzale ai Caduti n. 3;

Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40;

Majano, piazza Italia n. 26;

Paularo, piazza Nascimbeni n. 5;

Prato Carnico, via Pieria n. 91/D.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 10 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., filiali di:

Udine, via F. di Toppo n. 87;

Arta Terme, via Roma n. 2/C;

Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2;

Sutrio, piazza 22 Luglio 1944 n. 13;

Ampezzo, piazzale ai Caduti n. 3;

Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40;

Majano, piazza Italia n. 26;

Paularo, piazza Nascimbeni n. 5;

Prato Carnico, via Pieria n. 91/D;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1037 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 25425/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 8306 in data 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nell'intero pomeriggio del 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banco Popolare di Verona-Banco di S. Geminiano e S. Prospero filiali di:

Udine, via S. Francesco n. 24;

Codroipo, piazza Garibaldi n. 107;

Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;

Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, dei seguenti sportelli bancari:

Banco Popolare di Verona - Banco di S. Geminiano e S. Prospero filiali di:

Udine, via s. Francesco n. 24;

Codroipo, piazza Garibaldi n. 107;

Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;

Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-1036 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot. n. 2506/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7988 del 18 dicembre 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici che hanno provocato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Ritenuto che, notoriamente, le precipitazioni nevose verificatesi nel pomeriggio del giorno considerato hanno comportato una grave paralisi della viabilità locale;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Cassamarca del Gruppo UniCredito Italiano di cui all'allegato elenco non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 13 dicembre 2001.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 22 dicembre 2001

Il prefetto: Quinto.

C-1038 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RIMINI**

Prot. n. 34/Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 7255 in data 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che l'astensione dal lavoro del personale delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., nella giornata del 14 dicembre 2001, ha precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella provincia di Rimini della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. medesima;

Atteso che, pertanto, il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. ubicate nella provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 14 dicembre 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella provincia di Rimini della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-1039 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RIMINI**

Prot. n. 041/Gab.

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 7240 in data 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che l'astensione dal lavoro del personale delle dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., nella giornata del 17 dicembre 2001, ha precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella provincia di Rimini della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. medesima (agenzia di Rimini, agenzia di Città «A» Rimini e agenzia di Riccione);

Atteso che, pertanto, il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. ubicate nella provincia di Rimini (agenzia di Rimini, agenzia di Città «A» Rimini e agenzia di Riccione);

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 17 dicembre 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate nella provincia di Rimini della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (agenzia di Rimini, agenzia di Città «A» Rimini e agenzia di Riccione) sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 5 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-1040 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

N. 16312/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 037499 del 30 novembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 22 novembre 2001, a causa di una rapina i vari servizi espletati dalla Banca di Roma, filiale di Roma sita in viale Alessandrino n. 267, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina verificatasi nella filiale di Roma della Banca di Roma, nella giornata del 22 novembre 2001, e riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1041 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

N. 16311/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 037523 del 3 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 16 e 19 novembre 2001, a causa di uno sciopero gli uffici centrali e degli sportelli situati in Roma del Banco di Brescia, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

gli scioperi degli uffici centrali e degli sportelli di Roma della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda sistemi e servizi S.p.a., nella giornata del 16 novembre 2001, e degli sportelli del Banco di Brescia nella giornata del 19 novembre 2001 sono riconosciuti eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1042 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

N. 16313/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 037500 del 30 novembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 22 novembre 2001, a causa di una rapina i vari servizi espletati dalla Banca di Roma, filiale di Roma sita in via C. Colombo n. 444, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina verificatasi nella filiale di Roma, della Banca di Roma, nella giornata del 22 novembre 2001, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1043 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 2491/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa di eccezionali eventi atmosferici che hanno riguardato l'intera zona di operatività impedendo alla ditta che effettua il servizio di ritiro del materiale di svolgere la propria attività e quin-

di al Consorzio Caricese di effettuare la lavorazione della documentazione, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massa Lombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 13 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 004851 del 19 dicembre 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massa Lombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, nel pomeriggio del 13 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 28 dicembre 2001

Il vice capo di gabinetto: dott.ssa Maria Rosaria Mancini

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Federico

C-1045 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 2490/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa di eccezionali eventi atmosferici che hanno impedito di gestire correttamente la comunicazione e la consegna materiale dei titoli di credito, gli sportelli della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., sede, filiali di Castiglione, Cervia, Mezzano, Piangipane, S. Pietro in Vincoli, Milano Marittima, Savio, Agenzia «A - S. Rocco», agenzia di città «B - S. Biagio», agenzia di città «C - Pontenuovo», Punta Marina, Porto Fuori, Bassette, Pinarella, Porto Corsini, agenzia di città «D - Darsena», agenzia di città «E - Via della Lirica», Massalombarda, Faenza, agenzia «A», agenzia di città «F - Classicana», Russi, Lugo, Cervia, agenzia «A», Faenza, agenzia «B», agenzia «G - Quartiere Anic», Montaletto, Esp - Centro Commerciale, Castel Bolognese, agenzia «H - S. Bartolo», Bagnacavallo, Tagliata, agenzia «L - Via Newton», non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 13 e 14 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 004850 del 19 dicembre 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., sede, filiali di Castiglione, Cervia, Mezzano, Piangipane, S. Pietro in Vincoli, Milano Marittima, Savio, Agenzia «A - S. Rocco», agenzia di città «B - S. Biagio», agenzia di città «C - Pontenuovo», Punta Marina, Porto Fuori, Bassette, Pinarella, Porto Corsini, agenzia di città «D - Darsena», agenzia di città «E - Via della Lirica», Massalombarda, Faenza, agenzia «A», agenzia di città «F - Classicana», Russi, Lugo, Cervia agenzia «A», Faenza agenzia «B», agenzia «G - Quartiere Anic», Montaletto, Esp - Centro Commerciale, Castel Bolognese, agenzia «H - S. Bartolo», Bagnacavallo, Tagliata, agenzia «L - Via Newton», nelle giornate del 13 e 14 dicembre 2001 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 28 dicembre 2001

Il vice capo di gabinetto: dott.ssa Maria Rosaria Mancini

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Federico

C-1046 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ROMA

N. 16310/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 037511 del 30 novembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 novembre 2001, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Banca Lombarda, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella filiale di Roma della Banca Lombarda, nella giornata del 16 novembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1051 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/22/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5425 in data 20 dicembre 2001, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'a-

stensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 10 dicembre 2001, per cui le filiali della provincia di Pordenone del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 10 dicembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali della provincia di Pordenone, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 11 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-1047 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/23/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5423 in data 20 dicembre 2001, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.c.a.r.l., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 14 dicembre 2001, per cui la sede di Azzano Decimo e le filiali di Fiume Veneto, S. Giovanni di Casarsa, S. Quirino, Pordenone (via Beato Odorico), Tiezzo di Azzano Decimo, Villotta di Chions, Pravidomini, Cecchini di Pasiano, Porcia, Vigonovo di Fontanafredda, Brugnera, Aviano, Prata di Pordenone, Torre di Pordenone del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 14 dicembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della sede di Azzano Decimo e delle filiali di Fiume Veneto, S. Giovanni di Casarsa, S. Quirino, Pordenone (via Beato Odorico), Tiezzo di Azzano Decimo, Villotta di Chions, Pravidomini, Cecchini di Pasiano, Porcia, Vigonovo di Fontanafredda, Brugnera, Aviano, Prata di Pordenone, Torre di Pordenone del predetto istituto, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-1048 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PORDENONE**

Prot. n. 11906/37/24/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 5464 in data 21 dicembre 2001, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 14 dicembre 2001, per cui le filiali di Pordenone, Maniago, Spilimbergo e Travesio del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 14 dicembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali di Pordenone, Maniago, Spilimbergo e Travesio, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 2 gennaio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Adinolfi

C-1049 (Gratuito).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 22 ottobre 2001, Bonomolo Maria e consorti hanno chiesto al Tribunale di Termini Imerese dichiararsi la morte presunta di Canale Gaetano, nato in Casteldaccia il 19 febbraio 1926, scomparso fin dal 18 giugno 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro sei mesi.

Bonomolo Maria - Canale Giuseppe  
Canale Pietro - Canale Maria Pia

C-29 (A pagamento - Dalla G.U. n. 7).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Lecce, Serracca Antonio, nato a Castrignano del Capo il 1º giugno 1906, scomparso in occasione eventi bellici avvenuti in data 25 agosto 1942 in Ucraina.

C-75 (Gratuito - Dalla G.U. n. 7).

---

**PIANO DI RIPARTO**

---

**PLASMA - S.p.a.**

*Avviso ai creditori della Plasma S.p.a.  
(in amministrazione straordinaria)*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 10 gennaio 2002 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il secondo progetto di riparto parziale ai creditori della società Plasma S.p.a., in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 10 gennaio 2002

Il commissario straordinario:  
avv. Vincenzo Nicastro

C-940 (A pagamento).

**SAIMP SISTEMI - S.p.a.**

*Avviso ai creditori della Saimp Sistemi S.p.a.  
(in amministrazione straordinaria)*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 10 gennaio 2002 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il secondo progetto di riparto parziale ai creditori della società Saimp Sistemi S.p.a., in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 10 gennaio 2002

Il commissario straordinario:  
avv. Vincenzo Nicastro

C-941 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA EDILIZIA VAL DI RABBI - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Rabbi (TN), frazione S. Bernardo, via Provinciale n. 100

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento

Codice fiscale n. 00814950226

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si rende noto che in data 28 dicembre 2001 presso la cancelleria del Tribunale di Trento è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della liquidazione ed il relativo piano di riparto della procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'intestata società.

Il commissario liquidatore:  
rag. Giulio Zanoni

C-964 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20  
DI ALESSANDRIA**

Alessandria, via Venezia n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01641020068

Tel. 0131/306111 - Fax 0131/306961

*Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili siti in  
Alessandria, via Savonarola n. 39/45. III esperimento d'asta*

Si rende noto che l'Azienda sanitaria locale n. 20 procederà, in conformità alla deliberazione del direttore generale n. 1040 in data 22 novembre 2001 alla vendita di due appartamenti siti in Alessandria via Savonarola n. 39/45 mediante asta pubblica che si terrà il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10, presso l'U.O.A. Servizio tecnico-patrimoniale dell'Azienda, in Alessandria via Venezia n. 6, primo piano, sotto la presidenza del responsabile del servizio tecnico patrimoniale.

L'Azienda sanitaria locale n. 20 ha acquisito la proprietà degli appartamenti in argomento in forza di determinazione del dirigente responsabile del settore osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario della regione Piemonte n. 237 in data 26 luglio 2000; la vendita degli immobili in oggetto è stata autorizzata dalla regione Piemonte con determinazione del dirigente responsabile del settore osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale n. 466 in data 22 dicembre 2000.

Gli immobili in argomento sono stati oggetto di originaria perizia asseverata di stima approvata con atto deliberativo del direttore generale dell'ASL 20 n. 1003 in data 12 settembre 2000; tale perizia, unitamente ai certificati catastali ed al relativo C.D.U., è visionabile presso l'U.O.A. tecnico-patrimoniale dell'ASL 20 via Venezia n. 6 Alessandria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 14 alle ore 17; nei medesimi orari e previo appuntamento (da concordarsi al numero tel. 0131/306359 è possibile visitare gli alloggi messi in vendita.

Gli appartamenti, oggetto di vendita a lotti separati, sono descritti così come segue:

lotto 2): unità immobiliare (in perizia alloggio B) ubicata in uno stabile sito in via Savonarola n. 39/45 al piano primo, secondo fuori terra dotata di n. 2 terrazzi prospicienti, rispettivamente uno su via Savonarola e uno sul cortile interno, avente superficie complessiva pari a mq 239 ca. così distinta: mq 185 (alloggio) mq 27 (terrazzi) e mq 27 (cantina/archivio). L'unità immobiliare è individuata così come segue al N.C.E.U. del comune di Alessandria: foglio 268 mappale 4024 sub 5 cat. A/10, ufficio Cl. 4 cons. 8,0 rendita 4.320.000. In base al P.R.G.C. vigente l'immobile è inserito in «Aree residenziali della città di 1ª classe di cui all'art. 34 delle N.T.d'A». L'unità immobiliare risulta essere libera. Il prezzo a base d'asta quale determinato in base a quanto previsto nella deliberazione del direttore generale n. 1040 in data 22 novembre 2001 è pari a L. 265.500.000 (€ 137.119,31).

lotto 3): unità immobiliare (in perizia alloggio C) ubicata in uno stabile sito in via Savonarola n. 39/45 al piano primo, secondo fuori terra dotata di n. 2 terrazzi prospicienti, rispettivamente uno su via Savonarola e uno sul cortile interno, avente superficie complessiva pari a mq 119 ca. così distinta: mq 101 (alloggio) mq 10 (terrazzi) e mq 8 (cantina/archivio). L'unità immobiliare è individuata così come segue al N.C.E.U. del comune di Alessandria: foglio 268 mappale 4024 sub 12 cat. A/10, ufficio Cl. 4 cons. 7,0 rendita 3.780.000. In base al P.R.G.C. vigente l'immobile è inserito in «Aree residenziali della città di 1ª classe di cui all'art. 34 delle N.T.d'A.2. L'unità immobiliare risulta essere libera. Il prezzo a base d'asta quale determinato in base a quanto previsto nella deliberazione del direttore generale n. 1040 in data 22 novembre 2001 è pari a L. 153.000.000 (€ 79.017,91).

Le unità immobiliari suddette, fra esse comunicanti, sono inoltre comproprietarie con le altre unità del condominio di un minialloggio censito al mappale 4025 del foglio 268 locato a terzi (in relazione al quale si specifica che il ricavato dell'affitto viene utilizzato per il parziale pagamento delle spese condominiali) nonché delle altre pertinenze condominiali.

Condizioni e modalità della vendita.

L'asta si terrà col metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base indicato, ai sensi degli articoli 73 lettera C) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 in data 23 maggio 1924.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicazione avrà luogo per lotti separati a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per ciascun lotto e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche quando sia presentata una sola offerta, purché valida e non inferiore al valore stabilito a base d'asta.

Quando due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta e questa sia ammissibile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di quelli che fecero offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario.

Si precisa inoltre che:

1) gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non manifeste, e così come spettano all'ASL 20 in forza dei titoli e del possesso;

2) il verbale di aggiudicazione verrà redatto in conformità alla vigente normativa. L'acquirente si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione mentre gli obblighi dell'ASL 20 sono subordinati all'adozione del provvedimento di approvazione del verbale di aggiudicazione;

3) l'acquirente subentra in tutti i diritti ed obblighi dell'ASL 20 rispetto all'immobile;

4) il corrispettivo della vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro trenta giorni da quello in cui viene notificata l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, mediante versamento (in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile) da effettuarsi presso la Tesoreria dell'ASL 20: Cassa di Risparmio di Tortona, Tesoreria corso Montebello n. 62, Tortona, conto corrente bancario n. 118, ABI 6325 - CAB 48673. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al servizio ragioneria dell'ASL 20 via Galilei n. 1 Tortona. In difetto del versamento del prezzo, l'aggiudicazione si inten-

derà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dall'ASL 20. Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese d'asta e del reincanto nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal reincanto, oltre i relativi interessi dalla data dell'aggiudicazione a quella del pagamento, come pure è tenuto al risarcimento di qualunque danno fosse derivato alla proprietà dall'inadempimento;

5) i depositi cauzionali effettuati a garanzia dell'offerta dai concorrenti non aggiudicatari verranno restituiti nel termine di dieci giorni decorrenti dall'aggiudicazione. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. Il deposito effettuato dall'aggiudicatario verrà trattenuto e computato in acconto sul prezzo di aggiudicazione;

6) l'acquirente non potrà entrare nel possesso materiale dell'immobile prima dell'avvenuta stipulazione del contratto di compravendita;

7) la stipula dell'atto di compravendita dovrà avvenire entro e non oltre sessanta giorni dalla data in cui viene notificata l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. Tutte le spese notarili, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto (fatta eccezione per quelle da assolversi da parte dell'ASL proprietaria) saranno a carico degli aggiudicatari, comprese le spese anticipate dall'ASL 20 per la pubblicità dell'asta che verranno ripartite fra gli aggiudicatari in misura proporzionale al valore a base d'asta di ciascun immobile.

#### Presentazione delle offerte.

I soggetti interessati per partecipare all'asta dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio protocollo dell'ASL 20 via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria, entro le ore 16, del giorno 12 marzo 2002, ad esclusivo rischio dei concorrenti, per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnata a mano, in piego chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'osservanza delle modalità di seguito descritte.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al termine sopra indicato non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti al ricevimento. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta di prezzo (N.B.: una offerta distinta per ogni lotto) dovrà: essere redatta in carta legale e in lingua italiana;

indicare: per le persone fisiche: il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche: la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante; chi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società dovrà specificamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza e del mandato ricevuto come successivamente specificato;

recare in cifre e in lettere il prezzo offerto (in Lire e in Euro), che dovrà essere migliore o almeno pari a quello fissato a base d'asta (in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ASL n. 20);

essere datata e sottoscritta.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Tale offerta di prezzo dovrà essere chiusa senza alcun altro documento in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Su tale busta dovrà essere riportato il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: «Offerta segreta per l'asta pubblica di alienazione degli immobili di via Savonarola, lotto numero...».

La/le busta/e contenente/i l'offerta (N.B.: è necessario utilizzare una busta per ogni singola offerta di ogni lotto e quindi in caso di partecipazione per più lotti andranno utilizzate più buste), confezionata/e con le modalità di cui sopra, andrà/anno inserita/e in un (unico) plico più ampio, insieme ai seguenti atti e documenti:

1) istanza di ammissione alla gara in carta legale e lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'ASL 20, contenente la dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del/dei bene/i oggetto di vendita, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta, sottoscritta dal medesimo soggetto sottoscrittore l'offerta;

2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997 e dalla legge n. 191/1998 (in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di ri-

conoscimento del sottoscrittore), idonea a dimostrare la capacità di impegnarsi per contratto; a tal fine ciascun concorrente a pena di esclusione dalla gara, dovrà esibire:

a) se trattasi di persona fisica, dichiarazione di non aver importato condanne penali comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrarre in generale o con la P.A., di non essere fallito, che a suo carico non sono in corso procedure concorsuali o finalizzate all'apertura delle medesime; se coniugato, dichiarazione relativa al regime patrimoniale dei beni;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre alla dichiarazione di cui al precedente punto a), apposita procura speciale ricevuta ed autenticata da notaio, in originale o copia autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società o enti privi di personalità giuridica, oltre alle dichiarazioni di cui al precedente punto a) ed eventualmente a quella di cui al punto b), anche dichiarazione dalla quale risultino le generalità delle persone che, in base ad atti depositati, hanno la rappresentanza e che attestino che le stesse non si ritrovino in stato di fallimento, liquidazione e concordato preventivo; dovrà essere altresì dimostrata la giustificazione dei poteri tramite certificazione registro imprese (ex C.C.I.A.A.);

d) se partecipa per conto di persona giuridica (società legalmente costituite, ente pubblico o privato, ecc.), oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà degli organi legittimati di acquistare l'immobile per cui è indetta la gara (delibera del competente organo) nonché dichiarazione da cui risulti la legale rappresentanza e che la persona giuridica contraente trovasi nel pieno possesso dei suoi diritti;

e) se partecipa per persona da nominare, valgono le norme dell'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e l'offerente dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e documentarli come sopra indicato ed aver effettuato il deposito cauzionale a lui intestato;

3) ricevuta comprovante il versamento della cauzione provvisoria pari a 1/10 del valore posto a base di gara per ciascun lotto per l'aggiudicazione del quale il concorrente ha partecipato. Tale versamento (in contanti o mediante assegno circolare non trasferibile) dovrà essere effettuato presso l'Istituto Tesoriere dell'ASL 20: Cassa di Risparmio di Tortona, Tesoreria corso Montebello n. 62 Tortona (AL), conto corrente bancario n. 118 - ABI 6325 - CAB 48673, che rilascerà la prescritta ricevuta comprovante l'avvenuto deposito; dovrà essere prodotta una distinta ricevuta per ogni lotto in relazione al quale viene presentata offerta.

Il plico contenente la/le offerte di prezzo nonché la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), e 3) dovrà a sua volta essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; esso dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura: «Offerta per asta pubblica per l'alienazione degli immobili di via Savonarola» e dovrà pervenire all'ASL 20 con le modalità sopra esposte entro le ore 16, del giorno precedente l'asta.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, compresi quelli comprovanti l'eseguito deposito cauzionale, nonché la mancata osservanza delle modalità di confezionamento della busta di invio del plico determineranno l'esclusione dalla gara. Il presidente di gara valuta, in ottemperanza del principio generale di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, l'opportunità di ammettere con riserva di integrazione o di regolarizzazione, le offerte in questione.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'ha presentata, né è consentita la presentazione di offerte nel corso dell'incanto. Non saranno ammessi esperimenti di miglioria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento e rinvio alle norme del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Giordina Barisone presso l'U.O.n.A. Patrimonio dell'ASL 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6, (tel. 0131.306359 e/o 306957); cui potranno essere richieste informazioni relative al presente procedimento.

L'ASL 20 si riserva di modificare, sospendere e revocare il presente avviso. Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati nell'osservanza della legge n. 675/96.

Alessandria, 9 gennaio 2002

Il direttore generale: Bruno Vogliolo.

C-884 (A pagamento).

**FONDAZIONE «DEMETRIO BENNI»***Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta del 7 luglio 2002, rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 69 del 29 novembre 2001, esecutiva, il giorno 15 marzo 2002, ore 12, presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta per la vendita a corpo di un immobile, posto in comune di Budrio, composto da un fabbricato ex colonico, un piccolo accessorio, ed area pertinenziale per complessivi mq 950 circa.

Prezzo a base d'asta € 154.937,07 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti, l'avviso d'asta integrale e le modalità di espletamento dell'incanto può essere richiesta presso l'amministrazione dell'Ente, via Marsala n. 5, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Scadenza: 15 marzo 2002, ore 12.

p. L'amministrazione: Serra Aldo.

B-1 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PENSIONATO «IMPERIA»***Avviso di vendita immobili ad unico incanto*

Il 26 febbraio 2002 presso la sede dell'Ente avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di n. 1. appartamento sito in Imperia, via Verdi n. 61 censito al f. 3 del comune censuario di Porto Maurizio prat. 1419, sub. 6 e vani 4,5, rendita catastale L. 1.282.500 (€ 662,35).

Base d'asta L. 252.000.000, € 130.147,14.

Deposito cauzionale L. 12.600.000, € 6.507,36.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria (0183.293628 - fax 0183.294951).

Il presidente: rag. Massimo Faraldi.

C-878 (A pagamento).

**COMUNE DI ANCONA  
Progetto Logistica Patrimonio***Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 10 del 24 gennaio 2000 e n. 14 del 19 febbraio 2001 con cui venivano approvati rispettivamente il bilancio preventivo per gli anni 2000 e 2001 e la determina del dirigente del Progetto Logistica Patrimonio n. 2951 del 21 dicembre 2001, si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto	Immobile	Valore	
		Lire	Euro
1	Immobile (Ragaglia) Casine Paterno	250.000.000	129.114,22
2	Garage via Pizzecolli	52.000.000	26.855,76
3	Immobile in via Matas	1.042.500.000	538.406,32
4	Immobile in corso C. Alberto via G. Bruno	1.214.350.000	627.159,44
5	Area edificabile a Candia Comp. LC3, APL31	95.874.000	49.514,79
6	Frustolo in via Tavernelle	1.500.000	774,69

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinente, coerente e diritti di

qualsiasi sorta, comprese eventuali prelezioni come indicato nelle singole schede descrittive degli immobili allegate al presente; in ordine alla destinazione urbanistica degli immobili, si precisa che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione comunale se non derivante da documentazione scritta proveniente dal servizio urbanistica del comune di Ancona. I concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore a base d'asta dei lotti ed un deposito per spese di pubblicità e d'asta, come di seguito riportato. Nel caso di più offerte dovrà essere presentata specifica cauzione e deposito per spese di pubblicità e d'asta per ogni lotto. Il deposito per spese di pubblicità e d'asta è accettato salvo conguaglio di maggiori spese.

Prospetto dei valori, dei depositi cauzionali e dei rimborsi pubblicità

	Importo		Deposito cauzionale		Pubblicità	
	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro
	250.000.000	129.114,22	25.000.000	12.911,42	1.317.660	680,51
	52.000.000	26.855,76	5.200.000	2.685,58	274.073	141,55
	1.042.500.000	538.406,32	104.250.000	53.840,63	5.494.642	2.837,75
	1.214.350.000	627.159,44	121.435.000	62.715,94	6.400.401	3.305,53
	95.874.000	49.514,79	9.587.400	4.951,48	505.317	260,97
	1.500.000	774,69	150.000	77,47	7.906	4,08

Detti depositi, infruttiferi, debbono essere costituiti mediante versamenti presso la tesoreria comunale, Banca delle Marche, via Marsala n. 10/B - Ancona, ovvero mediante assegni circolari non trasferibili intestati al tesoriere del comune di Ancona. (preferibile gli assegni per semplificare la restituzione ai non aggiudicatari). L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Saranno accettate solamente offerte in aumento. Le offerte potranno riferirsi ad uno, a più o a tutti i lotti. Nel caso di più offerte la domanda può essere unica, mentre ogni offerta dovrà essere contenuta in una specifica busta ma ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario provvisorio di un solo lotto. L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sala del Consiglio comunale, II piano, piazza XXIV Maggio n. 1.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire al comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, tramite servizio postale ovvero consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica per vendita immobili comunali, lotto n. .... del giorno 13 febbraio 2002 indirizzato al sindaco del comune di Ancona.

Detto plico dovrà contenere:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta legale da L. 20.000, contenente oltre all'oggetto gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi codice fiscale e partita I.V.A., debitamente sottoscritta dall'interessato o rappresentante legale della società, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche:

persone fisiche:

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 della legge n. 689/1981;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

persone giuridiche:

iscrizione al registro delle imprese (indicare numero e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);

i soci non siano interdetti, inabilitati, falliti e non abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

i soci non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 della legge n. 689/1981;

la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni. La

mancata regolarità dell'istanza determina l'esclusione dall'asta pubblica. Per il solo lotto n. 4 l'istanza dovrà contenere a pena di decadenza della domanda, tutte le clausole indicate nella voce condizioni, riportate nella scheda del lotto n. 4;

2) ricevuta in originale rilasciata dalla Tesoreria comunale, Banca delle Marche, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del comune di Ancona, comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta e del rimborso per spese di pubblicità che è stabilito come sopra specificato (preferibile gli assegni per semplificare la restituzione ai non aggiudicatari). La mancata presentazione della ricevuta determina l'esclusione dall'asta pubblica;

3) offerta, ossia una dichiarazione in bollo, contenente il prezzo offerto in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dall'offerente o legale rappresentante della società; l'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica per vendita immobili comunali - Lotto n. .... (riportare il numero del lotto cui si riferisce).

Il mancato inserimento dell'offerta in busta sigillata e controfirmata determina l'esclusione dall'asta pubblica. Nel caso di partecipazione per più lotti o per tutti i lotti, le offerte devono essere distinte per ciascun lotto e contenute in separate buste. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'amministrazione comunale. Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si farà luogo, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte e correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione. L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo di base d'asta. Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento. I depositi cauzionali a garanzia dell'offerta e per spese di pubblicità saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria. La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio scelto dall'acquirente o altro ufficiale rogante indicato dall'ente proprietario. Tutte le spese notarili e tecnico-catastali, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso di asta. L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese di pubblicità e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione. Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. I concorrenti possono formulare l'offerta in Lire od in Euro. Per le offerte espresse in Euro, la conversione da una denominazione all'altra, verrà fatta secondo norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'aggiudicatario-acquirente potrà effettuare i versamenti in Lire o in Euro. Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'Ufficio logistica patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 071/2222551-2222542).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nell'Albo pretorio del Comune, sul sito Internet del comune di Ancona e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni 15 antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su quotidiani a diffusione nazionale di cui uno con cronaca locale.

Il dirigente: ing. Luciano Lucchetti.

C-903 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

*Vendita per asta pubblica del fabbricato di proprietà posto in Pisa, via Cardinale Maffi nn. 25-27-29, superficie utile totale mq 1.498 circa, prezzo base pari a € 2.892.159,00 (Euro duemilioniottonovecentoventaduemilacentocinquantanove/00).*

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 156 del 25 settembre 2000, immediatamente eseguibile, rende noto che il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede della Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi nn. 25-27-29. L'asta si svolgerà con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate nel modo seguente: in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, da far pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta, a tal proposito farà fede il timbro del protocollo della Provincia di Pisa con data e ora di arrivo, da indirizzarsi a: «Provincia di Pisa - U.O. gare e contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa». Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, trasmesso con le modalità di cui sopra, dovrà riportare all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto cui si riferisce, «vendita per asta pubblica del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi» e dovrà contenere:

la dichiarazione, debitamente sottoscritta, di cui al successivo punto 1);

la prova dell'eseguito deposito cauzionale nei modi meglio precisati agli articoli 6) e 7) del presente bando;

l'offerta contenuta in una seconda busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta: «Offerta per partecipare alla vendita per asta pubblica del fabbricato posti in Pisa, via Cardinale Maffi nn. 25-27-29».

L'offerta firmata, a pena di nullità, dovrà essere espressa nella forma seguente: «Offro per l'acquisto del fabbricato posto in Pisa, via Cardinale Maffi nn. 25-27-29, la somma di Euro ..... (in cifre ed in lettere), con aumento rispetto al prezzo a base d'asta pari a Euro ..... (in cifre ed in lettere)». Nome, cognome e firma dell'offerente.

Ai sensi del disposto dell'art. 72, comma 2, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Chi interviene in rappresentanza di altri dovrà munirsi di procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio. Sono ammesse offerte di importo pari al prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà offerto il maggiore importo in aumento sul prezzo a base d'asta. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente l'aggiudicatario e sarà esecutiva solo in seguito all'approvazione, con idoneo atto, da parte dell'Amministrazione.

Allo scopo di garantire maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori prescrizioni ed informazioni:

1) non sono ammessi a concorrere all'asta coloro che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti dalle vigenti disposizioni e non abbiano l'idoneità giuridica e morale. I concorrenti dichiarano, ai fini dell'inesistenza dei motivi di esclusione di cui al precedente comma, che fatti, stati e qualità successivamente descritti, tramite l'esibizione della seguente dichiarazione, corredata da copia del documento d'identità, corrispondono a verità;

2) per i privati:

che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

3) per le ditte o società:  
 di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;  
 che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;  
 di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

4) le società e gli enti dovranno, inoltre, produrre copia autentica dell'atto di costituzione;

5) la certificazione relativa a quanto dichiarato verrà acquisita d'ufficio per il solo aggiudicatario;

6) per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno, a garanzia delle loro offerte, aver eseguito il deposito cauzionale del 5% del prezzo base, ovvero € 144.607,90 (Euro centoquarantaquattromilaseicentose/90);

7) il deposito di cui al punto 6) dovrà effettuarsi tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Pisa;

8) terminata la gara il presidente tratterà il deposito all'aggiudicatario e restituirà gli altri entro il termine massimo di 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

9) tutte le spese relative alla redazione del contratto, al deposito della cauzione ed a quant'altro si renderà necessario, sono a carico dell'aggiudicatario;

10) l'autorità che presiede l'incanto sarà rappresentata dal direttore generale;

11) gli atti relativi all'asta, oggetto del presente bando, sono visibili presso l'U.O. gare e contratti di questa Provincia;

12) il presente bando è pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo pretorio della Provincia di Pisa e del comune di Pisa e sul sito Internet della Provincia di Pisa, al seguente indirizzo: [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it)

Descrizione degli immobili: fabbricato in Pisa, via Cardinale Maffi nn. 25-27-29, superficie utile totale mq 1.498 circa, prezzo base € 2.892.159,00. Trattasi di immobile composto da un fabbricato principale, ad uso uffici, costituito da quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato e da altro fabbricato secondario, staccato dal corpo del fabbricato principale, costituito da un unico piano fuori terra, ad uso magazzino, con annesso resede esclusivo. Al catasto fabbricati del comune di Pisa, l'immobile è rappresentato nel foglio n. 121, particella n. 41 sub. 4, categoria B/1, classe 2, consistenza mc 5744, rendita catastale € 5636,40, per quanto riguarda il fabbricato principale ed il resede e, nel foglio n. 121, particella n. 41 sub 5, categoria C/6, classe 3, consistenza mq 94, rendita catastale € 402,90, per quanto riguarda il fabbricato secondario. L'immobile è vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 (ex legge n. 1089/1939).

Il direttore generale: dott. Gabriele Orsini.

C-901 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Roma, via di Grottarossa n.1035/1039  
 Tel. 06/803451 - Fax 06/80345001

#### Bando per gare ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma.  
 2. Procedure gare ad asta pubblica per la realizzazione del reparto dialisi, quale intervento inserito nel progetto di completamento dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea: gara A: realizzazione di opere impiantistiche ed edili ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., gara B: fornitura di arredi ed attrezzature elettromedicali - 3 lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Lavori: luogo e descrizione: Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma; realizzazione di opere impiantistiche ed edili del reparto dialisi.

3.1 Importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza): € 534.906,81 + I.V.A.; categoria prevalente OS22; classifica III.

3.2 Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: € 16.047,19.

3.3 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:  
 finiture di opere generali in materiali lignei;  
 plastici metallici e vetrosi cat. OS06, € 78.005,99;  
 finiture di opere generali di natura edile cat. OS07, € 38.918,04;  
 finiture di opere generali di natura tecnica cat. OS08 € 16.048,11;  
 impianti idrico-sanitari cat. OS03 (q.o.), € 27.293,40;  
 impianti di potabilizzazione e depurazione cat. OS22 (q.o.), € 213.156,86;  
 impianti termici e condizionamento cat. OS28 (q.o.), € 95.713,88;  
 impianti interni elettrici telefonici, ecc. cat. OS30 (q.o.), € 65.770,14.

3.4 Categoria non subappaltabile OS22.

3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto da: art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso percentuale sull'importo lavori a base d'asta, al netto degli oneri di sicurezza.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 90 consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione ritiro di: disciplinare con modalità di presentazione ed espletamento gara, relazioni tecnica e sanitaria, elaborati grafici (disponibili anche su CD), piano di sicurezza, capitolato speciale, ed ogni altro allegato ove presente, presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche, dal lunedì al venerdì, ore 9-13, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione offerte, prenotazione via fax 06/80345001, versamento € 25,82 presso sportello bancario sito in questa Azienda.

6.1 Termine presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2002.

6.2 Destinatario: Ufficio protocollo Azienda ospedaliera Sant'Andrea.

6.3 Apertura offerte: prima seduta pubblica, con ammissione alla gara e sorteggio il 4 marzo 2002 ore 9, presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche; seconda seduta pubblica l'11 marzo 2002 ore 9, presso la medesima sede.

7. Cauzione: 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

8. Soggetti ammessi: imprese singole, riunite/consorziate, art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., articoli 93), 94), 95), 96) e 97) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi/consorzarsi, art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E., art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Requisiti minimi per la partecipazione lavori: vedi «Modello A».

10. Altre informazioni: vedi art. 1 del disciplinare amministrativo lavori.

11. Forniture: luogo e descrizione: Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma arredi ed attrezzature elettromedicali per reparto dialisi:

lotto 1 arredi € 80.704,14 più I.V.A.;

lotto 2 letti bilancia € 77.468,53 più I.V.A.;

lotto 3 attrezzature per emodialisi € 227.241,04 più I.V.A.

12. Termine di esecuzione: 45 giorni consecutivi dalla data dell'ordine.

13. Documentazione: ritiro di disciplinare con modalità di presentazione ed espletamento gara e capitolato speciale, presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche, dal lunedì al venerdì, ore 9-13, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, prenotazione via fax 06/80345001, versamento € 25,82 presso sportello bancario sito in questa Azienda.

14.1 Termine presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 1° marzo 2002.

14.2 Destinatario: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea.

14.3 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 marzo 2002 ore 9 presso il dip. risorse immobiliari e tecnologiche; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 marzo 2002 ore 9 presso la medesima sede.

15. Cauzione 3 % (tre per cento) dell'importo a base d'asta l'offerta per ogni lotto.

16. Soggetti ammessi: imprese singole o riunite ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

17. Requisiti minimi per la partecipazione: vedi «modello A».

18. Criterio aggiudicazione: art. 16, p. 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 ad offerta economicamente più vantaggiosa per ogni lotto, valutabile in base ad elementi diversi.

Prescrizioni valide per entrambe le gare.

19. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, ovvero soggetti con specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

20. Termine di validità delle offerte: 180 giorni da data di esperimento gara.

21. Varianti: non sono ammesse offerte in variante per entrambi gli appalti.

22. Finanziamento: art. 71, legge n. 448/1998.

23. Responsabile di procedimento: ing. Paolo Moccia, tel. 06/80345309.

24. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 15 gennaio 2002.

Roma, 15 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-419 (A pagamento).

## SOCIETÀ AUTOSERVIZI LA MARCA TREVIGIANA

«Lamarca»

Società per azioni

Treviso, Lungo Sile Mattei n. 29

Capitale sociale € 1.999.985,00 interamente versato

Bilancio certificato - certificazione ISO 9001

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01602400267

Tel. 0422/577325 - Fax 0422/590982

Email: segreteria@lamarcabus.it

*Invito a presentare offerte per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale*

La società autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a. «Lamarca» esercita la gestione del trasporto pubblico ed altre attività connesse a tale servizio nella provincia di Treviso e in altre cinque province offre in sottoscrizione, per quote non inferiori al 5% del capitale sociale deliberato di € 3.000.000, anche in più volte ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la parte di capitale sociale non optata, pari a € 1.000.015 costituita da n. 200.003 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna, ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni aumentato dal sovrapprezzo.

La sottoscrizione avverrà tramite una procedura ad evidenza pubblica negoziata con le seguenti modalità:

prima fase: manifestazione di interesse. Requisiti essenziali dell'offerente. Valutazione;

seconda fase: formulazione di offerte d'acquisto non vincolanti;

terza fase: formulazione di offerte di acquisto irrevocabili con possibilità di offerta economica migliorativa.

L'aggiudicazione delle azioni sarà attribuita a coloro i quali presenteranno l'offerta tecnico-economica complessivamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla Procedura di evidenza pubblica negoziata persone fisiche o giuridiche che concordino nel perseguire l'oggetto sociale della Società autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a.

Manifestazione di interesse: i soggetti, aventi le caratteristiche indicate, interessati a partecipare alla Procedura di evidenza pubblica negoziata per la sottoscrizione delle azioni inopiate de La Marca, dovranno manifestare per iscritto il proprio interesse, inviando apposita comunicazione, in busta chiusa, a mezzo lettera raccomandata a.r., che dovrà pervenire entro le ore 13 del 28 febbraio 2002, al seguente indirizzo: Società autoservizi la La Marca Trevigiana S.p.a. presso il notaio dott. Maurizio Bianconi, via Pellico n. 1 - 31100 Treviso.

Il notaio avrà cura di certificare la data e l'ora di arrivo della lettera raccomandata.

Le modalità della partecipazione sono disponibili presso la sede della società dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e verranno consegnate o inviate anche a mezzo posta elettronica, a fronte di specifica richiesta. Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse avanzate da intermediari ed in nessun caso la Società autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a. riconoscerà compensi di intermediazioni.

Il presente invito non costituisce in nessun caso e per nessun effetto:

offerta rivolta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile;

sollecitazione del pubblico risparmio;

tutta l'attività connessa e conseguente al presente invito è soggetta alla legge ed alla giurisdizione italiana.

Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee del bando di gara da parte di Società autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a. «Lamarca»: 11 gennaio 2002 a mezzo fax al n. 0352/292942607.

Treviso, 11 gennaio 2002

Il presidente: dott. Tiziano Baggio.

S-440 (A pagamento).

## COMUNE DI OTTATI

(Provincia di Salerno)

*Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione appaltante: comune di Ottati (SA), via XXIV Maggio n. 53, c.a.p. 84020, partita I.V.A. 00547700658, tel. 0828/966002, fax 0828/966244.

2. Oggetto: pubblico incanto a termini abbreviati per l'appalto dei lavori di «caduta massi dal costone roccioso sovrastante il centro abitato, opere di risanamento e difesa».

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 64, 73, lettera c), 76 del R.D. n. 827/1924, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale.

4. Offerte pervenute: n. 48 (quarantotto).

5. Data di aggiudicazione: 19 dicembre 2001.

6. Aggiudicatario: Associazione temporanea di imprese: «capo-gruppo: Costruzioni Foti geom. Rocco, con sede in Sitizano di Cosoleto (RC), via A. Moro n. 20, associato: Effegi Costruzioni di Foti geom. Giovannino», di S. Eufemia Lamezia (CZ), col ribasso del 28,17% sull'importo a base d'asta e quindi per l'importo totale comprensivo degli oneri per la sicurezza, pari a L. 2.711.085.663 (€ 1.400.158,90), oltre I.V.A. 20%.

Per ulteriori informazioni potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

Ottati, 11 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
geom. Sabato Cupo

S-453 (A pagamento).

**S.T.A. - S.p.a.**  
**Società trasporti automobilistici**  
**Agenzia per la mobilità del comune di Roma**

*Bando gara* (ex decreto legislativo n. 358/1992 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 402/1998)

1. S.T.A. Società trasporti automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L - 00154, Roma tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura titoli prepagati a scalare usa e getta per la sosta a pagamento nel comune di Roma. Importo stimato complessivi € 340.861,55 (L. 660.000.000 - D.S.P. 318.077,65), oltre I.V.A.

3.a) Comune Roma;

b) acquisto titoli prepagati a scalare usa e getta per la sosta a pagamento;

c) *Omissis*;

d) divieto presentazione offerte per parte fornitura.

4. Fornitura in presunti 12 mesi, a mezzo singoli ordinativi, con decorrenza data comunicazione inizio fornitura.

5.a) Documenti potranno essere acquistati o visionati indirizzo punto 1);

b) disponibili dal 14 gennaio 2002 al 22 marzo 2002 tutti i giorni esclusi sabato/festivi, negli orari 9/13, 15/18, previa prenotazione telefax 06/57118545;

c) per acquisto documenti rimborso costo riproduzione € 20,00 (L. 38.725,4 - D.S.P. 14,45) oltre I.V.A., pagamento contanti o assegno circolare intestato S.T.A.

6.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 del giorno 25 marzo 2002;

b) indirizzo punto 1), piano VI, Ufficio protocollo (st. n. 70);

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere gara;

b) apertura offerte giorno 26 marzo 2002 ore 11 indirizzo punto 1).

8. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo base asta con validità 90 giorni, a prima richiesta con esclusione beneficio preventiva escussione debitore principale e beneficio termine articoli 1944 e 1957 del Codice civile. Aggiudicatario presterà cauzione definitiva 10% importo contrattuale.

9. Finanziamento fondi S.T.A. Pagamenti come art. 7 capitolato prestazionale.

10. *Omissis*.

11. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare gara.

Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

a) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetti non italiani;

b) insussistenza cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) avere realizzato triennio 1999, 2000, 2001 fatturato globale non inferiore € 413.165,51 (L. 800.000.000 - D.S.P. 385.548,66);

d) aver eseguito triennio 1999, 2000, 2001 forniture similari oggetto gara per un importo totale non inferiore € 340.861,55 (L. 660.000.000 - D.S.P. 318.077,65), con indicazione singolo importo, data e destinatario;

e) essere in regola con norme disciplinanti diritto lavoro disabili ex lege n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero propria condizione di non assoggettabilità obblighi assunzione obbligatoria ex lege n. 68/1999;

f) essere in regola con norme disciplinanti obblighi di sicurezza all'interno della propria azienda, previsti dalla vigente normativa;

g) essere in regola e aver tenuto conto presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali assicurativi e obblighi materia sicurezza, favore lavoratori, secondo legislazione italiana o Paese residenza;

h) accettare, senza riserve, pagamenti ex art. 7 capitolato prestazionale;

i) aver visionato documenti gara e ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire presentazione offerta e somministrazione fornitura;

j) insussistenza forme di controllo con altri partecipanti gara ex art. 2359 del Codice civile;

k) accettare facoltà S.T.A. possa variare aumento o diminuzione entità fornitura e conseguentemente importo affidamento nel limite 20%;

l) accettare di non aver nulla a pretendere dalla S.T.A. in caso sospensione e/o annullamento procedura gara o in caso mancato affidamento per motivi pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile S.T.A.

Con riferimento alle precedenti lettere c) e d) raggruppamenti e/o consorzi, mandataria o una consorziata fatturato non inferiore al 40% resto cumulativamente dalla/e mandante/i o altra/e consorziata/e aventi ciascuna fatturato almeno 10%. Mandataria e/o consorziata in ogni caso dovrà possedere requisiti misura maggioritaria.

Pena esclusione concorrenti dovranno inoltre presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese, costituito o costituendo o consorzio costituito o costituendo, una referenza bancaria in originale per ogni componente pena esclusione raggruppamento e/o consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Varianti non consentite.

15. Facoltà di aggiudicare anche presenza una sola offerta valida. Verifica elemento prezzo anomalo ex art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Subappalto ex art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Controversie: esclusivamente Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Responsabile procedimento sig. Sandro Ceccarelli tel. 06/57118213.

16. Avviso preinformazione non pubblicato.

17. 14 gennaio 2002.

18. 14 gennaio 2002.

19. *Omissis*.

L'Amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-458 (A pagamento).

**COMUNE DI CREPELLANO**  
**(Provincia di Bologna)**

*Estratto bando di gara - Appalto per la gestione del servizio di illuminazione votiva nei tre cimiteri comunali di Crespellano. Durata 1° maggio 2002 - 31 dicembre 2004.*

Ente appaltante: Comune di Crespellano - Piazza Berozzi, 3 - 40056 Crespellano (BO) - Tel. 051-6723011 - Fax 051 960756.

Durata dell'appalto: dal 1° maggio 2002 al 31 dicembre 2004.

Importo dell'appalto per la durata sopraindicata: € 34.470,92 I.V.A. esclusa (pari a L. 66.745.000).

Termine per la ricezione dell'offerta: ore 12,30 del giorno 23 marzo 2002.

Crespellano, 10 gennaio 2002

Il responsabile del settore demografici:  
 Sanmarchi Anna

B-2 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

1. Amministrazione appaltante: Regione Emilia Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - Tel. 051-283432 - Fax 051-283084 - E-mail mcagnazzo@regione.emilia-romagna.it. Sito Internet [www.regione.emilia-romagna.it/gare](http://www.regione.emilia-romagna.it/gare)

2. Descrizione della fornitura: si richiedono offerte per l'acquisizione di n. 12 tende modulari a struttura pneumatica e relativi accessori. La puntuale descrizione della fornitura è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Bologna e territorio della regione Emilia Romagna.

4. —.

4.b) Disposizioni legislative: la normativa di riferimento è indicata nel capitolato tecnico.

4.c) È fatto obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione della fornitura.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: no.

6. Divieto di varianti: si.

7. Termine ultimo per la consegna della fornitura: tre mesi dall'approvazione definitiva del contratto.

8. Richiesta documenti: il capitolato tecnico dovrà essere richiesto al Servizio di cui al punto 9.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 febbraio 2002.

9.b) Indirizzo: punto 1.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un rappresentante munito di delega per ogni offerente.

10.b) Data, giorno, ora e luogo apertura: ore 10,30 del giorno 15 febbraio 2002 c/o Servizio Patrimonio e Provveditorato - V.le A. Moro, 38.

11. Cauzione: si.

12. —.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti: vedi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

14. Informazioni relative alla posizione dei concorrenti e condizioni minime di carattere economico e tecnico, da dimostrare a pena di esclusione: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 11 e 12, decreto legislativo n. 358/1992), i concorrenti devono presentare una domanda di partecipazione in carta legale con allegata la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante la dicitura antimafia o di altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

indicazione del nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

indicazione di primari Istituti di Credito, nazionali o internazionali, che possono rilasciare idonee referenze bancarie, almeno una per ogni impresa partecipante;

dichiarazione del legale rappresentante nella quale la Società si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altre società tutto o parte della fornitura;

dichiarazione di essere in regola con la legge n. 68/1999 (norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili), ai sensi dell'art. 17 della medesima legge.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti a), b), c), d), f) devono essere soddisfatti da tutte le società costituenti il raggruppamento.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta col prezzo più basso.

17. Altre informazioni: il capitolato tecnico è parte integrante del bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Servizio Protezione Civile - dott. Auro Cati - Tel. 051/2848934 - 284404; mentre informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al dott. Michele Cagnazzo - Servizio Patrimonio e Provveditorato, tel. 051-283432.

Il responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:  
dott.ssa Anna Fiorenza

B-3 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

1. Amministrazione appaltante: Regione Emilia Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - Tel. 051-283081 - Fax 051-283084 - E-mail [abiavanti@regione.emilia-romagna.it](mailto:abiavanti@regione.emilia-romagna.it). Sito Internet [www.regione.emilia-romagna.it/gare](http://www.regione.emilia-romagna.it/gare)

2. Descrizione della fornitura: fornitura di arredi lotto 1) arredi per uffici operativi L. 400.000.000 I.V.A. compresa pari a € 206.582,76 lotto 2) arredi per uffici direzionali L. 200.000.000 I.V.A. compresa pari a € 103.291,38. La puntuale descrizione dei beni è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di L. 600.000.000 pari a € 309.874,14 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Bologna.

4. —.

4.b) Disposizioni legislative: la normativa di riferimento è indicata nel Capitolato d'onori.

4.c) È fatto obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione della fornitura.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: si. La gara è suddivisa in 2 lotti. I prestatori di servizi potranno concorrere per uno o entrambi i lotti.

6. Divieto di varianti: si.

7. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni dall'approvazione definitiva del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 9 lettera e) decreto legislativo n. 358/1992, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando, per una ulteriore annualità.

8. Richiesta documenti: il capitolato d'onori ed i documenti complementari dovranno essere richiesti al Servizio di cui al punto 9.b).

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 26 febbraio 2002.

9.b) Indirizzo: punto 1.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un rappresentante munito di delega per ogni offerente.

10.b) Data giorno ora e luogo apertura: ore 10 del giorno 27 febbraio 2001 c/o Servizio Patrimonio e Provveditorato - Viale A. Moro, n. 38.

11. Cauzione: no.

12. —.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti: vedi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

14. Informazioni relative alla posizione dei concorrenti e condizioni minime di carattere economico e tecnico, da dimostrare a pena di esclusione: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 11, decreto legislativo n. 358/1992), i concorrenti devono presentare una domanda di partecipazione in carta legale con allegata la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante la dicitura antimafia o di altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

indicazione del nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

indicazione di primari Istituti di Credito, nazionali o internazionali, che possono rilasciare idonee referenze bancarie, almeno una per ogni impresa partecipante;

dichiarazione del legale rappresentante nella quale la Società si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altre società tutto o parte della fornitura;

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti *a), b), c), d)*, devono essere soddisfatti da tutte le società costituenti il raggruppamento.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/1992, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

estetività e funzionalità (50%);

offerta economica (50%).

17. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è parte integrante del bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 15 gennaio 2002.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla rag. Anna Maria Biavati - Servizio Provveditorato, tel. 051-283436.

Il responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:  
dott.ssa Anna Fiorenza

B-4 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FIRENZE

### Estratto bandi di gara

Stazione appaltante: provincia di Firenze - Ufficio Notariato Appalti - Via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy) - Tel. n. 055/2760.314/449/450/257 - Fax n. 055/2760387.

L'Ente ha indetto, a norma del regio decreto n. 827/1924 e s.m., due distinti pubblici incanti per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

1) fornitura e posa in opera di apparecchiature per l'integrazione e adeguamento della rete di rilevamento per il controllo della qualità dell'aria della provincia di Firenze dell'importo presunto a base d'appalto di € 78.501,45 - L. 152.000.000 - Responsabile procedimento dott. Galanti Emilio;

2) fornitura di un trattore con restituzione in permuta di un trattore usato per l'Ufficio Viabilità dell'importo a base di gara di € 62.491,28 - L. 121.000.000 - Responsabile procedimento geom. Landi Alessio.

I requisiti di partecipazione alle gare e le modalità di presentazione delle offerte sono indicati nei disciplinari di gara e nei capitolati d'oneri che possono essere ritirati presso l'Ufficio Notariato Appalti, al suddetto indirizzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata entro il termine perentorio delle ore 12 dell'11 febbraio 2002.

I bandi e disciplinari di gara sono visibili anche sul sito Internet all'indirizzo <http://www.provincia.fi.it/appalti>

Responsabile del sub-procedimento di gara (legge n. 241/1990 e s.m.): sig. Francini Valdemaro.

I bandi integrali di gara sono stati inviati per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia e Comune di Firenze in data 28 dicembre 2001.

Firenze, 7 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-8 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

### Bando di gara

1. Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano - Tel. 02/64486100 - Telefax n. 02/64486105.

2. Servizio di fotocopiatura per gli utenti della Biblioteca d'Ateneo - categoria 27 - numero di riferimento della CPC 96.

3. Luogo di esecuzione: Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

4.a).

b) procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b);

c) —.

5. —.

6. Saranno invitate a presentare l'offerta minimo tre imprese, massimo venti.

7. —.

8. Il contratto avrà durata di tre anni e decorrerà dalla data di stipulazione dello stesso.

9. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a)

b) le domande di partecipazione alla presente gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 2002;

c) le richieste dovranno essere inviate al seguente recapito: Università degli studi di Milano Bicocca - Ufficio Archivio e Protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. —.

12. Sono ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti minimi che dovranno essere attestati dalle Società che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara con dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da redigersi nei modi di cui al comma 3 dell'art. 38 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante della società):

aver svolto, con buon esito, servizi dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara presso altri enti pubblici;

indicazione degli enti pubblici che potranno certificare che la società, negli anni 1999, 2000, 2001 ha eseguito con buon esito servizi della tipologia richiesta, indicando dettagliatamente ed analiticamente i servizi eseguiti ed i relativi importi;

indicazione di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione alla fornitura da eseguire.

13. —.

14. Le caratteristiche precipue del servizio, nonché le relative modalità di esecuzione sono indicate nel Capitolato speciale d'appalto. Quest'ultimo sarà inviato dall'Amministrazione appaltante alle imprese prescelte per la presentazione delle offerte, contestualmente alla relativa lettera di invito.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) caratteristiche tecniche delle apparecchiature impiegate: da 0 a 25 punti;

b) caratteristiche e costo delle tessere per la tariffazione: da 0 a 5 punti;

c) costo finale della singola fotocopia: da 0 a 30 punti da attribuirsi attraverso l'applicazione della seguente formula matematica: (offerta minore/offerta) x 30;

d) tempi di intervento su segnalazione di guasto: da 0 a 25 punti;

e) esperienza maggiore di tre anni nell'organizzazione dello stesso servizio presso altre biblioteche: da 0 a 5 punti, da attribuirsi nel se-

guente modo: un punto per ogni anno di esperienza in più rispetto al minimo di tre anni richiesto come requisito di partecipazione alla gara, fino ad un massimo di 5 punti;

f) eventuale previsione di un presidio costante del servizio da parte di un incaricato della Società appaltatrice presso almeno una delle sedi della Biblioteca: da 0 a 6 punti, da attribuirsi nel seguente modo: 2 punti per ogni persona incaricata (massimo tre persone, una per ciascuna sede di Biblioteca);

g) eventuale previsione di un sopralluogo di un incaricato dell'appaltatore presso le tre sedi a scadenze regolari, per il caso in cui non sia prevista la presenza di un presidio fisso del servizio: da 0 a 2;

h) eventuale riconoscimento economico all'Università per ogni fotocopia eseguita: da 0 a 2 punti.

15. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 gennaio 2002.

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 gennaio 2002.

Milano, 8 gennaio 2002

Il rettore: prof. Marcello Fontanesi.

M-72 (A pagamento).

### COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di asta pubblica per acquisto di automezzi comunali*

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Pero ha indetto per il giorno 22 febbraio 2002 asta pubblica per l'aggiudicazione dell'incarico in oggetto. L'importo a base d'asta è di € 60.425,46.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli automezzi alla ditta partecipante titolare dell'offerta più conveniente con riferimento ai prezzi unitari.

Soggetti ammessi alla gara: concessionarie di vendita di automezzi legalmente autorizzate.

Termine per la presentazione delle offerte 20 febbraio 2002.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti di prendere visione del bando di gara presso l'ufficio acquisti, piazza Marconi n. 2 - Pero; tel. 02/35371144.

Il direttore dell'area 1: dott. Fabio Campetti.

M-76 (A pagamento).

### COMUNE DI SENAGO (Provincia di Milano)

*Avviso di licitazione privata per affidamento incarico per progettazione ampliamento Scuola Elementare, via Repubblica*

Il Comune di Senago, via XXIV Maggio n. 1; tel. 02990831, fax 0299010967, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'incarico di cui all'oggetto.

Importo presunto del corrispettivo escluso il rimborso spese: si procederà all'affidamento solo delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, coord. sicurezza in fase di progettazione e spese accessorie per un importo di € 57.881,79 (oneri previdenziali e fiscali esclusi) riservandosi l'affidamento diretto, in tempi successivi, all'aggiudicatario anche delle prestazioni di direzione lavori ed attività connesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27, comma 2, della legge n. 109/1994. Base d'appalto presunta dei lavori € 516.456,90 (classe dei lavori riferita principalmente alla tariffa professionale: classe I, categoria C).

I professionisti interessati dovranno presentare domanda entro le 11,30 del 28 febbraio 2002 all'ufficio protocollo del Comune di Senago.

Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta all'ufficio relazioni con il pubblico.

Il responsabile del settore lavori pubblici:  
arch. Monica Brambilla

M-74 (A pagamento).

### ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000002439*

(con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/1995)

Oggetto: opere edili per la costruzione di impianti geotermici nella regione Toscana:

impianto Monteverdi 3, nel Comune di Monteverdi M.mo (PI);

impianto Monteverdi 7, nel Comune di Monteverdi M.mo (PI);

impianti Le Prata 2 - Nuovo Sasso e Le Prata 3, nel Comune di Castelnuovo V.C. (PI);

impianto Padule 2, nel Comune di Pomarance (PI).

Importo totale lavori: circa € 338.000, ripartito in quattro lotti indivisibili:

lotto 1: Monteverdi 3 € 33.000;

lotto 2: Monteverdi 7 € 37.000;

lotto 3: Le Prata 2 - Nuova Sasso e Le Prata 3 € 220.000;

lotto 4: Padule 2 € 48.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori:

lotto 1: durata circa 15 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di marzo 2002;

lotto 3: durata circa 40 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di marzo 2001;

lotto 4: durata circa 15 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di marzo 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 febbraio 2002 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito: [www.enel.it/erga](http://www.enel.it/erga).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: [belli.michela@enel.it](mailto:belli.michela@enel.it) o al numero telefonico 050/535727, o a mezzo fax al seguente numero: 050/535534.

Ranieri Rodolfo.

C-871 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE - S.p.a.**

Casale Monferrato (AL), via Orti n. 2  
Tel. 0142/334411 - Fax 0142/451452

*Banda di gara per pubblico incanto relativo all'affidamento di servizi di ingegneria*

1. Denominazione ed indirizzo del soggetto appaltante: Azienda Multiservizi Casalese S.p.a., via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL); tel. 0142334411, fax 0142451452.

2. Categoria, descrizione e ammontare presumibile del corrispettivo dei servizi richiesti: servizi di ingegneria, appartenenti alla categoria 12, C.P.C. 867, di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per le prestazioni professionali considerate normali quali: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo, ex legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione ed esecuzione lavori, ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. e rilievi topografici e plano-altimetrici; per le prestazioni professionali considerate speciali relative alla relazione geologica e per le prestazioni professionali accessorie quali, indagini geologico/geotecniche e sondaggi geognostici, attinenti alla realizzazione di interventi di interconnessione infrastrutture di adduzione ed in particolare indagini specifiche sul sito di localizzazione dell'ampliamento del serbatoio di accumulo in località Sant'Anna, Comune di Casale Monferrato.

Importo dello stanziamento: € 3.976.718,12 (tremilioninovecentosettantaseimilasettecentodiciotto/12), L. 7.700.000.000, oltre I.V.A.

Importo presunto dei lavori a base d'asta: € 3.563.552,60 (tremilioncinquecentosessantatremilacinquecentocinquantadue/60), pari a L. 6.900.000.000.

Classe e categoria dei lavori individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali: classe VIII.

Importo stimato del corrispettivo complessivo per tutti i servizi richiesti: € 409.417,43 (quattrocentonovemilquattrocentodiciasette/43), L. 792.742.688, composto da prestazioni professionali normali, speciali ed accessorie (come definito nell'allegato A «disciplinare per lo svolgimento della gara e per l'espletamento del servizio»), I.V.A. e contributo Inarcassa esclusi.

Importo stimato per prestazioni professionali normali: € 346.891,44 (trecentoquarantaseimilaottocentonovantuno/44), L. 671.675.484, I.V.A. e contributo previdenziale esclusi.

Importo stimato per prestazioni professionali specialistiche (ex art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1997): € 36.703,15 (trentaseimilasettecentotrenta/15), L. 71.067.204, I.V.A. e contributo previdenziale esclusi.

Importo massimo stabilito per prestazioni professionali accessorie: € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84), L. 50.000.000, I.V.A. esclusa.

La percentuale per il rimborso spese è stata determinata ai sensi dell'art. 3 del D.M.G. 4 aprile 2001.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Casale Monferrato, Coniolo, Pontestura ed Ozzano Monferrato.

## 4.a) Soggetti ammessi al pubblico incanto:

liberi professionisti singoli o associati, abilitati all'esercizio della professione nei limiti delle rispettive competenze ed iscritti nei rispettivi albi professionali (art. 17, comma 1, lettera d) della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

società di professionisti (art. 17, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

società di ingegneria (art. 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

raggruppamenti temporanei fra i soggetti di cui ai punti precedenti (art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

se in possesso dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando di gara e nel disciplinare (allegato A);

b) riferimenti a disposizioni legislative: per quanto non espressamente contemplato nel disciplinare per l'espletamento della gara e per lo svolgimento del servizio, si fa riferimento alle leggi ed alle norme in vigore in materia, con particolare riferimento a:

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116;

legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;

decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

decreto legislativo n. 152/1999 e s.m.i.;

decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

legge 2 marzo 1949 n. 143 e s.m.i.;

D.M.G. 4 aprile 2001.

5. Offerte parziali: non è ammessa, a pena di esclusione, la possibilità di presentare offerta per una parte del servizio. Le caratteristiche del servizio sono illustrate nel disciplinare, allegato A) al presente bando.

6. Varianti: non sono ammesse, a pena di esclusione, varianti al servizio.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: il disciplinare, allegato A), prevede che il progetto preliminare sia consegnato entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento del servizio, progetto definitivo entro 100 giorni dalla data di approvazione del progetto preliminare, il progetto esecutivo entro 40 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte di tutte le amministrazioni competenti.

8.a) Richiesta del disciplinare (allegato A): il disciplinare per lo svolgimento della gara e per l'espletamento dei servizi può essere richiesto all'Azienda Multiservizi Casalese S.p.a., tel. 0142/334411, fax 0142/451452 ed è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.amcasale.it

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte e modalità di presentazione: il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire presso l'ufficio segreteria dell'Azienda, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2002. Il plico dovrà riportare la dicitura: «Contiene offerta per il pubblico incanto relativo all'affidamento di servizi di ingegneria attinenti alla realizzazione di interventi di interconnessione infrastrutture di adduzione» e l'indicazione del mittente. Il tempestivo recapito del plico presso l'Azienda rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, riportanti l'oggetto della stessa, l'indicazione del mittente e le seguenti diciture:

A. documentazione amministrativa;

B. offerta tecnica;

C. offerta economica.

Il plico «A - documentazione amministrativa» dovrà contenere l'istanza di ammissione, redatta in lingua italiana e in carta libera, nonché la documentazione di cui all'art. 6 del disciplinare, il tutto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il plico «B - offerta tecnica» dovrà contenere gli elementi, in lingua italiana, di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del disciplinare.

Il plico «C - offerta economica» dovrà contenere l'offerta stessa redatta su carta legale ed in lingua italiana, secondo quanto specificato all'art. 4, comma 3, del disciplinare con indicazione del relativo ribasso percentuale unico variabile da 0% a 100%, da applicarsi agli elementi che compongono il compenso professionale complessivo così come descritto dallo stesso art. 4, comma 3, indicato in cifre ed in lettere.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte e data, ora e luogo dell'apertura: sono autorizzati a presenziare alle sedute pubbliche: tutti i concorrenti.

Il primo giorno lavorativo successivo alla data stabilita per il ricevimento delle offerte, alle ore 10, presso la sede dell'Azienda, il responsabile del procedimento provvederà all'apertura dei plichi e all'espletamento dei rituali procedurali per l'ammissione dei partecipanti, nonché al sorteggio degli offerenti da assoggettare a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

11. Massimale assicurazione: il massimale dell'assicurazione, prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, dovrà essere pari ad almeno il 10% dell'importo dei lavori da progettare.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da disciplinare per lo svolgimento della gara e per l'espletamento dei servizi.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento temporaneo, art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Condizioni minime: pena l'esclusione, i concorrenti devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente bando di gara e nel disciplinare (allegato A) e devono presentare tutta la documentazione richiesta con le formalità ivi previste.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: i concorrenti sono vincolati alla propria offerta per 120 giorni naturali consecutivi dalla presentazione della stessa.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto ed indicazione dei fattori ponderali: il servizio di cui al presente bando viene affidato con pubblico incanto (procedura aperta), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 151/1995 e s.m.i., da valutare sulla base dei seguenti elementi desunti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997:

a) merito tecnico desumibile dagli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., fattore ponderale 35/100;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio che si intende offrire, desunte da una relazione illustrativa del lavoro che si va ad eseguire, fattore ponderale 45/100;

c) prezzo, fattore ponderale 20/100.

L'assegnazione dei punteggi sarà effettuata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata.

17. Altre informazioni: è richiamato espressamente il divieto contemplato all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi del disciplinare, l'offerta è immediatamente impegnativa per l'offerente il quale avrà comunque la facoltà di svincolarsi qualora la stipulazione del contratto non sia intervenuta, decorsi 150 giorni dalla aggiudicazione.

Ammesso il subappalto nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai fini della progettazione il punto di esecuzione dell'ampliamento del serbatoio di accumulo è situato in Casale, in località Salita Sant'Anna. Tale punto dovrà essere oggetto di particolari rilievi ed indagini accessorie al fine di studiare attentamente l'impianto ed il punto di partenza dell'interconnessione verso Pontestura.

Il trattamento dei dati personali relativi al presente pubblico incanto avverrà, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il responsabile del procedimento è il direttore generale dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.a., ing. Maurizio Garaventa; eventuali richieste di informazioni possono essere effettuate esclusivamente per iscritto, anche mediante fax indirizzate all'attenzione del geom. Garrone Mauro.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 gennaio 2002.

21. Accordo O.M.C.: l'appalto rientra nell'ambito dell'accordo O.M.C.

Casale Monferrato, 7 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Maurizio Garaventa.

C-876 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio amministrativo**

*Bando di gara*

Il giorno 30 aprile 2002 presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per acquisire apparati informatici (scanner di rete, server dati, personal computer e software) per la reingegnerizzazione dei flussi per il coordinamento investigativo tra i reparti del corpo.

L'importo della fornitura da porre a base d'asta ammonta ad € 128.629,97, I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare sia spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

La consegna dovrà avvenire entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale di € 10,33, dovranno far pervenire, entro il 26 febbraio 2002:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti. La domanda in carta legale di € 10,33 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 26 febbraio 2002 al Comando generale della guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente» contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura apparati informatici per la reingegnerizzazione dei flussi per il coordinamento investigativo tra i reparti del corpo con scadenza il 26 febbraio 2002, dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'amministrazione della guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'avvenuto favorevole collaudo e successiva presa in carico sui conti dello Stato.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 12 marzo 2002.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945, di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-872 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

#### *Bando di gara CE a procedura ristretta*

Il giorno 30 aprile 2002, presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperimentata una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire la realizzazione di n. 2 aule didattiche per la Scuola ispettori e sovrintendenti dell'Aquila al prezzo unitario massimo di riferimento di € 126.531,94 I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di spedizione della lettera di invito.

Consegna dei materiali presso la Scuola ispettori e sovrintendenti della guardia di finanza dell'Aquila.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accesso alla gara è aperta alle imprese della C.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economica più bassa.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

La consegna dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di € 10,33, dovranno, far pervenire, entro le ore 12 del 26 febbraio 2002:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale di € 10,33 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro le ore 12 del 26 febbraio 2002 al Comando generale della guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura n. 2 aule didattiche per la scuola ispettori e sovrintendenti dell'Aquila», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'avvenuto favorevole collaudo e successiva presa in carico sui conti dello Stato.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 marzo 2002.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico al Servizio informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 gennaio 2002 pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-873 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio amministrativo**

*Bando di gara*

Il giorno 30 aprile 2002, presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per acquisire apparati informatici necessari per la realizzazione del sistema informatico per la gestione del patrimonio immobiliare.

L'importo della fornitura da porre a base d'asta ammonta ad € 124.380,90, I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare sia spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

La consegna dovrà avvenire entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale di € 10,33, dovranno far pervenire, entro il 26 febbraio 2002:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti. La domanda in carta legale di € 10,33 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 26 febbraio 2002 al Comando generale della guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di apparati informatici per il sistema di gestione del patrimonio immobiliare con scadenza il 26 febbraio 2002, dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'avvenuto favorevole collaudo e successiva presa in carico sui conti dello Stato.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 12 marzo 2002.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato comando generale - Servizio amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945, di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-874 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
Dipartimento Gestione Risorse Patrimoniali e Strutturali**

*Avviso di appalto aggiudicato*

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari, Italia, tel. 080/5714141/4239, fax 080/5714656.

Oggetto: appalto servizio pulizia ordinaria immobili universitari in Bari e Valenzano, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 6 comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2001.

Numero delle offerte ricevute: n. 41.

Nome dell'aggiudicatario:

lotto n. 1: Soc. coop. La Fiorita a r.l., strada Torre Tresca n. 18 - 70124 Bari - Importo biennale L. 1.595.148.300 oltre I.V.A. (€ 823.825,36), ribasso 13,98%;

lotto n. 2: Soc. coop. La Fiorita a r.l., strada Torre Tresca n. 18 - 70124 Bari - Importo biennale L. 1.441.524.400 oltre I.V.A. (€ 744.485,223), ribasso 14,24%;

lotto n. 3: Soc. coop. Ariete a r.l., via Bottalico n. 43F/G - 70124 Bari - Importo biennale L. 738.619.830 oltre I.V.A. (€ 381.465,30), ribasso 18,50%;

lotto n. 4: Soc. coop. Ariete a r.l., via Bottalico n. 43F/G - 70124 Bari - Importo biennale L. 798.841.107 oltre I.V.A. (€ 412.567,00), ribasso 1,50%;

lotto n. 5: Consorzio I.G.S., via Vincenzo Monti n. 8 - 20123 Milano - Importo biennale L. 355.829.090 oltre I.V.A. (€ 183.770,38), ribasso 18,4065%;

lotto n. 6: Consorzio I.G.S., via Vincenzo Monti n. 8 - 20123 Milano - Importo biennale L. 347.928.050 oltre I.V.A. (€ 179.689,84), ribasso 18,3325%.

Data di pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 6 agosto 2001, n. 181 p. II.

Data di invio per la pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

Data di invio dell'avviso: l'avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della G.U.C.E. in data: 11 gennaio 2002.

Bari, 11 gennaio 2002

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-877 (A pagamento).

### ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA BEATA LUCIA

Narni (TR), piazza G. Marzio n. 6

Tel. e fax 0744715208

Partita I.V.A. n. 00509320552

*Lavori di restauro e manutenzione straordinaria di un fabbricato in Narni, piazza G. Marzio - Esito della gara*

Il giorno 25 settembre 2001 in prima seduta e 6 ottobre 2001 in seconda presso la sede di questo Istituto, si è svolta la gara in epigrafe, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 agosto 2001 - parte II. Le imprese partecipanti sono state n. 50 (cinquanta), 47 (quarantasette) le ammesse, come risulta dall'elenco pubblicato all'Albo pretorio di questo Istituto e del comune di Narni. Il pubblico incanto è stato aggiudicato dalla ditta Gefim S.r.l. con sede a Narni Scalo, con il ribasso del 15,00%, giusta delib. n. 50 del 29 ottobre 2001.

Narni, 3 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
ing. Giorgio Maurini

C-879 (A pagamento).

### COMUNE DI BERCHIDDA (Provincia di Sassari)

*Bando di appalto concorso*

1. Comune di Berchidda, piazza del Popolo, 5 - 07022 Berchidda - Tel. 079/705180 - Fax 079/704061 - E-mail: comuneberchidda@.tiscalinet.it

2. Servizio di informatizzazione del comune di Berchidda, 1° lotto, decreto legislativo n. 157/1995. CPC 84. Importo a base di gara, a corpo, € 85.370,83 I.V.A. esclusa (L. 165.300.977), soggetto a solo ribasso.

3. Svolgimento del bando: comune di Berchidda.

4. Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio di cui al punto 2). Per gli altri Stati membri, iscrizione ad analogo albo:

a) l'esecuzione dell'appalto è regolato dal decreto legislativo n. 157/1995, dal capitolato programma allegato al progetto di informatizzazione; in particolare le opere dovranno rispondere alla normativa di cui all'art. 26 del capitolato succitato;

b) le persone giuridiche dovranno indicare le generalità del direttore tecnico o del responsabile del servizio. Le ditte individuali dovranno indicare le generalità del direttore tecnico se diverso dal titolare.

5. L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio oggetto dell'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. All'appalto concorso possono partecipare imprese singole o associate in numero non inferiore a 5 e non superiore a 15, che verranno invitate a presentare offerta.

7. Le indicazioni del servizio riportate negli elaborati predisposti dall'Amministrazione sono minime. I progetti-offerta dovranno uniformarsi, oltre che alle indicazioni minime degli elaborati citati, ai criteri enunciati dall'art. 26 del capitolato.

8. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 60 giorni dal verbale di consegna.

9. Capitolato e documenti complementari sono in visione presso la stazione appaltante.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo del comune di Berchidda, piazza del Popolo 5 - 07022 Berchidda, redatte in lingua italiana, entro le ore 13 del giorno 11 febbraio 2002.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 20 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a corpo a base d'asta. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Documenti da allegare alla richiesta d'invito:

documentazione di cui al punto 4);

dichiarazioni, rese con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, con le quali l'impresa attesti di possedere i seguenti requisiti e poter offrire le seguenti garanzie minime a tutela della qualità del servizio:

b.1) requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b.2) il prodotto software offerto, almeno in parte cospicua sia funzionante da non più di 3 anni in almeno 25 Enti consimili del territorio nazionale.

Il produttore del software dichiara la disponibilità ad esibire a richiesta la dichiarazione I.V.A. dell'ultimo anno fiscale.

Il software in formato sorgente sia in deposito presso ufficio notarile.

Il software sia dichiaratamente sviluppato a norma dell'art. 12, punto e), del D.L. 39 del 12 febbraio 1993, e successive modifiche ed integrazioni.

Dovranno essere rispettati, nella presentazione dello schema di riferimento e nella predisposizione del progetto richiesto, i contenuti previsti dal Ministero della funzione pubblica nella circolare n. 51223 del 21 maggio 1990.

Il produttore del software applicativo sia in possesso della certificazione di qualità del processo produttivo del software, rilasciato da parte di Enti internazionalmente riconosciuti, a norma ISO EN UNI 9001/9002.

Che siano utilizzate codifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale ove queste non siano normalizzate.

Che l'hardware sarà incentrato su una rete locale di trasmissione dati, basata su un server di rete, su una unità centrale database server, su file/application server e sulle periferiche connesse.

Che la soluzione deve operare in configurazione client-server con modalità esplicitamente descritte (riferendosi agli schemi di operatività Client Server definiti dal Gartner Group).

14. L'aggiudicazione dell'appalto concorso sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 4 gennaio 2002.

Berchidda, 4 gennaio 2002

Il responsabile del servizio:  
dott.ssa Demartis Maria Caterina

C-880 (A pagamento).

### AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

*Avviso di aggiudicazione*

(art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 I-54033 Carrara (MS) - Tel. +39 05857671 (centralino) - Telecopiatrice + 39 0585777211.

2. Procedure: ristrette (appalti concorso).

3. Data di aggiudicazione definitiva delle forniture: 24 dicembre 2001.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 (decreto legislativo n. 402/1998): qualità punti 60 - prezzo punti 40.

5. Numero di offerte ricevute: 41.

6.-7.-8. Numero ed indirizzo dei fornitori; natura e quantità (oggetto) dei prodotti; prezzi pagati (importo presunto di spesa su base annua); 13 ditte aggiudicatrici, una per ciascuno dei seguenti tredici appalti concorso (indetti con bando unificato pubblicato su G.U.C.E.E. n. S/111 del 13 giugno 2001) aventi per oggetto la locazione triennale di sistemi analitici per l'effettuazione delle succitate indagini diagnostiche; locazione abbinata all'acquisizione in somministrazione periodica del relativo materiale di consumo:

A1 - Chimica clinica e farmaci: ditta Dade-Behring S.p.a. di Milano; determinazioni annue n. 1.950.550; spesa annua: L. 650.705.172 (€ 336.061,18) + I.V.A.;

A2 - Ematologia: ditta Instrumentation Laboratory S.p.a. di Milano; determinazioni annue n. 189.700; spesa annua: L. 204.838.060 (€ 105.790,03) + I.V.A.;

A3 - Coagulazione: ditta Instrumentation Laboratory S.p.a. di Milano; determinazioni annue n. 261.900; spesa annua L. 238.329.000 (€ 123.086,66) I.V.A.;

A4 - Nefelometria: ditta Dade Behring S.p.a. di Milano; determinazioni annua n. 74.500; spesa annua L. 122.850.500 (€ 63.446,99) + I.V.A.;

A5 - Tossicologia (droghe): ditta Instrumentation Laboratory S.p.a. Milano; determinazioni annue 70.200; spesa annua L. 101.669.000 (€ 52.507,66) + I.V.A.;

A6 - Batteriologia: ditta Biomerieux Italia S.p.a. di Roma; determinazioni annua n. 17.500; spesa annua L. 183.932.000 (€ 94.992,95) + I.V.A.;

A7 - Elettroforesi: ditta Helena Laboratories Italia S.p.a. di Assago (MI); determinazioni annua n. 67.700; spesa annua L. 105.693.020 (€ 54.585,89) + I.V.A.;

A8 - Esami urine: ditta A. Menarini S.r.l. di Firenze; determinazioni annua n. 99.000; spesa annua L. 74.745.000 (€ 38.602,57) + I.V.A.;

A9 - Lettura provette Ves: ditta Alifax S.p.a. di Padova; determinazioni annua n. 69.500; spesa annua L. 39.257.770 (€ 20.274,95) + I.V.A.;

A10 - Immunometria: ditta Medical Systems S.p.a. di Genova; determinazioni annue n. 127.600; spesa annua L. 580.577.010 (€ 299.843,00) + I.V.A.;

A11 - Emoglobina glicosilata: ditta A. Menarini S.r.l. di Firenze; determinazioni annua n. 15.000; spesa annua L. 69.000.000 (€ 35.635,53) + I.V.A.;

A12 - Infettivologia: ditta Radim S.p.a. di Pomezia (RM); determinazioni annue n. 19.150; spesa annua L. 84.403.051 (€ 43.590,54);

A13 - Marcatori cardiaci: ditta Dade Behring S.p.a. di Milano; determinazioni annue n. 20.050; spesa annua L. 100.250.000 (€ 51.774,80) + I.V.A.

9. Valore delle offerte prescelte: vedi precedenti punti 6, 7 e 8: i prezzi unitari (costo a test) si ricavano dividendo la spesa annua per il numero di determinazioni.

10. Valore e parti del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: per ciascuno dei tredici appalti il 20% delle determinazioni previste in gara.

11. Altre informazioni: potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti, telefono +39 0585767587-767769-767734, telefax + 39 0585767538-767753, e-mail: provveditorato@usll.toscana.it

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e su quella della Repubblica italiana: G.U.C.E.E. n. S/111 del 13 giugno 2001 e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, Foglio inserzioni, n. 139 del 18 giugno 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 28 dicembre 2001.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 dicembre 2001.

Il direttore generale:  
dott. Giorgio Magnani

C-881 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 ottobre 1993 n. 10 si rende noto che in data 15 novembre 2001 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto, esperimento in data 20 settembre 2001, per la fornitura di attrezzature informatiche e software. Importo a b. a. di L. 1.510.700.000 (€ 780.211,44), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lettera *c*), 76, comma 1 2 e 3 e 77, comma 1 e 2 del regio decreto n. 827/1924, con l'applicazione del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Hanno partecipato le seguenti n. 22 ditte:

1) Angelo Campione & C. S.a.s.; 2) Fujitsu Siemens Computers S.p.a.; 3) Divisione Sistemi Integrati S.p.a.; 4) Finsol S.a.s.; 5) Dhi S.p.a.; 6) Siro S.r.l.; 7) Elettrodata 3 S.r.l.; 8) Asia Computers S.r.l.; 9) F2F Catania S.r.l.; 10) ATR Catania S.r.l.; 11) Digitecnica S.r.l.; 12) NPO Sistemi S.p.a.; 13) Finsystem S.r.l.; 14) Makers S.r.l.; 15) Orcom; 16) Digital Instruments; 17) Intercomp S.p.a.; 18) Cad System S.r.l.; 19) Halley S.r.l.; 20) Solea S.a.s.; 21) Akros Informatica S.r.l.; 22) Micronet Technologies S.r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai punti 2), 9), 12), 17), 22).

Il presente appalto è stato aggiudicato alla ditta Digital Instruments Italy S.r.l., con sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 30, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo al n. e codice fiscale 02496660826, con il ribasso del 20,9% sull'importo a b. a., corrispondente all'importo netto di L. 1.194.963.700 (€ 617.147,25).

Il direttore dei sistemi informativi:  
ing. Maurizio Consoli

C-882 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 2 ottobre 2001 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto, esperimento in data 19 settembre 2001, per la fornitura di carburanti per gli automezzi in dotazione ai Servizi N.U. Importo a b.a. L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli artt. 72, 73 lett. *c*), 76, comma 1, 2 e 3 e 77, comma 1 e 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 10/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla norme e prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135/1989.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Mediterranea Iciom S.r.l.; 2) Paladino Salvatore S.r.l.; 3) Co.Me.Co. S.r.l.; 4) R.T.I. Siciliana Carbolio S.p.a. (CAP) - Oieni Benedetto & C. S.a.s.

Il presente appalto è stato aggiudicato dalla riunione temporanea tra le imprese Siciliana Carbolio S.p.a. nella qualità di capogruppo, con sede in Catania, via S. Giuseppe La Rena n. 90/A (cap. 95121), codice fiscale n. 02394340877 e Oieni Benedetto & C. S.a.s., con sede in Mistrretta (ME), (98073), C. da Cicè, codice fiscale n. 01777490838, con il ribasso del 18,12% praticato sui prezzi Italia Sif-Siva, pubblicati sulla staffetta quotidiana petrolifera, così come previsto dall'art. 8 del C.S.A. fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Il presidente di gara:  
dott. Salvatore Costanzo

C-883 (A pagamento).

## CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI SIRACUSA

Siracusa, viale Scala Greca n. 302

Si rende noto che in data 2 ottobre 2001 sono stati aggiudicati i seguenti lavori: Porto Commerciale di Augusta - Lavori relativi al completamento del secondo stralcio completo e funzionale con l'esclusione dell'edificio 5, magazzino consolidamento merci».

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Pubblicazione del bando:

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 giugno 2001;

nella G.U.R.S. in data 22 giugno 2001;

sul Bollettino C.E.E. in data 19 giugno 2001.

Importo dell'appalto: L. 25.306.224.348.

Ditte partecipanti:

1) Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/a - Parma; 2) A.T.I. Dragomar S.p.a. Di Vincenzo S.p.a. - C.O.M.A.P., via Bellini n. 27 - Roma; 3) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - Ravenna.

Ditta aggiudicataria: Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/a - Parma che ha il ribasso del 24,26%.

Tempi di realizzazione dell'opera: 650 giorni.

Direttori lavori: ing. Francesco Nicchiarelli - ing. Riccardo Paschina - ing. Gaetano Miceli - Ing. Pasqualino Corso.

Data di spedizione delle presente risultanze alla Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Data di ricevimento da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Antonio Sparatore

C-886 (A pagamento).

## COMUNE DI ALZATE BRIANZA (Provincia di Como)

*Bando gara - Procedura aperta* (dir. 92/50 C.E.E. - decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

1. Comune di Alzate Brianza, piazza Municipio n. 1 - 22040 Alzate Brianza (CO), tel. 031.631033, telefax 031.632785 e-mail: uffici@comune.alzate-brianza.co.it

2. Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, servizio di igiene urbana, gestione della piattaforma ecologica intercomunale:

categoria 16 - C.P.C. n. 94;

importo stimato annuo: € 573.681,00 (€ cinquecentosettantatremila seicentottantuno) pari a L. 1.110.801.310 (Lire italiane unmilliarcentodiecimilioniottocentounomilatrecentodieci) oltre I.V.A.;

offerte da formulare in Euro.

3. Territorio dei comuni di Alzate Brianza, Alserio, Anzano del Parco, Brenna e Lurago d'Erba.

4.a) Ammissione gara riservata alle ditte iscritte al nuovo Albo gestori cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406, categorie 1/d, 2/d, 4/d, o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E. Possesso del certificato qualità aziendale UNI EN 29000/ISO 9000 o possesso del manuale qualità aziendale.

4.b) Normativa dello Stato italiano, regione Lombardia, comuni convenzionati.

4.c) — .

5. Offerte parziali non ammesse.

6. — .

7. Durata contratto anni cinque e nove mesi dal 1° aprile 2002.

8.a) Bando capitolato e ogni altra documentazione gara visionabili presso Ufficio tecnico comune di Alzate Brianza o richiedibili all'indirizzo cui sopra.

8.b) Richieste chiarimenti ammesse per iscritto all'Ufficio di cui sopra entro sesto giorno precedente termine fissato per ricezione offerte.

8.c) Copia documenti come da punto 8.a) acquisibile presso comune previa corresponsione costi riproduzione.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: perentoriamente non oltre le ore 13 dell'11 marzo 2002.

9.b) Pieghi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura indiritto a: comune di Alzate Brianza, piazza Municipio n. 1 - 22040 Alzate Brianza (CO).

9.c) Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute nel disciplinare di gara.

10.a) Precedenza a presenziare apertura offerte rappresentanti ditte partecipanti entro limiti capienza sala.

10.b) Apertura buste il 12 marzo 2002 ore 14 presso sede municipale.

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (duepercento) importo a base d'asta pari a € 11.473,6 (undicimilaquattrocentosettantatremilaseicentadue - L. 22.216.026). L'aggiudicatario dovrà costituire nei termini di legge e prima della stipula di contratto cauzione definitiva pari al 20% (ventipercento) del canone globale annuo dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi propri di bilancio.

13. Ammessa riunione di imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto disciplinare di gara.

15. Offerente vincolato a mantenere valida la propria offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data fissata per presentazione offerte.

16. Appalto aggiudicato a offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nel predetto disciplinare di gara.

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. — .

19. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. in data 11 gennaio 2002, via fax.

20. Bando ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. in data 11 gennaio 2002.

21. — .

Alzate Brianza, 11 gennaio 2002

Il responsabile dell'Area tecnica: Soatin arch. Fabrizio.

C-893 (A pagamento).

## COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO (Provincia di Gorizia)

*Avviso di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta* (combinato disposto articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) per la fornitura di fotocopiatrici digitali per progetto di informatizzazione del comune di Gradisca d'Isonzo.

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Gradisca d'Isonzo procederà all'esperimento della gara ad asta pubblica (combinato disposto articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) per la fornitura di fotocopiatrici digitali per progetto di informatizzazione del comune di Gradisca d'Isonzo.

Importo complessivo a base d'asta L. 71.760.000 (€ 37.060,95), I.V.A. inclusa.

Il pubblico incanto per l'appalto si terrà il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede comunale in Gradisca d'Isonzo, via Ciotti n. 49. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune, ovvero essere recapitate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara.

Per la richiesta di copia del bando e del capitolato speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio affari finanziari, presso la sede municipale di via Ciotti n. 49, durante le ore di apertura al pubblico.

Eventuali informazioni potranno essere assunte al numero telefonico 0481/967921.

Gradisca d'Isonzo, 7 gennaio 2002

Il responsabile dei Servizi finanziari:  
rag. Ermenegildo Toso

C-889 (A pagamento).

### COMUNE DI RIMINI Settore Contratti e Servizi Generali

*Esito di gara in estratto*

Si rende noto che l'esito di gara integrale relativo all'appalto dei «Lavori di manutenzione straordinaria delle strade di accesso al mare - Rimini sud» è affisso all'albo pretorio di questo Comune per giorni 20 dal 16 gennaio 2002 al 5 febbraio 2002 e sul sito internet [www.comune.rimini.it/gare](http://www.comune.rimini.it/gare)

Rimini, 7 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Roberto Galimberti.

C-892 (A pagamento).

### COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

*Avviso di aggiudicazione per estratto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 6/16 novembre 2001 è stata espletata l'asta pubblica per appalto lavori di urbanizzazione primaria p.i.p. rete stradale.

Hanno partecipato n. 102 imprese.

È risultata aggiudicataria la ditta Dalouis Nicola & c. S.a.s., da Margherita di Savoia che ha offerto il ribasso percentuale del 26,687 sull'importo a base d'asta di L. 3.108.573.022 oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza.

Copia dell'avviso di aggiudicazione integrale può essere richiesto all'Ufficio appalti del comune di Molfetta tel. 080/3359270, fax 080/3971171.

Molfetta, 28 dicembre 2001

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Vincenzo Balducci.

C-895 (A pagamento).

### COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO (Provincia di Gorizia)

*Avviso di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (combinato disposto articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) per la fornitura di materiale hardware e software per progetto di informatizzazione del comune di Gradisca d'Isonzo.*

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Gradisca d'Isonzo procederà all'esperimento della gara ad asta pubblica (combinato disposto articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) per la fornitura di materiale hardware e software per progetto di informatizzazione del comune di Gradisca d'Isonzo.

Importo complessivo a base d'asta L. 166.610.000 (€ 86.046,88), I.V.A. inclusa.

Il pubblico incanto per l'appalto si terrà il giorno 12 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede comunale in Gradisca d'Isonzo, via Ciotti n. 49. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune, ovvero essere recapitate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara.

Per la richiesta di copia del bando e del capitolato speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio affari finanziari, presso la sede municipale di via Ciotti n. 49, durante le ore di apertura al pubblico.

Eventuali informazioni potranno essere assunte al numero telefonico 0481/967921.

Gradisca d'Isonzo, 7 gennaio 2002

Il responsabile dei Servizi finanziari:  
rag. Ermenegildo Toso

C-888 (A pagamento).

### CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

*Esito di gara*

In conformità a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 in data 28 novembre 2001 - 1ª seduta e il 12 dicembre 2001 - 2ª seduta sono state esperite n. 5 aste pubbliche di cui all'art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del medesimo art. 21, comma 1-bis, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

1) lavori di illuminazione della piazza della Chiesa, dei porticati e delle vie adiacenti:

importo a base d'asta (compresi o. sicurezza) € 237.570,18;

ditte partecipanti: 47; ditte ammesse: 44; ditta aggiudicataria: Balocco Mario & Valerio S.n.c. di Cherasco (CN) con il ribasso del 19,80% sull'importo a base d'asta;

2) lavori di restauro degli elementi di facciata della Chiesa di San Vittore e dei porticati prospicienti la piazza:

importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) € 200.366,69;

ditte partecipanti: 9; ditte ammesse: 7; ditta aggiudicataria: IRAC S.r.l. di San Cipriano Po (PV) con il ribasso del 8,20% sull'importo a base d'asta;

3) lavori di sistemazione della piazza della Chiesa di Pollenzo e delle vie di accesso:

importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) € 464.811,21;

ditte partecipanti: 47; ditte ammesse: 45; ditta aggiudicataria: Mastra S.r.l. di Caramagna Piemonte (CN) ribasso del 16,63% sull'importo base d'asta;

4) lavori di recupero funzionale e consolidamento struttura Chiesa della Madonnina di un centro di documentazione su Pollentia:

importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) € 361.519,83;

ditte partecipanti: 9; ditte ammesse: 9; ditta aggiudicataria: IRAC S.r.l. di San Cipriano Po (PV) con il ribasso del 10,80% sull'importo a base d'asta;

5) lavori di sistemazione, restauro delle infrastrutture ed arredo urbano delle vie Stilicone e Colosseo con opere di pavimentazione e impianto di raccolta acque:

importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) € 242.703,21;

ditte partecipanti: 44; ditte ammesse: 41; ditta aggiudicataria: Mastra S.r.l. di Caramagna P.te (CN), ribasso del 19,04% sull'importo a base d'asta.

L'esito integrale di ogni gara è presente sul sito: [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)

Bra, 7 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: arch. G. Galletto.

C-897 (A pagamento).

## CONSORZIO Z.A.I.

### Bando di gara integrale pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Z.A.I., via Sommacampagna n. 1 - 37137 Verona, tel. 045-8622060, fax 045-8622219.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto di lavori pubblici (con contestuale cessione a prezzo fisso di materiale inerte e vegetale).

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni, importo del materiale proveniente dai lavori:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Verona, Interporto Quadrante Europa;

3.2) descrizione: realizzazione di un piazzale per attività ferroviaria intermodale nell'area «B»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4): € 1.226.570,04 di cui a corpo € 923.488,29 e a misura € 303.081,75;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.734,27;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG3 importo € 1.226.570,04, classifica III;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3.7) importo del materiale inerte e vegetale proveniente dai lavori ceduto a prezzo fisso: € 1.850.479,08 oltre all'I.V.A. di legge.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, descrizione delle lavorazioni, il capitolato speciale d'appalto, norme amministrative, la lista delle categorie di lavori e delle forniture per l'esecuzione dell'appalto ed il modulo di offerta, necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso gli Uffici dell'ente. Gli elaborati grafici progettuali comprensivi delle relazioni tecniche, il capitolato speciale d'appalto, norme tecniche, il computo metrico, la descrizione delle categorie di lavori e delle forniture per l'esecuzione dell'appalto ed il piano di sicurezza e di coordinamento sono visibili presso gli Uffici dell'ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Essi potranno anche essere acquistati presso la sede del consorzio Zai

previo versamento di € 52 (I.V.A. compresa) in contanti o con assegno circolare a titolo di rimborso spese; a tal fine gli interessati, dovranno, fare prenotazione a mezzo fax inviato, 3 giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle buste:

6.1) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 13 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'interporto Quadrante Europa in via Sommacampagna n. 59 - Verona. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 24.531,40 costituita da un versamento in contanti, o da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità fino al 13 agosto 2002;

b) dichiarazione valida fino al 13 agosto 2002 di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

c) dichiarazione valida fino al 13 agosto 2002 di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria a prima richiesta, pari a € 1.850.479,08 in favore della stazione appaltante a garanzia del pagamento da parte del concorrente medesimo dell'importo di cui al punto 3.7), a titolo di corrispettivo per l'acquisto del materiale inerte e vegetale proveniente dai lavori.

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di cui al punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

## 15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché le polizze di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; in particolare il massimale assicurato per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione è pari a € 1.226.570,04;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti riuniti od associati ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

l) l'aggiudicatario dei lavori è contestualmente aggiudicatario del materiale inerte e vegetale proveniente dai lavori stessi; il materiale viene venduto a corpo, al prezzo fisso ed invariabile sopra indicato (punto 3.7), che è stato forfettariamente stabilito dal consorzio ZAI mediante rilievi topografici e calcolo con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti ed apposita relazione che fa parte della documentazione di cui al punto 5.; eventuali differenze di quantità o di qualità del materiale rispetto a quanto indicato nel computo metrico non daranno luogo a conguagli di sorta; lo scioglimento per qualsiasi causa del contratto di appalto determinerà automaticamente lo scioglimento del contratto di compravendita in quanto quest'ultimo ha carattere accessorio rispetto al primo, e ciò senza necessità di alcun avviso;

m) tempi e modalità per l'asporto del materiale proveniente dai lavori e per il pagamento del prezzo del materiale stesso da parte dell'aggiudicatario sono stabiliti nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative; a garanzia di detto pagamento, l'aggiudicatario deve presentare al momento della sottoscrizione del contratto una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria a prima richiesta pari a € 1.850.479,08 in favore del consorzio ZAI;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Frigo, il responsabile del procedimento di aggiudicazione dell'appalto è il dott. Nicola Boaretti, il responsabile tecnico è l'ing. Gianni Oltramari.

Verona, gennaio 2002

Il presidente: avv. Luigi Castelletti.

C-902 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti

### Bando di gara

Capo 1: prescrizioni di cui all'art. 63, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

a) Stazione appaltante: Azienda sanitaria regionale ASL 19, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, tel. 0141/394220, fax 0141/394222, e-mail: progetti@asl19.asti.it

b) Procedura di gara: licitazione privata per l'affidamento dei servizi tecnici professionali ai sensi degli articoli 62, 63, 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativamente all'appalto di manutenzione ai fabbricati e loro impianti dell'ASL 19 (anni 2002/2003).

c) Servizi da affidare:

c.1) prestazioni progettuali e simili: direzione dei lavori;

c.2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996:

1) prime indicazioni e prescrizioni;

2) coordinatore per la progettazione;

3) coordinatore per l'esecuzione;

attività di supporto al responsabile del procedimento:

1) per progetto e fattibilità intervento;

2) supervisione coordinamento e verifica alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva.

d) Importo complessivo stimato dei lavori: € 1.342.787,94 così suddiviso: classe Ic € 774.685,35; classe IIIb € 206.582,76; classe IIIc € 361.519,83.

e) Ammontare presumibile del corrispettivo: l'ammontare presumibile del corrispettivo per i servizi di cui al punto c) comprensivo di rimborso spese, esclusa I.V.A. ed oneri previdenziali è di € 98.686,68.

g) Durata presunta dell'incarico: la durata presunta dell'incarico coincide con quella di durata dell'appalto di manutenzione.

h) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

h.1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 35;

h.2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 35;

h.3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30.

i) Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (richiesta di invito) corredata della dichiarazione di cui al successivo capo 2 lettera b) del presente bando dovrà pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura tassativamente entro le ore 15 del 28 febbraio 2001 e recapitato al seguente indirizzo: ASL 19 Asti, Ufficio protocollo, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, in uno dei seguenti modi:

servizio postale;

corriere;

consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'ASL 19.

Il plico dovrà recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente la seguente dicitura:

richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi tecnici professionali relativi all'appalto di manutenzione ai fabbricati e loro impianti dell'ASL 19 (anni 2002/2003).

l) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data indicata al precedente punto i).

m) Polizza assicurativa: l'affidatario dei servizi tecnici professionali in argomento dovrà stipulare polizza assicurativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con un massimale non inferiore a € 150.000.

n) Divieti: quelli previsti dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i.

o) Importo minimo della somma di tutti i lavori: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto d) del presente bando per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti al punto c) non deve essere inferiore di € 4.028.363,82;

p) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta dieci candidati tra coloro che avranno presentato la richiesta di invito e siano in possesso dei requisiti richiesti, selezionati sulla base di una graduatoria formata assegnando a ciascun candidato un punteggio determinato secondo i criteri fissati nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Capo 2: domanda di partecipazione e documentazione richiesta.

a) Il soggetto che intende partecipare alla procedura di affidamento dei servizi indicati alla lettera c) del capo 1 del presente bando deve presentare domanda di partecipazione (richiesta di invito) allegando, a pena di esclusione, fotocopia del documento di identità valido di ciascun soggetto che la sottoscrive. La richiesta di invito deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal medesimo professionista;

in caso di associazione professionale da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e dal direttore tecnico;

in caso di associazione temporanea già costituita dal soggetto mandatario;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

b) La domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione con la quale:

b.1) si attesta l'insussistenza dei limiti di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come richiamate dall'art. 52 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

b.2) si elencano i lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti al capo 1 lettera c) del presente bando nel decennio antecedente la sua pubblicazione, specificando per ciascun lavoro: l'importo complessivo, le classi e le categorie in cui si articola sulla base della vigente tariffa professionale, il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la natura delle prestazioni effettuate e l'anno in cui sono state svolti i servizi;

b.3) si elencano i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare, indicando altresì il soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti: generalità, qualifica professionale, estremi e data di iscrizione all'ordine professionale, rapporto intercorrente con la società qualora trattasi di società di professionisti o di ingegneria.

c) Ulteriore documentazione richiesta ai candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali: alla domanda di partecipazione deve allegarsi altresì la seguente ed ulteriore documentazione:

copia autentica dell'atto costitutivo in caso di società di professionisti, società di ingegneria, associazione temporanea già costituita;

atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del capogruppo cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, in caso di associazione temporanea non ancora costituita.

Capo 3: cause di non ammissione alla gara.

Si procederà alla non ammissione alla gara nei seguenti casi:

a) mancato recapito del plico in tempo utile;

b) plico non integro o non recante le indicazioni prescritte al capo 1, lettera i) del presente bando di gara;

c) domanda di partecipazione carente in tutto o in parte delle sottoscrizioni e delle copie dei documenti di identità dei sottoscrittori richieste al capo 2 lettera a) del presente bando, nonché della dichiarazione prevista alla lettera b), nelle sue articolazioni b.1), b.2) e b.3), del medesimo bando di gara;

d) insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 1 lettera o) del presente bando.

Capo 4: altre informazioni

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di applicare la procedura di verifica di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 64 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il responsabile del procedimento è l'ing. Carla Pettazzi, dirigente S.O.C. servizi tecnici.

Per informazioni contattare il personale della S.O.C. servizi tecnici (0141/394220 segreteria, 0141/394208 dott.ssa Di Vincenzo) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 15.

Il direttore generale: dott. Antonio Di Santo.

C-904 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

*Esito di gara - Estratto*

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area circostante il Palazzetto dello Sport» - Pubblico incanto.

Offerte pervenute n. 45 - Offerte ammesse n. 45.

Ditta aggiudicataria. A.T.I.: Emiliana Scavi S.r.l. di Modena e CO.M.I.SA S.r.l. di Modena per il prezzo di € 1.080.383,21 più I.V.A., corrispondente al ribasso dell'11,44% di cui € 48546,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Determinazione di aggiudicazione n. 889 del 30 novembre 2001.

Il dirigente Area 3: arch. Bruno Marino.

C-905 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SONDRIO

Questa Provincia indice un concorso di progettazione per adeguamenti architettonici, funzionali ed impiantistici dell'intera area del campus scolastico di Sondrio e per la costruzione, nella medesima area, di un nuovo edificio scolastico per istruzione professionale.

Il concorso è aperto alle persone fisiche, alle società di architettura e di ingegneria ed alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate nel bando.

La domanda di iscrizione al concorso deve essere inviata entro il 15 febbraio 2002, esclusivamente per raccomandata postale, al seguente indirizzo: provincia di Sondrio, Settore «Lavori pubblici e territorio», Servizio «Lavori pubblici», via XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

Le informazioni necessarie per la partecipazione si desumono dal bando di concorso, oppure contattando il responsabile del procedimento che è l'ingegner Bernardo Galli, responsabile del Servizio «Lavori pubblici», telefono n. 0342531294.

Sondrio, 27 dicembre 2001

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-906 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - ANCONA***Bando di gara*

1. Azienda Sanitaria Locale n. 7, Ancona via C. Colombo n. 106 - 601217 Ancona, tel. 071/8705815-5819, fax 071/8705805.

2.a) Asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma- lettera a) stesso decreto: al prezzo complessivo/anno più basso rispetto a quello posto a base di gara; non sono ammesse offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) affidamento, in unico lotto indivisibile, di coperture assicurative CPC, cat. 6a) ex 81-812-814 - durata triennale a decorrere dalle ore 0 del 1° marzo 2002 e fino alle ore 24 del 28 febbraio 2005, di seguito specificate Polizze: Infortuni, Furto e Rapina, Incendio, Responsabilità Civile, Kasko decreto del Presidente della Repubblica n. 333/90, macchine elettroniche, spese legali e peritali, RCA - ARD - Importo complessivo/anno a base di gara € 464.811,21 (L. 900.000.000) tributi e ogni accessorio compresi - Importo globale triennale € 1.394.433,63 (L. 2.700.000.000). È prevista la possibilità di rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di due annualità. Non sono ammesse offerte parziali.

3.a) Informazioni relative al presente bando da richiedere a sig. Mezzopera Stefano Maria, consulente aziendale per la gestione delle polizze, telefono 329/2316505, se di carattere procedurale all'U.O. Approvvigionamento beni e servizi, telefono vedi punto 1);

b) richiesta ritiro capitolato speciale e documentazione allegata, press U.O. Approvvigionamento beni e servizi della ASL n. 7, indirizzo punto 1; ritiro unicamente presso la suddetta U.O. tutti i giorni feriali, (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,30 alle 13,30 previo pagamento di € 9,30 (L. 18.000) «per spese rilascio copia atti».

4.a) Le offerte possono essere presentate, con qualunque mezzo di recapito entro e non oltre le ore 12 del 26 febbraio 2002;

b) indirizzate a: U.O. Approvvigionamento beni e servizi ASL n. 7, via C. Colombo n. 106 - Ancona;

c) redatte in lingua italiana.

5.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse relativamente alle ditte partecipanti: legale rappresentante o un suo incaricato, purché munito di apposita specifica procura o delega;

b) l'apertura delle offerte è fissata per le ore 10 del 27 febbraio 2002 presso la suddetta U.O.

6. Cauzioni: provvisoria e definitiva - 5%, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto; la cauzione provvisoria è fissata in € 23.240,56 (L. 45.000.000).

7. Raggruppamenti temporanei di impresa a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni, (ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95). Non ammissibili singole imprese comprese nei raggruppamenti.

8. Sono ammesse a presentare offerta compagnie di assicurazione non commissariate, con bilanci attivi negli ultimi tre anni il cui lavoro totale danni 1998-1999-2000 non sia inferiore a 1.000 miliardi/anno in Lire italiane.

9. Modalità di presentazione offerta, ulteriori condizioni e documentazione per partecipare: come da capitolato speciale all. B.

10. Le offerte sono irrevocabili ed avranno validità di 120 giorni dalla data fissata dal presente bando per la celebrazione della gara.

11. Divieto di varianti al capitolato speciale.

L'aggiudicazione dell'appalto tiene luogo del contratto vincolando in tal senso la ditta aggiudicataria.

Le ditte appartenenti ad uno Stato della CEE dovranno produrre tutta la documentazione in lingua italiana secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE l'8 gennaio 2002 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 9 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-910 (A pagamento).

**AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE - S.p.a.**

Dolo (VE), via Arino n. 2

Tel. 0415.139.811 - Fax 0415.139.853

*Risultati gara d'appalto mediante pubblico incanto*

Lavori di adeguamento del tratto stradale tra Maerne e Robegano.

Costruzione condotta fognaria 28° lotto.

Importo a base d'asta: L. 3.795.613.980 pari ad € 1.960.271,03.

Data esperimento gara: 6 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Numero offerte ricevute: 65.

1) Cis; 2) La Ferlita Costruzioni; 3) Impresa Malaspina Rocco Mario; 4) Crussello Costruzioni Associata Sarfati; 5) Ifaf; 6) Cignoni; 7) Acco; 8) Thiene Costruzioni; 9) Impresa Locatelli; 10) Alissa Costruzioni; 11) Ilesa; 12) Sacaim; 13) Consorzio Edili Veneti; 14) Vezzola; 15) Andreola Costruzioni Generali; 16) Triveneta Asfalti; 17) Roni Angelo; 18) Brussi Costruzioni; 19) Lf Costruzioni; 20) Veneta Scavi; 21) Cogene ATI Co Idra; 22) Coipi; 23) Ivecos; 24) Impresa Deon; 25) Merotto; 26) Carron Cav. Angelo; 27) Tirri Felice; 28) Euro Consorzio Lavori; 29) Consorzio Cooperative Costruzioni; 30) Costruzioni Pellizzer; 31) Tassarolo Comm Giuseppe; 32) Concoop; 33) Pessot Costruzioni; 34) Coima; 35) Costruzioni Generali Biasuzzi; 36) F.Ili Girardini; 37) Mattioli; 38) Coveco; 39) Consorzio Ravennate; 40) Saf Costruzioni; 41) Galiazzo F.Ili Costruzioni; 42) Cosmo Scavi; 43) Ics; 44) Dani Costruzioni; 45) Salima; 46) Icove; 47) Secis; 48) Impresa Costruzioni Guarise Mario; 49) Tecnis; 50) Pivato; 51) F.Ili Paccagnan; 52) Rossi Renzo; 53) Gerotto Federico; 54) Gerotto Lino; 55) Edile Abbadesse; 56) Burlon; 57) Costruzioni Guarda; 58) Beton Asfalti; 59) Impresa Brambati; 60) Cav. Pietro & Sandrino Drigo mandante Falcomer; 61) Ramon; 62) Edil-Lavori; 63) Zago; 64) Giudici; 65) Girardello.

Ditte escluse: 7

Ditta aggiudicataria. Edil-Lavori S.n.c., via Piave n. 6 - 30022 Ceggia (VE) con l'offerta dell'importo di L. 3.427.874.661 pari ad € 1.770.349,52.

Tempo per esecuzione dell'opera: quattrocentocinquanta giorni.

Dolo, 3 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Giuseppe Favaretto.

C-911 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

*Bando di gara - Procedura negoziata* (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., art. 7, comma 1, lettera c) e, per quanto ivi non disposto, della legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23); autorizzata con determinazione del dirigente del Servizio appalti contratti e gestioni generali della Provincia Autonoma di Trento n. 23 di data 21 dicembre 2001.

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7 - 38100 Trento (I), tel. 0461/496444; telefax 0461/983494.

2. Categoria servizi e descrizione: cat. 6a), servizi assicurativi; CPC ex 81, 812; CPV 66371000, 66331000; appalto in due lotti per la copertura assicurativa contro i rischi di: «Responsabilità civile Auto - R.C.A.» (riferita a circa 1.500 veicoli) e «Auto Rischi Diversi - A.R.D.».

3. Luogo di esecuzione: Trento.

4.a) -; b) -; c) Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di imprese) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

5. È possibile presentare offerta per singoli lotti.

7. In conformità all'art 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/95, è ammessa la proposta di varianti, che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'Ente.

8. Durata del contratto: l'affidamento del servizio per la linea di rischio decorrerà dalle ore 24 del 30 giugno 2002 e terminerà alle ore 24 del 30 giugno 2004, con scadenza annuale al 30 giugno di ogni anno. L'amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto alla scadenza annuale, a decorrere dal 30 giugno 2003, tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

9. Sono ammesse i raggruppamenti temporanei ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10.a) -; b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 febbraio 2002, ore 12. Le richieste anticipate mediante fax o telegramma devono essere spedite per corrispondenza entro tale data;

c) indirizzo per l'invio delle domande: vedi punto 1;

d) la documentazione dovrà essere redatta in italiano o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano asseverata o certificata conforme dall'autorità consolare.

12. Condizioni minime di partecipazione e documenti da presentare: domanda di invito, in bollo ed inserita con la documentazione di seguito elencata in una busta riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto di riferimento e la denominazione e sede del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo, allegando la documentazione riferita ad ogni raggruppata; documentazione da allegare alla domanda, pena l'esclusione: dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione al registro delle imprese per lo svolgimento dell'attività di assicurazione, o ad equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;

c) Rating pari o superiore a B++, rilasciato da Standard & Poors's, o altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito; il requisito deve essere posseduto anche da tutte le imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo;

d) un elenco di polizze (minimo 1, massimo 10) stipulate dalla compagnia negli ultimi 3 anni, con indicazione dei singoli importi, delle date, del ramo cui appartengono e dei destinatari; tale dichiarazione dovrà essere comprovata in capo agli aggiudicatari conformemente a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 (se trattasi di polizze a favore di Enti pubblici, con certificati rilasciati e visti dagli stessi; se a favore di privati, da dichiarazione di questi o, in mancanza, dello stesso concorrente);

e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi.

13. La Provincia si riserva la facoltà di integrare l'elenco degli invitati alla procedura.

14. Altre informazioni: non è ammessa la partecipazione per il medesimo lotto di imprese concorrenti che abbiano identità totale o parziale di legali rappresentanti, pena l'esclusione di tutti i soggetti in dette condizioni; non è altresì consentita la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione sia quale impresa singola che associata, pena l'esclusione, in questo caso, delle sole raggruppate che partecipino singolarmente. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95). La richiesta d'invito non vincola l'Ente committente. La Provincia Autonoma di Trento si avvale dell'assistenza del raggruppamento temporaneo d'impresе Marsh S.p.a. e Inser Pulsar S.p.a., al quale è conferito incarico di brokeraggio ex art. 1 legge n. 792/84. I contenuti delle dichiarazioni presentate saranno verificati in capo agli aggiudicatari ed eventualmente ad altri partecipanti. I dati personali saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96, con strumenti cartacei, informatici e misure idonee a garantire la sicurezza, fatte salve le vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96. I dati

di cui al precedente punto 12, lettere c) e d) sono richiesti ai sensi di norme di legge (decreto legislativo n. 157/95, art. 14) e pertanto debbono obbligatoriamente essere forniti, pena la non ammissione.

15. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni della CE: 8 gennaio 2002.

16. Data ricevimento bando: 8 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-912 (A pagamento).

## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*Bando di gara per appalto di servizio procedura ristretta* (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni).

1. Ente appaltante: consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, tel. 041/5293511, telefax 041/5289252.

2. Categoria di servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2002, di L. 9.800 milioni (€ 5.061.277,61) di cui all'art. 144, comma 1, della legge n. 388/2000.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli Albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999, n. 488; decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: quindici anni con decorrenza dal 2002.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 febbraio 2002, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803 - 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: venti giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993.

Per i Paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara, non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in Euro a dieci anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito teletrate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzi il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà all'aggiudicazione dell'offerta che evidenzi il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 settembre 2002.

Non sono accettate offerte condizionate. Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 gennaio 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 gennaio 2002.

Consorzio Venezia Nuova  
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-914 (A pagamento).

## COMUNE DI CARATE BRIANZA (Provincia di Milano)

*Esito di gara per il servizio di trasporto ed accompagnamento disabili*

Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Battisti n. 1 - 20048 Carate Brianza (MI), tel. 0362.9871-987360, telefax 0362/987205, partita I.V.A. n. 00715100962, codice fiscale n. 01495680157.

Si rende noto che questa Amministrazione comunale in data 23 novembre 2001 ha esperito un pubblico incanto per il servizio di trasporto ed accompagnamento disabili, andato deserto.

Carate Brianza, 4 dicembre 2001

Il responsabile: dott.ssa Maria Rita Terruzzi.

C-915 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE Ufficio appalti

*Bando di gara - Procedura aperta per affidamento servizio di responsabile di progetto (Projekt Management) e di responsabile dei lavori per le fasi di progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano - 1° lotto e progettazione esecutiva del garage interrato del 1° lotto.*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412504/412512, fax 0471/412519.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC n. 867, affidamento servizio di responsabile di progetto e di responsabile dei lavori per progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano, 1° lotto e progettazione esecutiva garage interrato del 1° lotto.

Possibilità di estendere l'incarico alle ulteriori fasi di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo lavori 1° lotto, nonché ad alcune o a tutte le fasi di progettazione, affidamento esecuzione e collaudo successivi lotti ospedale di Bolzano, a discrezione e su richiesta dell'Amministrazione.

Importo presunto opere 1° lotto: € 142.128.938,63.

Importo presunto opere garage interrato del 1° lotto: € 25.254.742,37.

Importo presunto complessivo ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale di Bolzano: € 309.874.139,50.

Corrispettivo prestazione a base d'asta: € 215.909,28, suddiviso come a punto 2 disciplinare di gara.

3. Luogo esecuzione opere: comune di Bolzano.

4.a) Competenza professionale richiesta e soggetti ammessi: attività riservata: ingegneri ed architetti.

Soggetti ammessi:

a) professionisti residenti in uno dei Paesi dell'UE o in Svizzera riuniti in associazione temporanea o associati;

b) società di servizi come al punto b) disciplinare di gara, costituite in uno dei Paesi dell'UE o in Svizzera;

c) raggruppamenti tra architetti e ingegneri singoli, associazioni di ingegneri ed architetti e società di servizi di cui alla precedente lettera b).

4.b) Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/50/C.E.E, legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6 e decreto presidente della Provincia 5 luglio 2001, n. 41.

4.c) Indicazione nell'offerta dei nominativi dei due professionisti che eseguiranno le prestazioni, con specificazione del nominativo del professionista che assumerà la qualifica di unico mandatario nei rapporti con l'Amministrazione (capogruppo) e del professionista che

svolgerà le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (attuazione della direttiva 92/57/C.E.E.)

5. Offerte parziali: non ammesse.  
6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Durata massima della prestazione: presuntivamente anni uno, comunque fino ad approvazione progetto esecutivo garage interrato.

Realizzazione lavori 1° lotto: presuntivamente anni otto.

Realizzazione intero complesso ospedaliero: presuntivamente anni venti.

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti: come punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti e informazioni: 1° marzo 2002, ore 12.

8.c) — .

9.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 11 marzo 2002, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 13 marzo 2002 ore 9, sala riunioni ufficio appalti, terzo piano palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie: polizza assicurazione per rischi professionali per l'aggiudicatario.

12. Modalità di pagamento: come a punto 12 disciplinare di gara.

13. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 43 legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6.

14. Condizioni minime di partecipazione: come a punto 14 disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centottanta giorni dal termine presentazione offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36 comma 1, lettera a) direttiva 92/50/C.E.E. e art. 12 decreto presidente Provincia 5 luglio 2001, n. 41) come a punto 16 disciplinare di gara.

17. — .

18. — .

19. Data d'invio del bando: 4 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 4 gennaio 2002.

Il direttore dell'Ufficio appalti:  
dott. Georg Tengler

C-917 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA N. 3

Rossano Scalo (CS), prolungamento viale Michelangelo

#### Bando di gare a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa presunta:

A) attrezzature sanitarie varie (ecografi, cardiocografi, isteroscopia, ossimetro, lampade scialitiche, ferri chirurgici, telecamera per laparoscopia, elettrobisturi, isola neonatale, imbustatrice. Spesa presunta L. 450.000.000 pari a € 232.405,60;

B) fornitura triennale di pellicole radiografiche liquidi di sviluppo e fissaggio più buste con utilizzo di apparecchiature in service. Spesa presunta L. 2.400.000.000 pari a € 1.239.496,55;

C) noleggio quinquennale di apparecchiature per oculistica (fluorangiografo, perimetro, fotocoagulatore laser). Spesa presunta L. 350.000.000 pari a € 180.759,91;

D) fornitura biennale di emoderivati. Spesa presunta L. 800.000.000 pari a € 413.165,51.

3. Luogo di esecuzione: PP.OO. dell'Azienda sanitaria n. 3.

4. Procedura di aggiudicazione: art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche per le gare di alle lettere A), B) e C), prezzo più basso per la gara di cui alla lettera D).

5.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13, 18 febbraio 2002;

b) indirizzo: Azienda sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS);

c) lingua: italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «richiesta partecipazione gara per .....».

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta 30 marzo 2002, le lettere di invito saranno inoltrate unitamente ai capitolati speciali.

7. Documenti alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegato quanto segue:

a) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture uguali a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001).

È ammessa autocertificazione ai sensi del testo unico del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Le domande dovranno essere distinte e separate per ogni singola gara.

8. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'Ufficio provveditorato - tel. 0983/517542-517536-517537, fax 0983/512492.

L'Azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione delle gare.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda.

Il direttore generale: prof. Bruno Amantea.

C-918 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA MEDIO TIRRENO POLLINO

Paola (CS), via San Leonardo n. 8  
Tel. 0982/621857 - Fax 0982/611162

#### Estratto bando concorso di idee

La Comunità Montana intestata indice concorso di idee in forma anonima per la creazione di un parco naturale montano nei territori dei tredici comuni dell'ente (da Belmonte Calabro a Belvedere Marittimo).

Lo scopo, il tema e l'individuazione dei luoghi sono indicati nel bando integrale di gara.

Possono partecipare al concorso: liberi professionisti, singoli o associati; società di professionisti; società di ingegneria; raggruppamenti temporanei di professionisti; lavoratori subordinati in possesso dei requisiti e debitamente autorizzati.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato, a pena di esclusione per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 14.

Esse possono essere presentate, presso l'Ufficio protocollo ovvero fatte pervenire a mezzo dell'E.P.I al seguente indirizzo: Comunità Montana Medio Tirreno e Pollino, via San Leonardo n. 8 - 87027 Paola (CS).

In caso di utilizzazione di corrieri o agenzie abilitate, la presentazione deve avvenire presso la citata sede.

La migliore idea progettuale sarà scelta da una commissione nominata ai sensi dell'art. 11 del bando integrale secondo i criteri di cui all'art. 8.

Premi. All'idea premiata, che viene acquisita in proprietà dall'ente, viene conferito un premio di € 7.746,85 (L. 15.000.000), oltre a due segnalazioni speciali di € 1.032,91 (L. 2.000.000), al netto degli oneri fiscali.

Il vincitore sarà ammesso di diritto all'appalto di servizi di cui al titolo IV, capi 4° e 5° del D.P.R. n. 554/1999, ovvero alla gara del concorso di progettazione successivi. I soggetti di cui alle segnalazioni saranno ammessi di diritto solo se dai loro elaborati vengono tratti spunti ed idee significative poste a base dell'appalto di cui al punto che precede.

Le condizioni, le modalità, le forme di partecipazione, gli elaborati di concorso richiesti per la partecipazione, sono contenuti nel bando integrale di gara che può essere chiesto gratuitamente presso la sede della C.M. anche a mezzo fax, tel. 0982/621857, fax 0982/611162.

Per ricevere copia degli elaborati di concorso e dei documenti che l'ente montano mette a disposizione degli interessati, è necessario effettuare un versamento di L. 100.000 sul c.c.b. n. 60-4-54 - Carime S.p.a. - Paola CAB. 80850 - ABI03067, intestato a: Comunità Montana Medio Tirreno e Pollino - Paola e con la seguente causale "Concorso di idee per la realizzazione di un parco montano", ovvero L. 80.000 se ritirati presso la sede.

Responsabile del procedimento è l'ing. Filippo Capano a cui possono essere chieste tutte le informazioni nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Filippo Capano

Il presidente C.M.: dott. Bruno Giuseppe

C-921 (A pagamento).

#### **AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO - S.p.a.**

1. Ente appaltante: Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., via G. Bandi n. 15 - 57122 Livorno, tel. 0586/416329, fax 0586/406033.

2. Categoria 12; CPC 867. Pubblico incanto per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva, direzione e contabilità lavori, indagini geologiche e geotecniche, nonché di coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento della potenzialità impiantistica del termovalorizzatore dei rifiuti della città di Livorno.

Il compenso presunto, comprensivo delle spese, ammonta a € 2.893.511,03 (L. 5.602.618.610) e risulta calcolato sull'importo stimato di € 34.974.461,21 (L. 67.720.000.000) relativo ai lavori (vedasi disciplinare di gara).

3. Luogo esecuzione: Livorno.

4.a) Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994, comma 1, lettere d), e), f), e g).

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, D.P.R. n. 554/1999, D.P.C.M. n. 116/1997.

4.c) Qualifiche professionali: vedasi disciplinare di gara.

5. Facoltà presentazione offerte per una parte del servizio: non ammessa.

6. Varianti: ammesse purché compatibili con specifiche e finalità del progetto preliminare.

7. Durata servizio: tempo massimo completamento progetto definitivo 120 giorni; direzione lavori dalla consegna dei lavori fino al collaudo.

8.a) Richiesta documenti: A.A.M.P.S. S.p.a., via G. Bandi n. 15 - 57122 Livorno dalle ore 8 alle ore 13.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: sei giorni antecedenti al termine di ricezione delle offerte.

8.c) Costo: nessuno.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

9.b) Indirizzo: A.A.M.P.S. S.p.a., via G. Bandi n. 15 - 57122 Livorno.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti e soggetti delegati.

10.b) Celebrazione gara: via G. Bandi n. 15 - 57122 Livorno, giorno 8 marzo 2002 alle ore 10.

11. Cauzione di € 57.843,17 (L. 112.000.000) costituita nei modi previsti dal disciplinare di gara. Assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i., con massimale almeno pari a € 3.615.198,29 (L. 7.000.000.000).

12. Finanziamento/pagamento: fondi propri, vedasi disciplinare di gara.

13. Forma giuridica raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime partecipazione:

fatturato globale degli ultimi cinque esercizi di tutti i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999, per un importo complessivo riferito ai servizi relativi alla Direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza almeno pari a 5 volte l'importo base di gara per i medesimi servizi ed analogamente un importo relativo a servizi di Progettazione definitiva almeno pari a 5 volte l'importo base di gara per gli stessi;

avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50; l'importo globale per ogni classe e categoria, con riferimento alle vigenti tariffe professionali, per i servizi relativi alla Direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza, almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori, analogamente un importo relativo a servizi di Progettazione definitiva almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori;

avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di Progettazione definitiva, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i lavori da affidare; l'importo totale dovrà essere almeno pari a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di Direzione lavori, attività di coordinamento della sicurezza, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i lavori da affidare; l'importo totale dovrà essere almeno pari a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura pari a 15 unità.

I servizi sono valutabili ai sensi dell'art. 66, comma 2, D.P.R. n. 554/1999. Nel caso di raggruppamento sarà sommato il fatturato dei singoli soggetti riuniti.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni.

16. Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore della offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base agli elementi meglio specificati nel disciplinare di gara ed ai fattori ponderali appresso indicati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: punti 10.

17. Altre informazioni:

a) subappalto alle condizioni previste dalla normativa vigente;

b) divieti previsti dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994, nonché dall'art. 51, comma 1 e 2 del D.P.R. n. 554/1999;

c) responsabile procedimento: ing. Frascati Mario, telefono 0586/416327.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data spedizione bando: 12 gennaio 2002.

20. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 12 gennaio 2002.

Livorno, 12 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Giorgio Frangioni.

C-929 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1  
Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.010.260

*Estratto di esito di aggiudicazione di pubblico incanto*

Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. per il servizio "Raccolta, trasporto, scarico, smaltimento ad idoneo impianto di fanghi, grigliati, sabbie prodotti dall'impianto di depurazione delle acque di scarico".

Base asta: € 0,09 (L. 170) per ogni kilogrammo di fango, grigliato o sabbia + I.V.A. 10% pari complessivi annuali presunti € 1.194.048,35 (L. 2.312.000.000) + I.V.A. 10%.

Durata contratto 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002.

Partecipanti sei, come da elenco presso Consorzio.

Aggiudicatario: nessuno.

Presente estratto inviato G.U.R.I. e G.U.C.E. il 10 gennaio 2002.

Responsabile procedimento: dott. Gio Batta Minetto.

Savona, 2 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Antonino Ruello.

C-930 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTOGRUARO (Provincia di Venezia)

Il comune di Portogruaro indice un concorso di idee per la predisposizione di un piano urbanistico attuativo finalizzato al recupero e alla riqualificazione urbana del comparto denominato "ex-perfosfati e piazza Castello", la cui partecipazione è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini a livello nazionale.

L'iscrizione al concorso può essere fatta di persona o a mezzo lettera raccomandata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ogni utile informazione ed ogni documentazione relativa al presente avviso potranno essere richieste a: comune di Portogruaro - Area Uso e Tutela del Territorio - Settore Piani Urbanistici, tel. 0421-277211, fax 0421-277275.

Testo integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Portogruaro e sul sito internet del Comune ([www.comune.portogruaro.ve.it](http://www.comune.portogruaro.ve.it))

Il responsabile dell'AUTT: dott. urb. Francesco Bergamo.

C-932 (A pagamento).

### COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA

*Avviso di gara*

È indetta, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 109/1994, gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione di: "Costruzione e gestione del Piano degli Insediamenti Produttivi, compresa la progettazione definitiva ed esecutiva dei singoli interventi; per il comune di Trentola Ducenta nell'area individuata dal vigente P.R.G. zona D2 ed oggetto di progettazione urbanistica esecutiva".

Importo dei lavori lire 29,866 mld., € 15.424.501,75 (I.V.A. esclusa), di cui per espropri ed opere infrastrutturali lire 9,397 mld., € 4.853.319,79 e per strutture a destinazione privata lire 20.468 mld., € 10.571.181,93 categoria OG1, fino a lire 30 mld.

La concessione è trentacinquennale. Il corrispettivo della concessione è rappresentato dai proventi rinvenienti per il concessionario dalla vendita dei lotti e capannoni e dall'incasso dei canoni di locazione della quota di immobili in diritto superficario.

Non è previsto alcun pagamento al concessionario in contanti da parte del concedente. Sono ammesse organizzazioni singole o temporaneamente associate o consorzi, italiane o della U.E., in possesso dei requisiti tecnici ed economici necessari all'attività di costruzione e di gestione. I soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione dei lavori devono dichiarare di essere qualificati ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000 ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economici finanziari e tecnico-organizzativi:

a) comprovata capacità tecnica di gestione attraverso una direzione tecnica di impresa che abbia diretto o progettato negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando lavori analoghi a quelli previsti dal bando di valore almeno doppio dell'investimento previsto per l'intervento;

b) comprovata capacità tecnica/economica di gestione attraverso una direzione tecnica di impresa che abbia diretto o progettato negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando opere di valore almeno triplo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) dichiarare il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. del luogo di residenza, nonché l'attività svolta dalla società;

e) indicare l'Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria/economica e presentare asseverazione bancaria del Piano economico-finanziario di fattibilità nei casi previsti.

Le dichiarazioni devono essere rese nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, anche dalle imprese associate.

L'offerta dovrà essere corredata di una cauzione pari al 2% dell'importo della concessione da prestare in contanti o in titoli di Stato o fidejussione bancaria o assicurativa di durata non inferiore a 180 giorni.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. Le imprese concorrenti dovranno indicare il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori e l'avvio della gestione.

Le conclusioni della commissione non sono vincolanti per l'amministrazione, che può non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni. Con lettera di invito a partecipare sarà richiesta alle imprese qualificate tutta la documentazione di quanto dichiarato in sede di prequalifica.

L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fidejussoria pari al 10% del costo complessivo dell'opera, nonché ulteriore garanzia per € 500.000, a copertura dei danni causati ad impianti ed opere preesistenti, e di € 500.000 per responsabilità civile verso terzi. La domanda di partecipazione indirizzata all'U.T.C. dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo del comune di Trentola Ducenta entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 febbraio 2002.

È possibile prendere visione del bando integrale di gara e dei relativi atti presso l'U.T.C. del comune di Trentola Ducenta.

Responsabile del proced.: arch. Maria Carmen Mottola, resp. dell'U.T.C.

L'avviso di gara del presente appalto è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. per la pubblicazione su G.U.C.E. l'11 gennaio 2002, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione l'11 gennaio 2002.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Carmen Mottola.

C-933 (A pagamento).

### COMUNE DI BERGAMO

*Bando di gara per asta pubblica*

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/399031, indice per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della Tangenziale Est di Bergamo dall'asse interurbano alla s.p. n. 35 - 1° stralcio: sottopasso Rondò delle Valli, per un importo a base d'appalto di € 4.391.203,00 di cui € 85.250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

Categoria prevalente:

OG3 - per l'importo di € 3.530.196,00;

Categorie subappaltabili o scorporabili:

OG6 per l'importo di € 329.438,00;

OS12 per l'importo di € 225.813,00.

Il progetto comprende anche lavorazioni appartenenti alle categorie OS34 (€ 121.089,00) OS10 (€ 65.067,00) e OS24 (€ 34.350,00) ciascuna di importo inferiore al 10% dell'appalto e a € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del D.P.R. n. 554/1999 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante compilazione da parte dei concorrenti della "lista delle categorie di lavoro ed elenco descrittivo delle opere e prestazioni previste per l'esecuzione dell'appalto a corpo dei lavori" specificando per ogni categoria di lavoro a corpo il prezzo complessivo offerto.

La lista delle quantità relative ai lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore Infrastrutture - Servizio trasporti e mobilità - 4° piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399507-505); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 350 (trecentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e sarà articolato nelle distinte fasi lavorative dettagliatamente specificate nel cronoprogramma.

L'ultimazione dei lavori per le singole fasi sarà accertata dalla D.L. in contraddittorio con l'impresa.

In dipendenza della prevista esecuzione dei lavori in distinte fasi lavorative, con scadenze proprie per ciascuna fase, la penale giornaliera per ritardi prevista nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata anche per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori di ciascuna delle predette fasi.

La durata complessiva dei lavori di 350 giorni è stata calcolata considerando l'orario di lavoro per l'esecuzione delle relative opere dalle ore 6 alle 22 di tutti i giorni con doppi turni: al fine di garantire la costante presenza in cantiere degli operai addetti alle lavorazioni. In tutte le fasi sono previste opere di adeguamento dei sottoservizi con modalità e tempi come stabiliti nel cronoprogramma.

L'opera è finanziata in parte con contributi regionali e provinciali già concessi e in parte direttamente dal Comune con mezzi di bilancio. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a € 600.000,00 (seicentomila).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune, e il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del contributo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'Amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto per ogni categoria di opera a corpo specificata nella «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (di seguito chiamata «lista»).

Detto prezzo complessivo va altresì espresso in percentuale di ribasso sull'importo a base di gara.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prezzi offerti per ogni categoria di opere a corpo, è indicato dal concorrente in calce alla «lista». Inoltre vanno rispettate le seguenti condizioni:

i prezzi offerti devono essere indicati in cifre ed in lettere e in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere è valida quella in lettere. Gli stessi prezzi valgono quali prezzi contrattuali;

la «lista» autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante può essere ritirata presso il settore «Infrastrutture servizio trasporti e mobilità» negli stessi orari previsti per la visione del progetto (si richiama l'attenzione sul fatto che non può essere utilizzata una «lista» priva anche su un solo foglio della preventiva autentica);

la «lista», anche se composta di più fogli, deve essere sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte;

il calcolo dell'anomalia di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni è effettuato utilizzando i ribassi, dove per ribasso si intende il rapporto percentuale tra la differenza tra l'importo dei lavori posto a base di gara e il prezzo complessivo offerto dal concorrente (dividendo) e l'importo dei lavori posto a base di gara (divisore);

la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, provvederà alla verifica dei conteggi dell'aggiudicatario secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

la busta contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta.

La lista costituente l'offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 18 febbraio 2002.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto Ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'Impresa dovrà produrre i seguenti documenti e dichiarazioni, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare.

b) di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, parte normativa, con particolare riferimento al fatto:

che l'appalto si intende chiavi in mano e comprende tutto quanto necessario anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato per la completa realizzazione a perfetta regola d'arte di quanto indicato nei disegni e nelle descrizioni delle opere, anche se non esplicitamente dettagliato, essendo, comunque, obbligo dell'appaltatore di eseguire e fornire l'opera commessa completa e perfetta a regola d'arte e funzionale con riferimento al progetto approvato e alla destinazione dell'opera;

che la dichiarazione di presa visione del progetto, da allegare all'offerta pena l'esclusione dalla gara, comporta l'incondizionata accettazione delle previsioni progettuali (qualità e quantità) delle opere da eseguire;

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000. Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lettera c) del predetto art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) di essere a conoscenza del contenuto dell'Ordinanza del Dirigente del Settore opere del verde e tutela dell'ambiente in data 14 settembre 2000, n. U54919 P.G.;

i) di essere a conoscenza, inoltre, di quanto contenuto dall'art. 16 del C.S.A. ed in particolare che l'orario di lavoro per l'esecuzione delle opere previste è stabilito dalle ore 6 alle ore 22 di tutti i giorni, compresi i sabati, le domeniche e i festivi, salvo deroghe rilasciate in forma espressa. L'impresa pertanto dovrà organizzare doppi turni per garantire la costante presenza in cantiere degli operai addetti alle lavorazioni. L'impresa appaltatrice è inoltre obbligata a dare incondizionata disponibilità a prestare attività lavorativa anche in orari notturni e quindi a ciclo continuo. L'applicazione di tale orario verrà chiesto dalla Direzione lavori senza che l'appaltatore possa opporre alcuna eccezione e pretendere alcun compenso aggiuntivo;

l) di essere a conoscenza di quanto contenuto nel NULLA-OSTA circa l'abbattimento dei platani lungo la via Delle Valli rilasciato dalla regione Lombardia ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 aprile 1998;

m) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso ed invariabile ai sensi degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1 della legge n. 109/1994;

n) di avere preso visione dello schema di contratto, allegato al progetto come parte integrante, e di tutte le clausole nello stesso contenute;

o) di non essere in alcuna forma di collegamento o di controllo con le imprese partecipanti alla gara;

p) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

q) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, € 87.824,06, da prestarsi in contanti o in titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal comma 2, dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999;

r) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza da parte del legale rappresentante o da persona da lui delegata, rilasciato all'atto della visione dal Settore infrastrutture - Servizio mobilità e trasporti suddetto.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o) e p) potranno essere sostituiti da unica autocertificazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di Imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola Impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'Impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre Imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'Impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e

L'Impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno € 4.391.203,00 che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, sez. Generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'ing. Andrea Molteni, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996. L'Impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il Piano operativo di sicurezza di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione altresì con l'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal D.P.R. n. 34/2000 per le imprese aggiudicatarie.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui, trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è il l'arch. Dario Tadè.

Bergamo, 10 gennaio 2002

Il dirigente: arch. Dario Tadè.

C-931 (A pagamento).

### S.A.T. - Società Aeroporto Toscano - S.p.a.

#### Avviso esito di gara

La S.A.T. Società Aeroporto Toscano S.p.a. comunica di aver aggiudicato in data 30 novembre 2001 all'Associazione Temporanea di imprese tra Sigea Costruzioni S.r.l. e Fenap Officine Riunite S.r.l. i lavori di ristrutturazione area servizi ovest dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa Cat. Prevalente OG1 per un importo di € 5.722.304,61.

La gara è stata esperita con procedura aperta con il criterio massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) ed 1-bis della legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari ed hanno partecipato n. 7 imprese.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 7 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Tirota.

L'amministratore delegato: dott. ing. Pier Giorgio Ballini.

C-934 (A pagamento).

### MUNICIPIO DI MESSINA

#### Bando di concorso nazionale di idee per la riqualificazione ed arredo di piazza Duomo

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri ed alle società di ingegneria per la riqualificazione ed arredo di piazza Duomo in Messina.

Iscrizione entro le ore 14 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Quota di iscrizione L. 150.000, € 77,47 - Montepremi complessivo L. 120.000.000, € 61.974,83.

Il montepremi è così suddiviso:

L. 70.000.000, € 36.151,98 al I classificato;

L. 30.000.000, € 15.493,71 al II classificato;

L. 20.000.000, € 10.329,14 al III classificato.

Indirizzo: Concorso internazionale di idee per la riqualificazione ed arredo di piazza Duomo - Ufficio programmazione - Segreteria tecnica, via G. Venezian n. 35 - 98122 Messina, Italia.

Il dirigente: dott.ssa Maria Beninati.

C-935 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Corrispondenza

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Corrispondenza, via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064531-5064532, fax 075/5064617/5056662.

2. Cat. 4, servizio trasporto postale urbano, e interurbano «Raggruppamento 2 Spoleto e Valnerina (PG)», c.p.c. 71235;

Servizio urbano a Spoleto (PG): n. 1 furgone portata non inferiore a kg 550 e mc 3,2; prestazione media feriale giornaliera: ore 6; percorrenza media feriale giornaliera km 81,100;

Servizio interurbano: linee 410/PG-420/PG-421/PG-423/PG. n. 4 furgoni portata non inferiore a kg 550 e mc 3,2; prestazione media feriale giornaliera: ore 18; percorrenza media feriale giornaliera km 538,240;

Prestazioni complessive: ore 24, km 619,340.

3. Luogo di esecuzione: Spoleto/circondario e zone Valnerina.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. — .

6. — .

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione a R.T.I., si applica disposto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) — ;

b) domande di partecipazione, dovranno essere presentate entro ore 13 del 21 febbraio 2002, in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano e interurbano «raggruppamento 2 Spoleto e Valnerina»»;

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., Polo Corrispondenza, servizio acquisti, via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia;

d) redatte in lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 10.b);

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) e successive modificazioni ed integrazioni;

3) numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995) e successive modificazioni ed integrazioni;

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a € 573.229,89, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a € 458.583,91, (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni.

6) obbligo in caso aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lettera e) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1, 2, 3, 5, 6, 13.c) e 13.d).

Requisiti punti 13.b) 4, sono dimostrabili insieme alla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.b) 2, 3, 4 e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di € 191.076,63, fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1).

16. Data spedizione bando: 9 gennaio 2002.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 9 gennaio 2002.

Il responsabile polo corrispondenza: ing. F.S. Festa.

C-936 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

*Appalto servizio pulizia palestre comunali e del centro anziani  
Avviso di aggiudicazione (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Vista la determinazione Responsabile servizio economico finanziario n. 487 del 20 dicembre 2001 si rende noto l'esito dell'asta pubblica:

categoria 14, numero di riferimento CPC 874;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995;

data di aggiudicazione: 20 dicembre 2001;

che le ditte partecipanti sono state: n. 10;

importo a base di gara, I.V.A. esclusa: lotto A, L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69; lotto B, L. 51.000.000 pari ad € 26.339,30;

impresa aggiudicataria: lotto A, Consorzio Ageco di Torino; lotto B: A.T.I. italiana servizi S.r.l. di Firenze e Cooperativa Servizi Integrati a r.l. di Firenze.

Lì, 28 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-938 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 3

Frattamaggiore (NA)

*Avviso bando di gare*

Questa A.S.L. NA 3 indice separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. 63/80 e dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la fornitura dei sotto elencati servizi:

1) servizio prelievo, trasporto e smaltimento RR.SS.OO., liquidi di sviluppo e fissaggio degli ambulatori di radiologia e liquidi speciali di laboratorio analisi; durata della fornitura annuale; importo presunto della fornitura: € 134.278,79 I.V.A. inclusa (L. 260.000.000);

2) servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici del P.O. «San Giovanni di Dio»; durata della fornitura annuale; importo presunto della fornitura: € 92.962,24 I.V.A. inclusa (L. 180.000.000).

Questa A.S.L. NA 3 indice, altresì, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. 63/80 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura dei sotto elencati beni:

3) fornitura di gasolio da riscaldamento; durata della fornitura annuale; importo presunto della fornitura: € 154.937,07 I.V.A. inclusa (L. 300.000.000);

4) fornitura di disinfettanti e disinfestanti ad uso umano; importo presunto della fornitura € 38.734,27 I.V.A. inclusa (L. 75.000.000).

Questa A.S.L. NA 3 indice, infine, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della L.R. 63/80 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura dei sotto elencati beni:

5) fornitura di fili per sutura; durata della fornitura annuale; importo presunto della fornitura: € 61.974,83 I.V.A. inclusa (L. 120.000.000);

6) fornitura di materiale proteico, materiale per osteosintesi e strumentario per artroscopia per il reparto ortopedia del P.O. «San Giovanni di Dio», durata della fornitura annuale; importo presunto della fornitura € 516.456,90 I.V.A. inclusa (L. 1.000.000.000);

7) fornitura di ferri chirurgici per il reparto ortopedico del P.O. «San Giovanni di Dio»; importo presunto della fornitura: € 33.569,70 I.V.A. inclusa (L. 65.000.000);

8) fornitura in noleggio di un sistema informatico per i laboratori di analisi dell'A.S.L. NA 3: durata della fornitura: triennale; importo presunto annuale della fornitura: € 113.620,52 I.V.A. inclusa L. 220.000.000).

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della Comunità europea avvenuta in data 11 gennaio 2002, la propria istanza di partecipazione redatta per ogni singolo concorso, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P.M. Vergara, Presidio Ex Inam - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 353/1992;

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la presentazione delle istanze.

All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro delle imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

La documentazione predetta potrà essere presentata in conformità a tutto quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Al riguardo l'impresa capofila dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica.

Il raggruppamento temporaneo di imprese può avvenire solo tra imprese che hanno prodotto istanza di partecipazione alla gara, che abbiano superato la prequalificazione prevista e che, singolarmente, non potrebbero partecipare individualmente alla gara, non raggiungendo da sole i requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica.

Si precisa, inoltre, che nella lettera di invito a gara e nei capitoli speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo dei concorsi sopra specificati.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio provveditorato della A.S.L. NA 3, Responsabile del procedimento: rag. Antimo Tarantino, sito alla via Lupoli / angolo via Reccia - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891801 - 081/8891272, fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 120 (centoventi) giorni a decorrere dal 18 febbraio 2002.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-943 (A pagamento).

### CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

**Tra i Comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo**

Montebello Vic.no, via Gen. Vaccari n. 18

*Avviso di postinformazione*

Ente appaltante: Consorzio Servizi Pubblici Integrati Media Chiampo, via Gen. Vaccari n. 18 - 38054 Montebello Vic.no, tel. 0444-648398, fax 0444-440431.

Categoria del servizio: appalto per l'affidamento del servizio di caricamento, trasporto e lo smaltimento definitivo in sito idoneo o il trattamento con successivo collocamento dei fanghi disidratati o es-

siccati prodotti presso l'impianto di depurazione del Consorzio S.P.I. Medio chiampo; prezzo a base d'asta: L/T 174.264,3 (€/T 90) + I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta.

Data di aggiudicazione provvisoria: 10 dicembre 2001 alla ditta Servizi Costieri S.r.l., via Righi n. 10 - P.to Marghera (VE) per l'importo di L/T 155.548,3 (€/T 80,33) + I.V.A.

Aggiudicazione definitiva: delibera del Consiglio di amministrazione n. 123 del 10 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. e secondo le modalità di cui agli articoli 73, 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Numero di offerte ricevute: due.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: ditta Servizi Costieri S.r.l., via Righi n. 10 - P.to Marghera (VE).

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 18 ottobre 2001.

Data di invio e ricevimento avviso alla G.U.C.E.: 27 dicembre 2001.

Il direttore: Culpo dott. Luigi.

C-948 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BRESCIA

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 157/1995)

Appalto: gestione del servizio di pulizia, sanificazione degli Uffici provinciali per il periodo 1° dicembre 2001 - 30 novembre 2004.

Importo a base d'asta: € 968.356,69, L. 1.875.000.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Come da elenco in visione presso settore Economato della provincia, Albo provincia e sul sito Internet [www.provincia.brescia.it](http://www.provincia.brescia.it): ditte partecipanti: n. 22. Ammesse alla seconda fase per la valutazione dei progetti tecnici e attribuzione punteggi: n. 21. Ammesse alla fase di apertura delle buste economiche, secondo l'art. 5 del capitolato speciale, n. 7 aziende.

Ditta aggiudicataria: Pulitecnica Servizi S.r.l., con sede in via Baitani n. 2 - Ala (TN), con un punteggio di 90,54.

Brescia, 8 gennaio 2002

Il direttore del Settore contratti appalti espropri:  
dott. Innocenzo Sala

C-953 (A pagamento).

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA

*Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto*

Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Verona, corso Porta Nuova n. 96 - 37100 Verona, tel. 045/8085818-8085819, telefax 045/594648.

Oggetto dell'appalto: categoria n. 17, servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto ai dipendenti. Valore facciale del buono € 12,14 (L. 23.500).

Importo stimato dell'appalto € 600.768,49 (L. 1.163.250.000).

Numero CPC: 64.

Luogo di esecuzione: comuni di Verona, Villafranca, Legnago e San Bonifacio.

Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, D.M. 23 luglio 1997, n. 287.

Durata del contratto: 3 anni.

Richiesta documenti: capitolato speciale e relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) e saranno disponibili sul sito [www.vr.camcom.it](http://www.vr.camcom.it).

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Termine per il ricevimento delle offerte: le stesse dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente tassativamente entro le ore 12 dell'8 marzo 2002 le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per ciascuna impresa partecipante, munito di delega.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: specificate nel capitolato speciale.

Cauzione: pena l'esclusione, l'offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria di € 10.330,00, pari a L. 20.001.669.

L'aggiudicatario dovrà restare, all'atto della stipula del contratto, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

Finanziamento: ricorso a mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

Forma giuridica di raggruppamento: le imprese possono presentare offerta singolarmente, oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso, i requisiti di ammissione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura percentuale minima indicata all'art. 5 del capitolato speciale.

È vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione, l'istanza deve essere accompagnata da dichiarazione attestante:

che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che è iscritta al registro delle imprese o, nel caso di imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della gara da almeno cinque anni;

che è in regola con le norme che disciplinano il diritto lavoro dei disabili, ove applicabili;

che il fatturato degli ultimi tre esercizi (1998, 1999 e 2000) per il servizio cui si riferisce la gara pari almeno a € 1.291.142,25 (pari a L. 2.500.000.000) per ciascun esercizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere esibita da tutte le imprese raggruppate.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: fino alla comunicazione dell'aggiudicazione.

Procedura di aggiudicazione: procedura di pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, in base all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

qualità del servizio: massimo 40 punti;

percentuale di ribasso: massimo 60 punti.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se giudicata conveniente.

Pubblicazione:

a) data di spedizione G.U.C.E.: 8 gennaio 2002;

b) data di ricevimento Uff. Pubbl.ni Ufficiali C.E.: 8 gennaio 2002.

Verona, 8 gennaio 2002

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-954 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Bando di gara

1. Repubblica Italiana - Ministero della Difesa, Comando 31° Stormo «C. Raiti» - 00040 Ciampino Aeroporto, via Appia Nuova n. 1651, tel. 06/79492642 - Fax 06/79492770.

2. Categoria 24 - CPC92 - Corsi insegnamento lingua inglese e francese;

3. Scuola di lingue estere A.M. di Ciampino - Roma.

4.a) Madre lingua inglese o francese. Titolo di studio «Bachelor of Arts» di lingua e/o letteratura francese o inglese o equipollente e esperienza insegnamento;

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; regio decreto 23 maggio 1974 n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; D.M. difesa 5 agosto 1995 n. 583; decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

5. Costituisce lotto unico.

6. Saranno invitati a presentare offerte i prestatori di servizi riconosciuti idonei.

7. Divieto di varianti.

8. I corsi dovranno essere svolti nell'anno 2002.

9. Sono ammesse a partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92. I candidati non possono concorrere a titolo individuale e come membri di un raggruppamento.

10.b) Domande partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata al Nucleo postale Militare del Comando 31° Stormo - via Appia Nuova n. 1651 - 00040 Ciampino Aeroporto (Roma), improrogabilmente entro 22 febbraio 2002 ore 12. Ditte dovranno indicare esterno busta denominazione Ditta, dicitura «domanda partecipazione gara per svolgimento corsi insegnamento lingua inglese e francese».

c) indirizzo cui punto 1 presente bando;

d) lingua italiana.

11. Entro febbraio 2002.

12. Garanzia offerta come da lettera invito.

13. Unitamente domanda partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, deve essere presentata seguente documentazione oppure idonea dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 attestante:

iscrizione C.C.I.A.A. da cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente in gara;

insussistenza stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo negli ultimi cinque anni;

insussistenza procedimenti in corse per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

insussistenza per legali rappresentati di condanne, con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società presente licitazione a norma art. 2359 del Codice civile;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/99;

nominativi imprese aderenti Consorzio (se partecipazione di Consorzio);

Inoltre la ditta dovrà fornire la sottoelencata documentazione a firma del legale rappresentante:

dichiarazione attestante regolarità versamento contributi previdenziali ed assicurativi e specificazione che l'impresa ha versato e versa contributi a scadenza stabilità e che importo versato corrisponde a quello dovuto per i dipendenti dell'impresa e per il numero di ore di lavoro dagli stessi effettivamente prestate;

dichiarazione attestante fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco principali servizi, identici a quello oggetto di gara, prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati.

Le ditte accorrenti sono tenute altresì a presentare:

dichiarazione di almeno una banca che attesti la capacità economica e finanziaria dell'impresa (referenza bancaria);

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza nonne predetta legge n. 68/1999 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando purché lo stesso sia completato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

per servizi prestati ultimi, tre esercizi finanziari a favore amministrazioni o enti pubblici, apposite attestazioni probatorie rilasciate da amministrazioni o enti pubblici con indicazione importi e date servizi resi, ai sensi art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 57 e successive modificazioni.

L'omessa presentazione di anche uno solo dei suddetti documenti o l'omessa dichiarazione di uno degli stati, qualità personali e fatti che precedono costituisce causa di non ammissione alla gara.

14. L'aggiudicazione avverrà:

ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 regio decreto n. 827/1924;

in ottemperanza della direttiva 20 marzo 2001 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 13 giugno 2001.

15. Validità offerta: 6 agosto 2002. Non ammessa revisione prezzi.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; se tecniche al n. 06/79492869 o 06/79492857 - fax 06/79340690.

16. Data invio bando: 15 gennaio 2002.

17. Data ricevimento bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità europee 14 gennaio 2002.

Il capo Servizio amministrativo int.le:  
ten. C.C.r.n. avv. Michele Dulvi Corcione

C-1192 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Stazione Aeromobili M.M.**  
Grottaglie (TA), s.s. 7 Appia km 671

Si rende noto che questo ente intende appaltare per l'anno 2002:

1. fornitura di unità per l'avviamento elicotteri, per la movimentazioni e il sollevamento a terra e a bordo di aeromobili militari, compreso la fornitura di materiali di ricambio e/o loro componenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione;

2. revisione e riparazione di materiali necessari al volo, al supporto a terra di aeromobili, ai sistemi d'arma di propulsione e di sicurezza volo;

3. fornitura di materiali di consumo e dotazione necessari al funzionamento dei laboratori, e magazzini aeroportuali, attrezzature speciali per officine aeronautiche, per la sicurezza volo e per la movimentazione di aeromobili imbarcati;

4. servizio di barberia e lavanderia;

5. lavori di mantenimento minuto su hangars strutture logistiche della base e della rete idrico/fognante. Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in busta chiusa e sigillata, pena di nullità, improrogabilmente entro il 27 gennaio 2002 presso questa Stazione Aereomobili M.M., s.s. Appia km 671 - 74023 Grottaglie (TA). Pena di nullità, l'istanza dovrà precisare la categoria di beni e servizi per cui si intende partecipare, allegando la seguente documentazione:

certificato della camera di commercio in originale o autenticato secondo i modi di legge, non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso, dal quale si evincono le persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta e che la stessa si trovi nel pieno esercizio dei suoi diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione coatta;

autocertificazione, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si avanza istanza, riferita al triennio 1999-2000 e 2001;

autocertificazione, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle forniture/servizi identiche a quelle per le quali si intende concorrere, riferita agli anni 1999, 2000, 2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

referenze bancarie, in busta a parte, chiusa e sigillata a cura dell'Istituto di Credito, da inviare comunque all'interno del plico contenente la documentazione;

attestato in originale o copia autentica, delle seguenti certificazioni: AER-Q-120/AQAP-120/UNI/EN ISO-9002, limitatamente alle categorie di revisione e riparazione cui al punto 2, 4 e 5;

certificato, in originale, del casellario generale relativo al titolare, per le ditte individuali, e per le persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, ovvero per tutti i soci per le imprese societarie. Detto certificato dovrà essere, pena nullità non anteriore a mesi 1 (uno) dalla data di pubblicazione del presente avviso. Pena di nullità non sono ammesse copie fotostatiche autenticate;

dichiarazione di correttezza contributiva e numero di dipendenti in azienda.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie. Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 099/5629365 099/5629223 099/5629423 tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 12, escluso sabato e festivi.

N.B. La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti, la semplice inosservanza delle procedure dettate dal presente avviso, comporterà l'automatica esclusione della Ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti. L'amministrazione militare si riserva la facoltà di disporre, senza preavviso, sopralluoghi in ditta al fine di accertare la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa, compresa quella di sottoporre a verifica gli atti di autocertificazione prodotti in tale sede, al fine di constatare l'autenticità dei dati profferiti. L'amministrazione militare si riserva comunque il potere discrezionale di bandire o meno la licitazione privata.

Il capo servizio amministrativo: C.F. Roberto Cassone.

C-1195 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - LIVORNO**  
**U.O. Acquisizione Beni e Servizi**  
Livorno, via di Monterotondo

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 della Regione Toscana, Livorno - ha indetto due gare europee con la procedura d'urgenza prevista all'art. 7, comma 4, paragrafo A e B del decreto n. 358/92, nelle forme sotto riportate:

gara «A» Licitazione privata ai sensi del decreto n. 358/1992 nella forma prevista dall'art. 16, comma 1, paragrafo B per la fornitura di:

«Container per sei chirurgici ed accessori» da collocarsi presso il nuovo complesso chirurgico dell'Ospedale Civile di Livorno. La fornitura è così composta:

- container (quantità e misure diverse);
- griglia per container (quantità e misure diverse);
- container per gas plasma;
- tappetini gas plasma;
- carrello servitore dedicato;
- carrello stoccaggio container;
- parete fissa;

(le quantità e le misure saranno più dettagliatamente riportate in sede d'invito a gara).

gara «B» appalto concorso ai sensi del decreto n. 358/1992 per la fornitura di:

«pareti attrezzate interne» da collocarsi presso il nuovo complesso chirurgico dell'Ospedale Civile di Livorno. La fornitura è così composta:

2 pareti attrezzate realizzate in acciaio inox o in materiale composite con possibilità d'inserimento ripiani/vassoi di varie altezze, semitrasparenti estraibili e collocati su appositi carrelli - frontali

(ante, cassetti etc.) realizzati in materiale plastico, ecc. (le descrizioni sopra indicate saranno più dettagliatamente riportate in sede d'invito a gara).

12 carrelli di dimensioni adatte al contenimento del necessario per una seduta operatoria.

vassoi da realizzare con materiale robusto privi di spigoli vivi, accessoriabili con divisori ed etichette inseriti nella parete.

A tal proposito viene reso noto quanto segue:

a) che è stata, adottata per la finalità specifica, la determinazione n. 4 del 2 gennaio 2002.

b) il provvedimento è di competenza della U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno.

c) il funzionario responsabile del procedimento contrattuale e' il sig. Berlincioni Sergio della citata Unità Operativa.

d) le ditte, rispettivamente interessate alle gare, dovranno inviare le domande di partecipazione alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49, esclusivamente compilate sull'apposita scheda di autocertificazione, che potrà essere richiesta alla succitata U.O., (sig. Berlincioni tel. 0586.223806), non saranno ammesse le ditte che avranno trasmesso richiesta in modo difforme da quello anzidetto.

le ditte possono entrare in possesso dell'istanza di partecipazione in uno dei seguenti modi:

tramite consegna diretta.

tramite ritiro dal sito web: [www.usl6.toscana.it](http://www.usl6.toscana.it)

tramite invio via fax. In questo caso è previsto un rimborso forfetario dei costi di riproduzione e trasmissione in L. 20.000, da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda USL 6 di Livorno», specificando la causale del versamento, sulla richiesta deve essere riprodotta copia della ricevuta di avvenuto versamento, quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita, a mezzo posta, alla U.O. A.B.S. via di Monterotondo n. 49 Livorno.

Le domande di partecipazione alla gara riportanti all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara a cui intendono partecipare, dovranno contenere, pena l'esclusione dalla gara stessa:

scheda di autocertificazione;

dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 68 del 12 marzo 1999), e dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Centro Direzionale dell'Azienda USL 6 - Livorno via di Monterotondo n. 49 U.O. Acquisizione Beni e Servizi, entro il giorno 29 gennaio 2002.

L'Azienda sanitaria può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'azienda appaltante.

Livorno, 14 gennaio 2002

Il direttore: geom. Paolo Lugetti.

C- 1196 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL PIEMONTE ORIENTALE  
«Amedeo Avogadro»**

*Bando di gara per asta pubblica*

1. Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, Tel. 0161/261561, fax 0161/210729.

2.a) Procedura aperta, asta pubblica;

b) la fornitura è a corpo;

3.a) Novara, via Bovio n. 6, complesso immobiliare «Ex Alcoa»;

b) fornitura ed installazione di arredi tecnici, compresi gli allacciamenti impiantistici, ad uso del Dipartimento di Scienze Chimiche, Ali-

mentari, Farmaceutiche e Farmacologiche e della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali (C.P.A. 481b-33.10.20). Importo a base di gara € 413.165,52 (L. 800.000.000), oltre I.V.A. di legge.

c) rinvio alla descrizione del Capitolato Tecnico d'Appalto, tavole grafiche progettuali, elenco arredi ed elenco arredi suddiviso per locali;

d) lotto unico.

4. 90 (novanta) giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) il documento integrativo del presente Bando, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato tecnico d'appalto, gli elaborati grafici, l'elenco arredi, l'elenco arredi suddiviso per locali e i documenti complementari potranno essere ritirati, anche a mezzo corriere, presso la copisteria Spegi s.n.c., via Dante n. 85, 13100 Vercelli, previo accordo telefonico (0161/55288) e versamento della somma di € 35,64 (L. 69.000), compresa I.V.A. al 20%;

b) 6 giorni prima della scadenza.

6.a) 6 febbraio 2002, ore 12;

b) v. punto 1, secondo forme e modalità indicate nel documento integrativo;

c) italiano.

7.a) i legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di specifica delega;

b) I seduta pubblica 7 febbraio 2002 ore 10, presso i locali del Rettorato, via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli. Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti.

8. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità di cui all'art. 6 del Documento integrativo.

9. Fondi di bilancio dell'ateneo. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte. a pena di esclusione di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione a più raggruppamenti temporanei.

11. I requisiti minimi di partecipazione alla gara sono indicati all'art.1 del Documento integrativo.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, in base ai parametri di valutazione indicati nel documento integrativo. L'anomalia delle offerte sarà determinata e valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo suindicato.

14. Divieto di varianti al progetto di arredo;

15. Altre informazioni:

a) l'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 1, lettera l), del documento integrativo;

b) ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 675/96 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative;

c) il testo del presente bando, del documento integrativo, dell'allegato «A» e dell'allegato «B» è disponibile sul sito internet: [www.unipmn.it](http://www.unipmn.it)

d) il presente bando è stato predisposto in conformità all'allegato 4 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni;

e) il responsabile del procedimento è l'arch. Monica Caporossi.

16. 19 aprile 2001.

17. 28 dicembre 2001.

18. 28 dicembre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganane.

C-1197 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DEGLI ANGELI»**

Pordenone

*Bando di gara per forniture diverse  
Procedura ristretta (accelerata)*

1. Azienda ospedaliera «Santa Maria degli Angeli», via Monterea-  
le n. 24 - 33170 Pordenone, tel. 0434/3991, fax 0434/399689.

2.a) Procedura di aggiudicazione ristretta;

b) procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4) del decreto le-  
gislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 6 del decreto legisla-  
tivo n. 402/98, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la  
ricerca del miglior offerente con la massima urgenza;

c) appalto concorso e licitazione privata.

3.a) luogo di consegna: Pordenone, Azienda ospedaliera, via Mon-  
tereale n. 24;

b) oggetto dell'appalto concorso con indicazione dell'importo  
complessivo presunto:

gara 1) acquisizione, mediante noleggio, di un sistema per il  
consolidamento strumentale dell'area siero afferente al Laboratorio di  
Patologia Clinica (sierologia tossicologia e chimica clinica)  
(€ 2.324.056,05);

oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo comples-  
sivo presunto:

gara 2) fornitura aghi e siringhe sterili monouso,  
(€ 185.924,48);

gara 3) fornitura radioisotopi e radiofarmaci (€ 361.519,83);

gara 4) servizio di ristorazione degenti e dipendenti dell'A-  
zienda Ospedaliera eventualmente dilatabili ad altre strutture sanitarie  
(€ 5.164.568,99);

gara 5) fornitura filtri per dialisi (€ 361.519,83);

gara 6) fornitura farmaci (€ 8.263.310,39).

Tipologie e quantità come da elenco che sarà allegato per ciascuna  
gara alla lettera di invito;

c) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse  
(singoli lotti).

4. Consegne ripartite nel periodo di fornitura (24 mesi per le gare 3,  
5, 6; 36 mesi per la gara 1,2; almeno 36 mesi per la gara 4).

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi del-  
l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazio-  
ne sottoscritte dal legale rappresentante: 30 gennaio 2002;

b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: vedi punto  
1. - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro novanta (90)  
giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione.

8. Condizioni minime partecipazione: dovranno essere presentate  
distinte domande, in buste separate, per ogni singola gara. Alla doman-  
da di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni:

a) certificazioni o autocertificazioni (art. 11, commi 2 e 3 del de-  
creto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto  
legislativo n. 402/98) attestante l'inesistenza di cause di esclusione di  
cui all'art.11, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legisla-  
tivo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo  
n. 402/98. In caso di partecipazione a più licitazioni, detta documenta-  
zione potrà essere allegata in originale ad una sola richiesta di parteci-  
pazione, in fotocopia nella restanti domande, con l'avvertenza di indica-  
re nelle stesse, a quale richiesta la documentazione originale è già stata  
allegata;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e  
l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare  
realizzate negli ultimi tre (3) esercizi (art. 13 comma 1, lettera c) del  
decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 11 del de-  
creto legislativo n. 402/98) ed inoltre l'elenco delle principali forniture  
effettuate negli ultimi tre (3) anni, con il rispettivo importo, data e  
destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo  
n. 358/92). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi  
dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, le dichiarazioni di cui ai  
punti 8.a) e 8.b) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti  
parte del gruppo;

c) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante,  
attestante che la ditta è in regola con le norme disciplinano il diritto  
al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata  
dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme  
predette. Tale dichiarazione va resa secondo quanto disposto del-  
l'art. 7, della legge 12 marzo 1999 n. 68 (norme per il diritto al lavo-  
ro dei disabili).

9. Appalto concorso per la gara numero 1), da aggiudicarsi se-  
condo il criterio di cui all'art. 19 comma 1, lett. b) del decreto legisla-  
tivo n. 358/1992 (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamen-  
te più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi indicati  
nel capitolato), così come sostituito dall'art. 16 del decreto legisla-  
tivo n. 402/1998; licitazioni private per le gare dal numero 2) al nu-  
mero 5) da aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art. 19 comma 1,  
lettera b) del criterio legislativo n. 358/92 (aggiudicazione favore  
dell'offerta economicamente più vantaggiosa), così come sostituito  
dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/98; in particolare per la ga-  
ra n. 5) si procederà con richiesta di offerte segrete da confrontarsi  
con il prezzo base palese ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del  
R.D. n. 827/1924;

licitazione privata per la gara n. 6) da aggiudicarsi secondo il cri-  
terio di cui all'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo  
n. 358/92 (aggiudicazione a favore del prezzo più basso), così come so-  
stituito dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/98.

10. —

11. Data di invio del bando 11 gennaio 2002.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni  
ufficiali della Comunità europea: 11 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Caroli.

C-1198 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA SENESE**

Siena, strada delle Scotte n. 14

Tel. 0577/585.563-54 - Fax 0577/586.177

È indetto appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi del  
decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per la fornitura in noleggio trien-  
nale di n. 1 apparecchio mobile per litotrissia extra corporea da destina-  
re alla U.O. di Urologia, per un importo totale presunto nel triennio di  
L. 650.000.000 pari a € 335.696,99 (I.V.A. esclusa).

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b)  
del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. è prevista apposita prova tec-  
nica di funzionamento apparecchiatura presso la U.O. di urologia.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta  
legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, Ufficio protocollo,  
perentoriamente entro le ore 14 del giorno 29 gennaio 2002, corredate  
come segue a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle  
imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CE, di data non  
anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle do-  
mande di partecipazione;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai  
sensi di legge, da cui risulti: l'inesistenza delle situazioni previste all'  
art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e, relativamente agli ultimi tre  
esercizi finanziari, il fatturato globale dell'azienda e l'elenco delle for-  
niture analoghe con i destinatari ed il corrispettivo;

c) idonee referenze bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione  
che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CE  
il 10 gennaio 2002.

Il direttore generale f.f.:  
dott. Pierino Addari

C-1199 (A pagamento).

**COMUNE DI MELENDUGNO**  
**(Provincia di Lecce)**

Tel. 0832/832111 - Fax 0832/832545

A partire dal 21 gennaio 2002 è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune un bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne per il periodo marzo 2002 giugno 2003 con importo a base d'asta di € 3,53 a pasto oltre I.V.A. importo presunto dell'appalto € 213.656,78 oltre I.V.A., corrispondente ad un numero medio di pasti presunti pari a 276 al giorno e per un totale di pasti pari a n. 60.526.

Sistema della gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte e la documentazione di gara devono pervenire entro le ore 12 del 15 febbraio 2002.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso l'ufficio «Amministrazione generale».

Il responsabile del procedimento:  
dott. Salvatore Gabrieli

C-1202 (A pagamento).

**COMUNE DI PULSANO**  
**(Provincia di Taranto)**

*Appalto in concessione per la progettazione, costruzione e gestione in esclusiva della fognatura nera e della rete idrica nel territorio del comune di Pulsano (TA) - Bando di gara per licitazione privata (art. 37-quater della legge n. 109/94).*

Licitazione privata ai sensi dell'art. 37-quater, comma 1, lett. a), e 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico e finanziario presentato dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94.

1. Ente concedente: comune di Pulsano (TA), via Degli Orti s.n., tel. 099/5312231, fax 099/5337332.

2. Natura, consistenza e caratteristiche delle opere e delle prestazioni, oggetto della concessione, luogo di esecuzione:

progettazione, costruzione e gestione per servizio di distribuzione di acqua potabile nella marina, nonché collettamento, del territorio di Pulsano, trattamento e smaltimento delle acque reflue dei territori di Pulsano e Leporano (impianto di depurazione della capacità di 120.000 A.E.).

Le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono: nella redazione del progetto esecutivo sulla base di un progetto preliminare presentato dal soggetto promotore e approvato dallo scrivente Comune con delibera di G.M. n.165 del 26 ottobre 2001;

a) nella realizzazione delle opere previste nel progetto sopraindicato;

b) nella gestione di quanto realizzato secondo uno schema di convenzione concordato.

Per le caratteristiche generali dell'ampliamento si rinvia al capitolato speciale prestazionale.

Il luogo di esecuzione è il comune di Pulsano (TA).

3. Importo dell'investimento globale: l'importo dell'investimento globale è pari a € 18.075.991,00.

4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG6 categoria prevalente per classifica VIII;

categoria OS22 per classifica VII.

5. Durata della concessione: la durata della concessione è di trenta anni dalla data della firma della convenzione.

6.a) Modalità di pagamento: interamente a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994.

6.b) Controprestazione a favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente l'opera e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati per la durata della concessione.

Procedura di gara descrizione: licitazione privata in base agli articoli 37-quater, comma 1, lett. a), e 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno insieme al promotore alla procedura negoziata di cui all'art. 37-quater, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 per l'affidamento di concessione della costruzione e gestione dei lavori in oggetto.

6. Criterio di gara: offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto degli articoli 37-bis 2), 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il criterio prescelto sarà articolato secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati.

Il punteggio totale a disposizione è pari a 100 punti; l'effettivo punteggio sarà attribuito da un'apposita commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I parametri di riferimento sono:

1) prezzo per la realizzazione dell'opera: punti 5;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: punti 15;

3) tempo di esecuzione dell'intera opera: punti 30;

4) rendimento: punti 5;

5) durata concessione: punti 5;

6) modalità di gestione del servizio: punti 25;

7) ulteriori elementi di garanzia per l'Amministrazione: punti 15.

I criteri di attribuzione dei punteggi sopra indicati e/o l'eventuale loro ulteriore frazionamento saranno specificati nella lettera d'invito.

Verranno selezionate quali migliori offerte le due che avranno raggiunto il punteggio più alto.

9. Criterio di aggiudicazione : la concessione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 37-quater lett. b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e cioè mediante successiva procedura negoziata, non preceduta da gara ufficiosa, da svolgere tra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte risultanti dalla presente licitazione privata con le modalità riportate nel capitolato d'appalto; nel caso in cui alla presente licitazione privata partecipi un solo soggetto la procedura negoziata si svolge fra il promotore e questo unico soggetto. Ovvero una volta determinato il primo e il secondo in graduatoria l'Amministrazione comunale affiderà la concessione con procedura negoziata invitando all'uopo il soggetto promotore a fornire, se lo ritiene fattibile, una proposta migliorativa da presentare entro 30 giorni. Trascorsi inutilmente detto termine, qualora non giungesse nessuna proposta migliorativa dal soggetto promotore, la concessione sarà affidata al soggetto primo in graduatoria della licitazione privata.

Nel caso in cui, nella licitazione privata, non venga presentata nessuna offerta, si procederà ad affidare la concessione al promotore.

10. Oggetti partecipanti: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Sono altresì ammessi i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanee o dei consorzi di cui esse facciano parte.

È vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società a responsabilità limitata (o per azioni), anche consortile, che dovrà avere un capitale minimo di € 3.097.157,84.

11. Data limite, a pena di esclusione, di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara devono pervenire al comune di Pulsano (TA) all'indirizzo di cui al successivo punto

entro il termine perentorio delle ore 12 del *trentaseiesimo giorno* a decorrere dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto a detto termine saranno escluse dal procedimento di gara.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: le domande devono pervenire, a mezzo posta o tramite corriere postale o mediante consegna a mano, nel termine fissato al seguente indirizzo: comune di Pulsano, via Degli Orti s.n. - 74026 Pulsano (TA).

La domanda corredata dai documenti e dichiarazioni, contenuta in plico sigillato con ceralacca, e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà anche riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la progettazione, costruzione e gestione, in esclusiva, della fognatura nera e della rete idrica nel territorio del comune di Pulsano».

13. Lingua delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, così come tutta la documentazione richiesta con il presente bando deve essere redatta in lingua italiana.

14. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno dramati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

15. Cauzioni e garanzie: a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, della legge n. 109/1994, le imprese che parteciperanno alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dell'investimento globale, ed una ulteriore cauzione in misura pari all'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo, a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa. Ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 4, della legge n. 109/1994 qualora nella procedura negoziata di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, il promotore non risulti aggiudicatario entro 60 giorni, egli ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo; il pagamento sarà effettuato dal Comune prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario ai sensi del comma 3 dell'art. 37-*quater*.

16. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario richieste ai concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione.

17. Domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata fotocopia di un documento di identità valido.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con l'indicazione dei rappresentanti legali, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, in originale o in copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

b.1) dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), indicandole specificatamente, del D.P.R. n. 34/2000;

b.2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; in alternativa a ciò l'impresa dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000, lett. a), b), c), d);

b.3) dichiarazione che non sussiste alcuna delle forme di controllo con altre imprese partecipanti alla gara indicate all'art. 1-*bis* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'A.T.I. con l'indicazione dell'impresa che assumerà il molo di capogruppo. Mentre la certificazione di cui alla precedente lettera a) e la dichiarazione di cui alla precedente lettera b) dovrà essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da banche, di cui una almeno a carattere nazionale, che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente.

18. Avvertenze e prescrizioni: per i concorrenti che intendono raggrupparsi, deve essere presentata, a pena di esclusione, dichiarazione dalla quale risultino la volontà di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di affidamento della concessione a quello di essi indicato e qualificato come mandatario capogruppo e le funzioni di ciascun concorrente all'interno dell'associazione temporanea d'impresa. Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun concorrente che farà parte del raggruppamento.

Eventuali altri partecipanti devono disporre dei requisiti e delle iscrizioni previste dalle norme e disposizioni vigenti per il compimento delle rispettive attività.

Non saranno prese in considerazione e saranno quindi escluse dal procedimento di prequalificazione le domande che:

19. per qualunque motivo giungeranno oltre il termine fissato al precedente punto 10;

20. siano carenti anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni richieste;

21. non siano sottoscritte da parte del legale rappresentante del concorrente o siano corredate anche da una sola delle dichiarazioni richieste con il presente bando analogamente non sottoscritta;

22. non siano presentate secondo le modalità indicate al precedente punto 11.

23. Percentuale minima di lavori da appaltare a terzi: i soggetti aggiudicatari della concessione e la società di progetto devono operare in adempimento di quanto stabilito nella convenzione per il rispetto dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, inserito con l'art. 11 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

24. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento è individuato nella persona arch. Cosimo Netti.

25. Le spese di pubblicità e della commissione, valutate complessivamente in € 72.218,00 (non comprese nella proposta del progetto di finanza) sono a carico del concessionario finale.

26. Data di spedizione per la pubblicazione: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 dicembre 2001.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 dicembre 2001.

Il responsabile unico del procedimento:  
arch. Cosimo Netti

C-1203 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Puglia e Basilicata

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Puglia e Basilicata, via Amendola n. 116 - 70126 Bari, tel. 080/5507400-399, fax 080/5586353, e-mail: carofigliot@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara di € 1.161.824,54 (diconsi Euro unmilionesessantosestantunomilaottocentoventiquattro/54) (L. 2.249.606.000), per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14 allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., di cui € 11.618,25 (diconsi Euro undicimilaseicentodiciotto/25) (L. 22.496.060), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è suddiviso in n. 2 lotti:

lotto 1 - filiale Potenza: prezzo posto a base di gara di € 866.886,43 (diconsi Euro ottocentosessantaseimilaottocentottantasei/43) (L. 1.678.526.190), per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 8.756,43 (diconsi Euro ottomilasettecentocinquante/43) (L. 16.954.810); decorrenza 1° maggio 2002;



**LOTTOMATICA - S.p.a.**

Roma

*Bando di gara per apparecchiature informatiche*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma; tel. 06/518991, fax 06/51963914; concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del gioco del Lotto automatizzato (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) oggetto della gara: fornitura di personal computer, personal computer portatili, stampanti, server, relativi accessori e servizi di configurazione, installazione, garanzia e manutenzione.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi indicate nel capitolato tecnico;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: natura, quantità e specifiche tecniche di cui al capitolato tecnico;

c) divisione in lotti: lotto unico. Vietato il subappalto totale o parziale.

4. Durata del contratto: entro i termini indicati nello schema di contratto.

5.a) Richiesta di documenti: la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara potrà essere ritirata presso l'ente appaltante Lottomatica S.p.a., direzione legale e societario, via Mosca n. 45 - 00142 Roma;

b) termine per la presentazione della richiesta: 1° febbraio 2002;

c) modalità di pagamento: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 15 febbraio 2002;

b) indirizzo: Commissione ministeriale: «Gara relativa alla fornitura di personal computer e relativi servizi» presso notaio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun soggetto offerente, il cui nominativo sarà comunicato dal soggetto stesso, all'indirizzo di cui al punto 5.a), almeno due giorni lavorativi prima dell'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: secondo le indicazioni della Commissione di cui al punto 6.b), mediante avviso comunicato ai concorrenti con preavviso minimo di 5 (cinque) giorni solari.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria € 25.000 a garanzia dell'offerta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da art. 15 dello schema di contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e consorzi.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta in dettaglio dal foglio illustrativo, tra cui figura:

a) certificazioni o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 9, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione nei corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

c) copia autentica, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o conto profitti e perdite e stato patrimoniale per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 o, per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazione informativa del legale rappresentante, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale, in ciascuno degli esercizi 1998, 1999 e 2000 di almeno € 75.000.000 ed un fatturato globale per forniture analoghe, in ciascuno dei suddetti tre esercizi, di almeno € 50.000.000;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

g) certificazione EN 29000 rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000, o certificazione equipollente;

h) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attestante l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data della sua presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla Commissione ministeriale giudicatrice per le gare comunitarie, a favore del prezzo globale più basso ex art. 16.1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: —.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 13 marzo 2001.

17. Data di invio del bando: 16 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 2002.

19. Indicazione del fatto che la fornitura rientra nell'applicazione dell'accordo GATT: si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
ing. Marco Staderini

S-525 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE «LAZZARO SPALLANZANI»  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A n. 05080991002

*Bando di gara di licitazione privata - Procedura ristretta* (ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 allegato 4C, attuativo di direttiva C.E.E. 92/1950).

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive «Lazzaro Spallanzani», via Portuense n. 292 - 00149 Roma; tel. 06/551701, fax 06/5599677.

2. Servizio oggetto dell'appalto: cat. 17, CPC 64:

noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura, consegna e ritiro di biancheria piana e divise da lavoro di tutto il personale;

noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro materassi, guanciali, fodere per materassi e guanciali.

Importo annuale posto a base d'asta L. 851.180.000 pari ad € 439.597,78.

3. Luogo della consegna: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive «Lazzaro Spallanzani» di Roma.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione o, comunque, dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine decorso il periodo di anni tre, con possibilità di rinnovo o proroga per un massimo di mesi 12, a discrezione dell'Istituto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724/1994 o dalle eventuali, successive disposizioni legislative in materia di rinnovo contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in base alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, le associazioni temporanee d'impresa: in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegni, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione dovrà essere indicato l'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorno 25 febbraio 2002, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto 1. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata in ambito C.E.E. per l'affidamento del servizio di lavano e disinfezione biancheria piana, divise, materassi e cuscini»;

d) lingua o lingue: le domande vanno redatte in lingua italiana.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 127.677.000 pari ad € 65.939,67 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente (senza necessità di autenticazione, ma corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità) attestante:

a.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 11, punti a), b), c), d), e) ed f), decreto legislativo n. 358/1992);

a.2) di essere iscritta all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale Stato europeo per l'esercizio dell'attività di lavaggio biancheria, art. 15, decreto legislativo n. 157/1995;

a.3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

a.5) art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995: l'elenco dei servizi identici (lavaggio e/o lavano biancheria e materasseria) effettuati per conto di strutture sanitarie pubbliche o private durante gli ultimi tre anni 1999, 2000, 2001, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'importo complessivo del fatturato riferito ai servizi predetti e relativo al suddetto triennio, non dovrà essere inferiore a L. 2.400.000.000, € 1.239.496,56);

b) indicazione di almeno due istituti bancari in grado di attestare la solidità dell'impresa;

c) di essere in regola con i versamenti contributivi Inps e Inail relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

d) fotocopia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di 30 persone assunte con contratto a tempo indeterminato, impiegate nelle attività di lavanderia e materasseria;

e) dichiarazione resa negli stessi termini della precedente lettera a), attestante:

l'elenco degli impianti di lavanderia e materasseria (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto;

che tali impianti sono adibiti esclusivamente al trattamento della biancheria e materasseria proveniente da realtà ospedaliere o socio-assistenziali, ovvero che la parte di essi in cui si esplica tale attività sia nettamente separata, mediante strutture fisse, da quelle rimanenti destinate alla lavorazione di biancheria e materasseria di diversa provenienza, senza possibilità di commistione altrui;

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria e materasseria sporche sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione di biancheria e materasseria pulita;

che tali impianti sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria e materasseria;

che tali impianti sono dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria e materasseria;

che tali impianti sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corso di validità (allegare fotocopia autorizzazione);

f) dichiarazione di operare nel rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro e, in particolare, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

g) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999, nonché circolari n. 4 e n. 41/2000 del Ministero del lavoro);

h) che la ditta si è recata presso gli immobili ed i luoghi, oggetto dell'appalto, ed ha preso visione degli stessi;

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto a.1), a.3), a.4), b), c), f), g); la documentazione di cui ai punti a.2), ed e) dovrà essere presentata dalla/e impresa/e che posseggono lo o gli stabilimenti produttivi che saranno impiegati nell'espletamento del servizio oggetto di gara; la dichiarazione di cui al punto h) deve essere fatta dalla capogruppo; per quanto riguarda i requisiti richiesti alle lettere a.5) e d) dovranno essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza dello stesso, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate sarà formalizzata dall'istituto con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive «Lazzaro Spallanzani» I.R.C.C.S., via Portuense n. 292 - 00149 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà per lotto intero ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100 punti così suddiviso:

1) prezzo della soluzione proposta fino a punti 50;

2) qualità fino a punti 50;

la cui ripartizione sarà esplicitata nel capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1. Il punteggio relativamente al prezzo per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo, viene determinato come segue:

$$(pM \times Pm)/P$$

dove «pM», è il punteggio massimo attribuibile, «Pm» è il prezzo più basso tra le offerte pervenute e «P» è il prezzo dell'offerta presa in considerazione; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno 2 offerte valide.

L'Istituto si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte tecniche verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni di valutazione, i criteri in base ai quali attribuire i punteggi indicati al punto 2), fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 50 punti.

Le offerte economiche verranno successivamente aperte, in seduta pubblica, in data che verrà comunicata ai partecipanti.

Per richiesta di informazioni e copia capitolati: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani I.R.C.C.S., via Portuense n. 292 - 00149 Roma, Direzione amministrativa, Ufficio provveditorato, tel. 06/55170809 - 06/55170804, fax 06/55170810.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 17 gennaio 2002 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Roma, 17 gennaio 2002

Il commissario straordinario: dott. Antonio Cicchetti.

S-528 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**  
**Dipartimento Amministrativo**  
**Area Acquisizione Beni e Servizi**  
 Tel. 0523/30.27.59 - Fax 0523/30.27.90

*Bando di gara*

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, in qualità di azienda capofila dell'Unione d'acquisto costituita tra le aziende U.S.L. e Ospedaliere di Modena, Reggio Emilia, Parma e U.S.L. di Piacenza, indice gara mediante procedura ristretta, licitazione privata da esperire con termini abbreviati ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come integrato e modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per la fornitura di deflussori.

Il contratto avrà durata biennale rinnovabile di un anno.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 723.039,65 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana e sottoscritte ai sensi della legge n. 191/1998 dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato recante sul dorso l'intestazione della ditta o delle ditte mittenti e l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno *11 febbraio 2002* all'Azienda U.S.L. di Piacenza, Area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, tel. 0523/302759, fax 0523/302790.

Sono ammesse domande da parte di imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da un'unica dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori in cui si attesti:

1) l'iscrizione della ditta o delle ditte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se italiane, ovvero, se straniera l'iscrizione al registro professionale del Paese di residenza;

2) la cifra di affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000);

3) l'importo per forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato da decreto legislativo n. 402/1998.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, punto a), secondo le modalità stabilite nella lettera-invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 28 febbraio 2002.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati è esclusivamente finalizzato all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura ristretta.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 11 gennaio 2002.

Il direttore generale f.f.: dott. Agostino Crotti.

C-957 (A pagamento).

**COMUNE DI PIACENZA**  
**Affari Generali Istituzionali**

*Esito di gara - Appalto servizi assicurativi per il triennio 2002-2004 suddivisi in 11 lotti*

Procedura negoziata ex art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto.

Importo complessivo presunto a base d'asta € 1.654.727,90 (compresa I.V.A.).

Ditte invitate 8 come da elenco approvato con disposizione del dirigente Affari Generali Istituzionali n. 280 del 3 novembre 2001; partecipanti 5; ammesse 4.

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 2, premio complessivo € 68.637,12 (compresa I.V.A.) e lotto n. 5, € 604.254,57 (compresa I.V.A.), Società Cattolica di Assicurazione;

lotto n. 3, € 28.903,51 (compresa I.V.A.) e lotto n. 11, € 283.111,86 (compresa I.V.A.), Società Assicuratrice Italiana S.p.a.;

lotto n. 6, € 43.885,93 (compresa I.V.A.);

lotto n. 7, € 46.248,72 (compresa I.V.A.) e lotto n. 8, € 52.678,60 (compresa I.V.A.), Società Lloyd's;

lotto n. 9, € 145.416,19 (compresa I.V.A.), Società Wintherthur Assicurazioni S.p.a.;

lotti n. 1, 4 e 10 diserzione; come da determinazione del dirigente Affari generali istituzionali n. 2188 del 28 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento  
 Il dirigente dei Servizi finanziari ed economici:  
 dott.ssa Brizzolara Gabriella

C-956 (A pagamento).

**COMUNE DI MUSSOLENTE**  
**(Provincia di Vicenza)**

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di ricostruzione del palazzetto dello sport. (Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).*

1. Ente appaltante: ente comune di Mussolente indirizzo: via Vittoria n. 28 - 36065 Mussolente (VI), tel. 0424/578416, telefax 0424/577311.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di un ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: a) luogo di esecuzione dei lavori: via Dante Alighieri n. 47 a Mussolente (VI), caratteristiche generali dell'opera: ricostruzione del palazzetto comunale dello sport. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: € 1.112.336,96, lavori a corpo: € 76.113,87, importo complessivo dell'appalto: € 1.240.495,74, importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.188.450,83 di cui € 1.112.336,96 per lavori a misura € 76.113,87 per lavori a corpo e € 52.044,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori.

4.a) Categoria prevalente: categoria OG1, importo € 885.668,05, classifica 3 fino a € 1.032.913.

4.b) Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente gli € 150.000; OS30, importo lavori € 157.182,43, classifica 1<sup>a</sup> fino a € 258.228,00; OS3 e OS28 importo lavori € 197.645,26, classifica 1<sup>a</sup> fino a € 258.228,00.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distribuzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 1.240.495,74, detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso: di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, il disciplinare e la documentazione di gara sono visionabili e possono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico del comune di Mussolente dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il venerdì e il sabato.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso l'Ufficio protocollo del comune di Mussolente (VI), entro le ore 12 di martedì 19 febbraio 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il segretario comunale, l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso il municipio di Mussolente alle ore 9 di mercoledì 20 febbraio 2002.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0424/578416.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Dino Toffanello

C-958 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Azienda ULSS n. 6 «Vicenza»**

*Avviso bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda ULSS n. 6 «Vicenza», con sede in viale Mons. Rodolfi n. 37 - Vicenza, intende aggiudicare: un contratto di mutuo per un capitale di € 15.493.706,97 (pari a L. 30.000.000.000) ammortizzabile in dieci anni ed utilizzabile secondo le seguenti modalità:

€ 7.746.853,49 (pari a L. 15.000.000.000) alla stipula del contratto;

€ 7.746.853,49 (pari a L. 15.000.000.000) suddivisibili a seconda delle necessità, da utilizzarsi entro il termine massimo di cinque anni, ferme restando le condizioni contrattuali di stipula mediante trattativa privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della L.R.V. n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni, con procedura accelerata nei termini abbreviati ai sensi del disposto di cui all'art. 10, comma 8, del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

Il luogo di esecuzione: Vicenza.

Durata del contratto: dieci anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta resa legale ed in lingua italiana, devono pervenire entro le 11 del 15 febbraio 2002 all'Azienda ULSS n. 6, Ufficio protocollo, viale Mons. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza e devono riportare esternamente la seguente dicitura: richiesta invito trattativa per contratto di mutuo finanziario.

La domanda potrà essere presentata da istituzioni creditizie e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, del seguente documento, reso con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o in forme equivalenti per gli Stati membri di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Nel caso di raggruppamento di imprenditori, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, la documentazione suddetta dovrà essere presentata per tutti gli associati.

Le domande dovranno pervenire nei termini fissati nel presente bando nei modi ritenuti dalla concorrente più opportuni.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato di Roma per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea - Lussemburgo in data 10 gennaio 2002.

Per informazioni rivolgersi al servizio economico finanziario dell'azienda ULSS n. 6 - 36100 Vicenza, viale Mons. Rodolfi n. 37, tel. 0444/993848, fax 0444/993174.

Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'azienda ULSS n. 6.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-959 (A pagamento).

### **AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Varese, via Como n. 13

*Avviso esito di gara*

Prot. n. 205

Il direttore generale ai sensi del art. 5 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che:

i servizi edili sono stati aggiudicati all'impresa F.lli Nardello - Bisuschio (VA), con un ribasso del 3,23%;

i servizi da lattoniere sono stati aggiudicati alla ditta Mazzotta Michele - Varese, con un ribasso del 1,00%.

Gli avvisi di gara sono stati pubblicati in modo integrale sul B.U.R.L. e reperibili presso l'ALER Varese.

Varese, 7 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-970 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale civile» di Vimercate**

Vimercate (MI)

*Servizio di pulizia*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.703, fax n. 039/6654449.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 14 servizio di pulizia per un importo annuo presunto di € 1.549.370,70 I.V.A. esclusa.

Numero di riferimento CPC n. 874.

3. Luogo di esecuzione: P.O. di Vimercate.

4.a) Indicazioni sui prestatori di servizio: imprese iscritte nell'apposito registro (legge n. 82/1994 e D.M. 7 luglio 1994, n. 274) con fascia di classificazione non inferiore a € 6.197.482,79.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: D.L. n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/2000.

5. Aggiudicazione a lotto unico.

6. Non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: tre anni dalla data di effettivo inizio.

8.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax all'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1).

8.b) Saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno otto giorni prima della scadenza di cui al successivo punto 16.

8.c) Invio mediante raccomandata postale, previa esibizione o trasmissione di copia della ricevuta di € 51,65 a titolo di rimborso spese di gara da versarsi, tramite bonifico bancario alla Banca Intesa (Vimercate, c/c. n. 120/9 - ABI 3069 - CAB 34073) specificando la causale (rimborso spese per ritiro capitolato speciale gara servizio di pulizia P.O. Vimercate).

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

9.b) Data, ora, luogo di apertura: documenti amministrativi e offerte tecniche: 6 marzo 2002 ore 9, sala riunioni del monoblocco del P.O. di Vimercate, offerte economiche: le ditte ammesse verranno avvisate almeno tre giorni prima a mezzo fax.

10. Cauzione provvisoria: € 77.468,53 a garanzia dell'offerta, valevole dal termine di cui al punto 16, per centottanta giorni, mediante fidejussione bancaria.

11. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

12. Sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/2000, i consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

13. Condizioni minime per la partecipazione:

iscrizione al registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con fascia di classificazione non inferiore a € 6.197.482,78;

un affidamento non inferiore a € 1.549.370,70 (da dimostrare mediante apposite dichiarazioni bancarie);

fatturato, nel triennio precedente (1998-1999-2000), almeno pari a € 7.746.853,49 complessivamente;

avere in corso, alla data della scadenza del termine di cui al punto 16, almeno un contratto per servizi di pulizia di strutture sanitarie, pubbliche o private, comprendenti sale operatorie e reparti di terapia intensiva con almeno 400 posti letto, per un importo almeno pari a € 1.549.370,70 annui (al netto di I.V.A.) o più contratti per un importo complessivo di almeno € 2.582.284,49 (al netto di I.V.A.);

avere alle proprie dipendenze almeno duecento dipendenti a tempo pieno (conteggiandosi a tempo parziale la somma di più unità a tempo definito per quaranta ore settimanali).

14. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

15. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/00 secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

16. Sopralluogo obbligatorio secondo le modalità indicate nel capitolato; le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 16 del 4 marzo 2002.

17. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 gennaio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: .....

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:  
dott. Antonino Scalia

C-972 (A pagamento).

### **OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda ospedaliera**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI), tel. 039/2333750, fax 039/2333866, sito internet [www.hsgerardo.org](http://www.hsgerardo.org)

2.a) Aggiudicazione: art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., comma 1, lettera b) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi».

3.a) Luogo esecuzione: presidio ospedaliero San Gerardo di Monza e presidio ospedaliero Bassini di Cinisello Balsamo;

b) periodo contrattuale 1° luglio 2002 - 30 giugno 2006:

sistemi di umidificazione: importo complessivo presunto contratto € 696.658,54 (L. 1.348.919.040) I.V.A. compresa;

dispositivi medici per angiografia e neuroradiologia: importo complessivo presunto contratto € 3.625.527,43 (L. 7.020.000.000) I.V.A. compresa;

diagnostica Nat-HCV: importo complessivo presunto contratto € 1.680.000,00 (L. 3.252.933.600) I.V.A. compresa;

dispositivi medici vari: sondini vari, urinometri, tubi in PVC, aghi cannula, sacche nutrizione parenterale, tubi endotracheali ed endobronchiali: importo complessivo presunto contratto € 1.203.928,78 (L. 2.331.131.184) I.V.A. compresa;

c) se prevista da capitolato speciale, possibilità d'offerta per singoli lotti.

4. Termine consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti di gara potranno essere ritirati, a partire dal 18 gennaio 2002, da ore 9 a ore 13, presso U.O. gestione degli acquisti, via Solferino n. 16, Monza, da lunedì a venerdì.

6.a) Ricezione offerta (ore 14): 5 marzo 2002;

b) i plichi, inoltrati con modalità indicate negli atti di gara, dovranno essere indirizzati «Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI)»;

c) offerte e documenti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: luogo, data e orario indicati negli atti di gara.

8. Cauzione provvisoria resa con modalità indicate negli atti di gara stessi.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro novanta giorni da ricevimento.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari: offerta (modulo), documenti amministrativi e documentazione tecnica presentati con le modalità indicate nel capitolato speciale. Validità offerta subordinata a regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin da presentazione offerta e per centotanta giorni da scadenza presentazione plichi. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale proroga.

13. Criteri aggiudicazione indicati al punto 2.a.

14. Per ogni fornitura o lotto di fornitura, le ditte dovranno proporre una sola offerta. Offerte incomplete o parziali, ovvero proposte alternative saranno causa d'esclusione.

15. La gara prevede forniture continuative per il periodo indicato al paragrafo 3.b.

16. Della fornitura oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta della Comunità europea.

17. Data spedizione bando nella Gazzetta della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

C-973 (A pagamento).

### COMUNE DI THIENE

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

*Annullamento bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18 dicembre 2001 per i «lavori di costruzione di un parcheggio denominato Al Bosco» e pubblicazione nuovo bando di gara.*

Con determinazione dirigenziale n. 429/4 del 27 dicembre 2001 è stato annullato il bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione di un parcheggio denominato «Al Bosco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18 dicembre 2001, pag. 37.

Si procede di seguito alla pubblicazione del nuovo bando: il comune di Thiene ha indetto gara mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione di un parcheggio denominato «Al Bosco». Base appalto € 1.792.898,81.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo piazza Ferrarin n. 1 - 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 7 marzo 2002 a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. 0445/804948, fax 804969, www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 2 gennaio 2002

Il dirigente settore tecnico LL.PP.:  
ing. Antonio Thiella

C-926 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SALUTE Direzione generale del sistema informativo e statistico degli investimenti strutturali e tecnologici

*Proroga termine da bando di gara d'appalto per i servizi di consulenza direzionale a supporto della cabina di regia per la realizzazione del nuovo sistema informativo sanitario nazionale.*

Il termine indicato al punto 8 del bando come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 276 del 27 novembre 2001 è prorogato al 13 febbraio 2002.

La presente proroga è stata inviata per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, il 16 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Stefano Saccone.

C-1193 (A pagamento).

### COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Foligno, piazza della Repubblica n. 10

Codice fiscale n. 00166560540

*Revoca pubblico incanto affidamento gestione servizi e manutenzioni cimiteriali del comune di Foligno*

Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, tel. 0742/346725, fax 0742/330270, internet <http://www.comune.foligno.pg.it> «aste pubbliche».

In esecuzione della determinazione dirigenziale area lavori pubblici n. 1840 del 28 dicembre 2001, valida ed efficace, il pubblico incanto di cui all'oggetto è stato revocato.

Data invio e ricevimento del presente avviso alla C.E.E.: 4 gennaio 2002.

Foligno, 4 gennaio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-1200 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO  
(Provincia di Perugia)**

Foligno, piazza della Repubblica n. 10  
Codice fiscale n. 00166560540

*Revoca pubblico incanto per affidamento attività di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento, condizionamento e pompe di calore installanti in uffici e servizi del comune di Foligno.*

Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, tel. 0742/346725, fax 0742/330270, internet <http://www.comune.foligno.pg.it> («aste pubbliche»).

In esecuzione della determinazione direzionale area lavori pubblici n. 1775 del 18 dicembre 2001, valida ed efficace, il pubblico incanto di cui all'oggetto è stato revocato.

Data invio e ricevimento del presente avviso alla C.E.E.: 4 gennaio 2002.

Foligno, 4 gennaio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-1201 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**ANAS**

**Ente Nazionale Per Le Strade**

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte del comune di Canosa di Puglia per l'esecuzione dei lavori di sistemazione planimetrica del tratto compreso tra il km 33+000 e il km 33+350. Con eliminazione di un dosso e la sistemazione dell'incrocio con la s.p. 4 della s.s. 93 «Appulo-Lucana», disponendone la pubblicazione per, estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

comune di Canosa di Puglia:

prat. n. 10-11 - foglio n. 75, part. n. 128-129, ditta: Iacobone Ripalta n. Canosa di Puglia 9 luglio 1918, indennità a L. 4.722.050;

prat. n. 12 - foglio n. 75, part. n. 130, ditta: Paulucci Nunzio n. Canosa di Puglia 31 maggio 1934, indennità pari a L. 3.423.300;

prat. n. 15 - foglio n. 75, part. n. 370, ditta: Di Nunno Angelo n. Canosa di Puglia 1° gennaio 1947, indennità pari a L. 859.040;

Il capo compartimento:  
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-988 (A pagamento).

**COMUNE DI CORIANO  
(Provincia di Rimini)**

*Avviso di deposito*

Ai sensi della legge 24 dicembre 1976 n. 898 e successive modificazioni relative alle «Nuova regolamentazione delle servitù militari», in data 15 gennaio 2002 è stato depositato nell'ufficio comunale per sessanta giorni il decreto del comandante della regione militare centro n. 200 del 3 dicembre 2001, corredato di mappe catastali ed elenco dei vincoli, relativo al ripristino della servitù su immobili siti in questo Comune.

Chiunque può prendere visione del decreto e dei suoi allegati durante il deposito e successivamente, fino a che l'imposizione ha effetto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso gerarchico al Ministero della Difesa avverso il suddetto decreto.

I ricorsi dovranno essere presentati presso il comune di Coriano, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Coriano, 11 gennaio 2002

Il sindaco di Coriano: Ivonne Crescentini.

C-989 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA  
SPETT.LE REGGENZA DEI SETTE COMUNI**

Asiago, via Stazione

*Pronuncia di espropriazione - Procedimento espropriativo realizzazione depuratore comune Asiago in comune Roana*

Il dirigente,

Premesso che sono state avviate le procedure espropriative per acquisizione aree impianto in oggetto (legge n. 865/71) ed che è stato ordinato deposito indennità provvisorie di espropriazione non accettate (decreti numeri 30438/978 del 2000);

Vista istanza comunità montana per ottenere pronuncia espropriazione immobili individuati nel frazionamento approvato dall'U.T. Vicenza (numeri 5510/5726 del 1999);

Vista legislazione;

Decreta:

sono espropriati in favore comunità montana, per opera in oggetto i seguenti beni immobili:

a) comune censuario Roana, partite 12166/15904: proprietari: Relà Armando (Roana 13 aprile 1930), Relà Riccardo (Asiago 25 gennaio 1963), Relà G. Battista (Roana 5 agosto 1928), Relà Giuseppe (Molvena 1° luglio 1916), Rigoni Irma (Asiago 1° maggio 1931), Relà Giorgio (Asiago 31 ottobre 1959), Relà Caterina (Asiago 12 dicembre 1961), Relà Giuseppina (Asiago 5 gennaio 1964), Relà Norina (Asiago 27 giugno 1967), fg 49 mp 566/569 e fg 57 mp 192. Superficie mq 5485. Indennità depositata: € 12.772,94;

b) comune censuario Roana, partite 12177: proprietari: Relà Armando (Roana 13 aprile 1930), Relà G. Battista (Roana 5 agosto 1928), fg 49 mp 561/564 e fg 57 mp 189/190. Superficie mq 6505. Indennità depositata: € 15.135,63.

Il presente viene registrato e trascritto presso conservatoria registri immobiliari; il presente viene notificato a ditte espropriate, pubblicato nelle forme di legge e comunicato a regione Veneto. Dato che espropriandi non sono convenuti a cessione bonaria, la provincia ha trasmesso documentazione a C.P.E. per determinazione indennità definitiva. Avverso il presente è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Il dirigente: avv. Elisabetta Bolisani.

C-990 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento della Viabilità per la Puglia**

Bari, via L. Einaudi n. 15

Tel. 080/5091111

*Lavori di costruzione di un tratto in variante alla s.s. 7 esterna all'abitato di Laterza - 1° stralcio - 2° lotto: s.s. 7 - n. 7 «Appia»*

Il capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte delle sotto-men-zionate azionate indennità di esproprio: dispositivo n. 34443/12, datato 4 dicembre 2001 di L. 4.391.100 a Parisi Teresa nata il 19 giugno 1952, Giuseppe nato il 24 settembre 1937, Rosa nata il 12 agosto 1947, Aurora nata il 27 giugno 1944, Cecilia nata il 2 dicembre 1953, Maria

nata il 1° settembre 1935, Antonia nata il 6 febbraio 1934, Giovanni nato il 19 giugno 1940 e Castria Maria nata il 8 gennaio 1914 per la pratica n. 12, fg. n. 31 part. n. 212 ex 10; dispositivo n. 31216/12, datato 29 ottobre 2001 di L. 26.348.200 a Parisi Antonia nata il 6 febbraio 1934 a Laterza codice fiscale PRSNTN34B46E469M per la pratica n. 12 fg. n. 31, part. n. 212 ex 10; dispositivo n. 31204/189-190, datato 29 ottobre 2001 di L. 24.967.000 a Di Noia Francesco nato il 25 febbraio 1923 codice fiscale DNIFNC23B25E462Z per la pratica n. 189/190 fg. n. 59 part. n. 124/125; dispositivo n. 31202/215, datato 29 ottobre 2001 di L. 10.845.000 a Quatraro Francesco nato il 13 luglio 1947 a Laterza codice fiscale QTRFNC47L13E469Y e Rizzi Rosa nata il 10 gennaio 1923 a Laterza codice fiscale RZZRSO23A50E469Y per la pratica n. 215 fg. n. 73 part. n. 21.

L'impresa incaricata per le procedure espropriative: Impresa Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara con sede in Policoro (MT) alla via Lido, n. 1, tel. 0835/901711.

Policoro, 9 gennaio 2002

Ferrara Gaetano.

C-992 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

V A R I E

### PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1565/2001 sett. 1/B Circolazione

Il prefetto della provincia di Roma,

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 7536/2001 in data 5 dicembre 2000 inerente alle limitazioni della circolazione stradale fuori dai centri abitati nell'anno 2002 dei veicoli per il trasporto di cose, aventi peso complessivo massimo autorizzato superiore a 7,5 t, nonché dei veicoli eccezionali e di quelli adibiti a trasporti eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose ai sensi dell'art. 168, commi 1 e 4 del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni approvate con decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360;

Attesa la necessità di dare attuazione al predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito della provincia di Roma;

Visto l'art. 6 comma 1, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

Viste le relative disposizioni attuative contenute nel regolamento di attuazione e di esecuzione del nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1

1. È vietata la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2002 di seguito elencati:

a) tutte le domeniche dei mesi di: gennaio, febbraio, marzo, aprile, ottobre, novembre, dicembre dalle ore 8 alle ore 22;

b) tutte le domeniche dei mesi di: maggio, giugno, luglio, agosto e settembre dalle ore 7 alle ore 24;

c) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° gennaio;

d) dalle ore 16 alle ore 22 del 29 marzo;

e) dalle ore 8 alle ore 22 del 30 marzo;

f) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° aprile;

g) dalle ore 8 alle ore 22 del 25 aprile;

h) dalle ore 7 alle ore 24 del 1° maggio;

i) dalle ore 7 alle ore 24 del 20 maggio, limitatamente alle province frontaliere alpine, escluso Trieste e Gorizia, per i veicoli diretti all'estero;

j) dalle ore 7 alle ore 24 del 29 giugno;

k) dalle ore 7 alle ore 24 del 6 luglio;

l) dalle ore 7 alle ore 24 del 13 luglio;

m) dalle ore 7 alle ore 24 del 20 luglio;

n) dalle ore 16 alle ore 24 del 26 luglio;

o) dalle ore 7 del 27 luglio alle ore 7 del 28 luglio;

p) dalle ore 16 alle ore 24 del 2 agosto;

q) dalle ore 7 alle ore 24 del 3 agosto;

r) dalle ore 7 alle ore 24 del 10 agosto;

s) dalle ore 7 alle ore 24 del 15 agosto;

t) dalle ore 7 del 17 agosto alle ore 7 del 18 agosto;

u) dalle ore 7 alle ore 24 del 24 agosto;

v) dalle ore 7 alle ore 24 del 31 agosto;

w) dalle ore 7 alle ore 24 del 7 settembre;

x) dalle ore 16 alle ore 22 del 31 ottobre;

y) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° novembre;

z) dalle ore 8 alle ore 22 del 25 dicembre;

aa) dalle ore 8 alle ore 22 del 26 dicembre;

2. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semir-morchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultima non sia atta al carico, coincide con la tara dello stesso.

Art. 2

1. Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro.

2. Per i veicoli diretti all'estero e in Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due.

3. Tale anticipazione è estesa a quattro ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Parma-Fontevivo) e ai terminali intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, e che trasportano merci destinate, tramite gli stessi, all'estero. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

4. Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante rispettivamente l'origine o la destinazione del viaggio, l'orario di inizio e termine del divieto è rispettivamente posticipato e anticipato di ore quattro. Al fine di favorire l'intermodalità di trasporto, le stesse deroghe orarie sono accordate ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente o diretto alla Calabria, purché muniti di idonea documentazione attestante rispettivamente l'origine e la destinazione del viaggio.

5. Ai fini dell'applicazione dei precedenti commi, i veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

## Art. 3

1. Il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli, di seguito elencati, anche se circolano scarichi:

*a)* adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile etc.);

*b)* militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di Polizia;

*c)* utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

*d)* delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio Nettezza Urbana» nonché quelli che, per conto delle amministrazioni Comunali, effettuano il servizio «smaltimento rifiuti», purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale;

*e)* appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

*f)* del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

*g)* adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;

*h)* adibiti al trasporto esclusivamente di animali destinati a greggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, da effettuarsi od effettuate nelle quarantotto ore;

*i)* adibiti esclusivamente al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o che trasportano motori e parti di ricambio di aeromobili;

*l)* adibiti al trasporto di forniture di viveri o di altri servizi indispensabili destinati alla marina mercantile, purché muniti di idonea documentazione;

*m)* adibiti esclusivamente al trasporto di:

*m.1)* giornali, quotidiani e periodici;

*m.2)* prodotti per uso medico;

*m.3)* latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di m 0.50 di base e m 0.40 di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a m 0.20 fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;

*n)* classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

*o)* costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico;

*p)* adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;

*q)* per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime ATP di massa complessiva massima autorizzata non superiore a 14 t.

2. Il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione altresì per i veicoli che trasportano prodotti deperibili, quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, latticini freschi, derivati del latte freschi e sementi vive. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a m 0,20, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

## Art. 4

1. Dal divieto di cui all'art. 1 sono esclusi, purché muniti di autorizzazione prefettizia:

*a)* i veicoli adibiti al trasporto di prodotti, diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 2, che per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita;

*b)* i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

*c)* i veicoli adibiti al trasporto di cose, per casi di assoluta necessità ed urgenza;

2. i veicoli di cui ai punti *a)* e *c)* del precedente comma, autorizzati alla circolazione in deroga, devono altresì essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di m 0.50 di base e m 0.40 di altezza, con impressa in nero la lettera «a» minuscola di altezza pari a m 0.20, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

## Art. 5

1. per i veicoli di cui al punto *a)* del comma 1 dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, di norma alla Prefettura della provincia di partenza, la quale, accertata la reale rispondenza di quanto richiesto ai requisiti di cui al punto *a)* del comma 1, dell'art. 4, ove non sussistano motivazioni contrarie, rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

*a)* l'arco temporale di validità, non superiore a quattro mesi;

*b)* la targa del veicolo autorizzato alla circolazione; possono essere indicate le targhe di più veicoli se connessi alla stessa necessità;

*c)* le località di partenza e di arrivo, nonché i percorsi consentiti in base alle situazioni di traffico. Se l'autorizzazione investe solo l'ambito di una provincia può essere indicata l'area territoriale ove è consentita la circolazione, specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto;

*d)* il prodotto o i prodotti per il trasporto dei quali è consentita la circolazione;

*e)* la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto dei prodotti indicati nella richiesta e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori con le caratteristiche e le modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. per i veicoli e complessi di veicoli di cui al punto *b)* del comma 1 dell'art. 4 le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, alla Prefettura della provincia interessata la quale rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

*a)* l'arco temporale di validità, corrispondente alla durata della campagna di produzione agricola che in casi particolari può essere esteso all'intero anno solare;

*b)* le targhe dei veicoli singoli o che costituiscono complessi di veicoli con l'indicazione delle diverse tipologie di attrezzature di tipo portato o semiportato, autorizzati a circolare;

*c)* l'area territoriale ove è consentita la circolazione specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto.

3. per le autorizzazioni di cui al punto *a)*, del comma 1 dell'art. 4, nel caso in cui sia comprovata la continuità dell'esigenza di effettuare, da parte dello stesso soggetto, più viaggi in regime di deroga e la costanza della tipologia dei prodotti trasportati, è ammessa la facoltà di rinnovare, anche più di una volta ed in ogni caso non oltre il termine dell'anno solare, l'autorizzazione concessa, mediante l'apposizione di un visto di convalida, a seguito di richiesta inoltrata da parte del soggetto interessato.

## Art. 6

1. per i veicoli di cui al punto *c)* del comma 1 dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, in tempo utile, di norma alla Prefettura della provincia di partenza, la quale, valutate le necessità e le urgenze prospettate, in relazione alle condizioni locali e generali della circolazione, può rilasciare il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

*a)* il giorno di validità; l'estensione a più giorni è ammessa solo in relazione alla lunghezza del percorso da effettuare;

*b)* la targa del veicolo autorizzato; l'estensione a più targhe è ammessa solo in relazione alla necessità di suddividere il trasporto in più parti;

*c)* le località di partenza e di arrivo, nonché il percorso consentito in base alle situazioni di traffico;

*d)* il prodotto oggetto del trasporto;

e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto di quanto richiesto e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori, con le caratteristiche e le modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. per le autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, punto c), limitatamente ai veicoli utilizzati per lo svolgimento di fiere e mercati ed ai veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli, nel caso in cui sussista, da parte dello stesso soggetto, l'esigenza di effettuare più viaggi in regime di deroga per la stessa tipologia dei prodotti trasportati, il Prefetto, ove non sussistono motivazioni contrarie, rilascia un'unica autorizzazione di validità temporale non superiore a quattro mesi, sulla quale possono essere diversificate, per ogni giornata in cui è ammessa la circolazione in deroga, la targa dei veicoli autorizzati, il percorso consentito, le eventuali prescrizioni.

#### Art. 7

1. l'autorizzazione alla circolazione in deroga, di cui all'art. 4, può essere rilasciata anche dalla Prefettura nel cui territorio di competenza ha sede la ditta che esegue il trasporto o che è comunque interessata all'esecuzione del trasporto. In tal caso la Prefettura nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio che viene effettuato in regime di deroga deve fornire il proprio preventivo benessere.

2. per i veicoli provenienti dall'estero, la domanda di autorizzazione alla circolazione può essere presentata alla Prefettura della provincia di confine, dove ha inizio il viaggio in territorio italiano, anche dal committente o dal destinatario delle merci o da una agenzia di servizio a ciò delegata dagli interessati. In tali casi, per la concessione delle autorizzazioni, dovrà tenersi conto, in particolare, oltre che dei comprovati motivi di urgenza e indifferibilità del trasporto, anche della distanza della località di arrivo, del tipo di percorso, della situazione dei servizi presso le località di confine.

3. analogamente, per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, si dovrà tener conto, nel rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e c), anche delle difficoltà derivanti dalla specifica posizione geografica della Sicilia e in particolare dai tempi necessari per le operazioni di traghettamento.

4. durante i periodi di divieti i Prefetti nel cui territorio ricadano posti di confine potranno autorizzare, in via permanente, i veicoli provenienti dall'estero a raggiungere aree attrezzate per la sosta o autoposti, site in prossimità della frontiera.

#### Art. 8

1. per i veicoli eccezionali o adibiti a trasporti eccezionali il calendario dei divieti di circolazione, di cui all'art. 1, è integrato con i seguenti ulteriori periodi: dal 21 giugno all'8 settembre compresi, dalle ore 16 alle ore 24 di ogni venerdì e dalle ore 7 del sabato alle ore 24 della domenica successiva; dal 1 al 16 giugno e dal 14 al 22 settembre compresi dalle ore 16 di ogni sabato alle ore 24 della domenica successiva. Tali integrazioni non si applicano per i veicoli eccezionali «mezzi d'opera» che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali di peso intendendo per tali quelli fissati dall'art. 62 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

#### Art. 9

1. il calendario di cui all'art. 1, così come integrato dall'art. 8, non si applica per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile, etc);

b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di polizia;

c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

d) delle amministrazioni comunali contrassegnate con la dicitura «Servizio Nettezza Urbana» nonché quelli che per conto delle Amministrazioni comunali effettuano il servizio «smaltimento rifiuti» purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale;

e) appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnate con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione delle poste e teleco-

municazioni, anche estera; nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

g) adibiti al trasporto di carburanti e combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;

h) macchine agricole eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

#### Art. 10

1. Per i veicoli eccezionali o adibiti a trasporti eccezionali, il Prefetto può rilasciare autorizzazioni alla circolazione, fermo restando l'assenso degli enti proprietari e concessionari delle strade interessate al transito, esclusivamente per esigenze motivate, documentate, gravi ed indifferibili, secondo le stesse modalità già fissate agli articoli 5, 6 e 7.

2. Il suddetto assenso può essere richiesto dagli interessati e rilasciato dagli enti proprietari e concessionari delle strade contestualmente all'autorizzazione alla circolazione rilasciata ai sensi dell'art. 10 o dell'art. 104 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni.

#### Art. 11

1. Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltretutto nei giorni di calendario indicati all'art. 1, dal 1° giugno al 22 settembre compresi, dalle ore 18 di ogni venerdì alle ore 24 della domenica successiva.

2. Per tali trasporti non sono ammesse autorizzazioni prefettizie alla circolazione ad eccezione del trasporto di fuochi artificiali rientranti nella IV e V categoria, previste nell'allegato A al Regolamento per l'esecuzione del testo unico 15 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale.

3. In deroga al divieto di cui al comma 1 possono altresì essere rilasciate autorizzazioni prefettizie per motivi di necessità ed urgenza, per la realizzazione di opere di interesse nazionale per le quali siano previsti tempi di esecuzione estremamente contenuti in modo tale da rendere indispensabile, sulla base di specifica documentazione rilasciata dal soggetto appaltante, la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Dette autorizzazioni potranno essere rilasciate limitatamente a tratti stradali interessati da modesti volumi di traffico e di estensione limitata ai comuni limitrofi al cantiere interessato, ed in assenza di situazioni che possano costituire potenziale pericolo in dipendenza della circolazione dei veicoli. Nelle stesse autorizzazioni saranno indicati gli itinerari, gli orari e le modalità che verranno ritenuti necessari ed opportuni nel rispetto delle esigenze di massima sicurezza del trasporto e della circolazione stradale. Dovranno essere in ogni caso esclusi i giorni nei quali si ritiene prevedibile la massima affluenza di traffico veicolare turistico nella zona interessata dalla deroga.

#### Art. 12

Le autorizzazioni prefettizie alla circolazione sono estendibili: ai veicoli che circolano scarichi, unicamente nel caso in cui tale circostanza si verifichi nell'ambito di un ciclo lavorativo che comprenda la fase del trasporto e che deve ritenersi nel corso della giornata lavorativa; ai veicoli a temperatura controllata che effettuano il viaggio di ritorno a vuoto e che sono stati autorizzati ad eseguire il viaggio di andata per il trasporto di prodotti deperibili.

Roma, 18 dicembre 2001

Il prefetto: del Mese.

C-1050 (Gratuito).

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**BIOMEDICA FOSCAMA  
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.**

Ferentino (FR), via Morolense n. 87  
Capitale sociale: € 4.840.320,10  
Codice fiscale n. 00408870582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1482.

Titolare: Biomedica Foscama Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87 - 03013 Ferentino (FR).

Specialità Medicinale: MOTOZINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 compresse 50 mg - A.I.C. n. 014983035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. Variazione del saggio della velocità di dissoluzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Gritti

S-413 (A pagamento).

**EUROSPITAL - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 122  
Capitale sociale: € 2.582.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 00047510326

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali*

Si comunica il nuovo prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €/L.
GLUCOSIO 5% flac. 250 ml singola	032183028/G	A	1,50/2.900
GLUCOSIO 5% flac. 500 ml singola	032183030/G	A	1,81/3.500
GLUCOSIO 10% flac. 500 ml singola	032183055/G	A	2,12/4.100
SODIO CLORURO 0.9% flac. 250 ml singola	032182026/G	A	1,55/3.000
SODIO CLORURO 0.9% flac. 500 ml singola	032182038/G	A	2,01/3.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Eurospital S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
dott. Michele Kropf

C-894 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI  
H. ROBERTS & C. p. a.**

Firenze, via Pellicceria n. 8

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicato Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1495.

Titolare: Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts & C. per azioni - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: SOMATOLINE® emulsione cutanea.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 bustine 10 g - A.I.C. n. 022816019;

30 bustine 10 g - A.I.C. n. 022816021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 11) «Ulteriore produttore della sostanza attiva»: Lek D.D., stabilimento sito in Ljubljana (Slovenia), Verovskova, 57.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 9 gennaio 2002

Un procuratore: dott. Fabio Corridoni.

C-898 (A pagamento).

**SCHWARZ PHARMA - S.p.a.**

Milano, via Gadames S.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2000/2430.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale con applicatore da 1 ml - A.I.C. n. 033085046;

«20 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso intracavernoso» 2 fiale con applicatore da 1 ml - A.I.C. n. 033085059;

10 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione inieffabile uso intracavernoso» 2 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 033085061;

«20 microgrammi/1 ml polvere e solvente per soluzione inieffabile uso intracavernoso» 2 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 033085073.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali + n. 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-909 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1  
Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2229.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.  
Specialità medicinale: TORA DOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «2% gocce orali, soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 027253069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'officina della Società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. stabilimento sito in Reggello, Firenze (Italia) località Prulli n. 103/C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-516 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO  
Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 1° ottobre 2001 la ditta Grandi Luigi ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Grugliasco in misura di mod. max 0,2 (20 l/s) e medi 0,048 (4,8 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:  
dott. Giannetto Massazza

C-944 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VITERBO  
Assessorato Ambiente Ecologia  
Settore tutela acque**

La ditta Sensoni Angelo in data 15 luglio 1999 ha chiesto la concessione di l/s 10,00 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Quartaccio» del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Viterbo, 20 dicembre 2001

Il dirigente del settore:  
dott.ssa Mara Ciambella

C-945 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del genio civile Nuoro**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 10 gennaio 2001 integrazioni del 30 ottobre 2001, la ditta Unilcalcestruzzi S.p.a. con sede in Cagliari, viale Monastir km 5, tramite proprio rappresentante Sigi Nioi Riccardo, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale dacqua di lt/sec. 1,20 dal Rio Corongiu» in agro di Elini località» Baccu Mannu per uso industriale al servizio di un impianto di betonaggio, dotato di sistema per il riciclo dell'acqua. L'opera di presa è costituita da un pozzo rivestito con anelli di calcestruzzo, realizzato nei pressi del rio Corongiu.

Nuoro, 28 dicembre 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-946 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Area Decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea  
in Comune di Roma - ditta Elettronica S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 27 novembre 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via Tiburtina Valeria km 13,700 nel comune di Roma nella misura complessiva di l/s 13 per uso industriale, antincendio ed irriguo.

Roma, 8 novembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-947 (A pagamento).

**REGISTRI PREFETTIZI**

**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 427/01/I Settore

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»);

Rende noto:

che, con decreto n. 427/01/I Settore, in data odierna, la Società Cooperativa «Consorzio delle Cooperative degli artigiani soc. coop. a r.l.», con sede in Arezzo, via Tiziano n. 32, è stata cancellata dal Registro Prefettizio delle Cooperative, ove si trovava iscritta al n. 164 della Sezione cooperazione mista.

Arezzo, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il dirigente del I settore: Magi

C-997 (A pagamento).

**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 223/01/I Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, recante «approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»).

Rende noto:

che, con decreto n. 223/01/I Settore, in data odierna, la società cooperativa «Cooperativa di Lavoro di Rigutino» con sede in Arezzo, loc. Indicatore via Cassia F/112, è stata cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative, ove si trovava iscritta al n. 21 della Sezione produzione e lavoro.

Arezzo, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il dirigente del I settore: Magi

C-998 (Gratuito).

**PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**

Prot. n. 3763 /2° settore

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto 28 marzo 1981, n. 1.180 con cui la Società cooperativa Latteria Sociale Giuseppe Notari Soc. Coop. a r.l., con sede in Reggio Emilia, via Fratelli Rosselli, n. 41, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Società Cooperative, Sezione Cooperazione Agricola;

Atteso che la predetta Società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visti il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta Cooperativa risulta cancellata dal registro delle Società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del sindacato sodalizio dal registro prefettizio delle Società Cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la società cooperativa Latteria Sociale Giuseppe Notari Soc. Coop. a r.l., con sede in Reggio Emilia, via Fratelli Rosselli, n. 41, è cancellata dal registro prefettizio delle Società Cooperative, Sezione Cooperazione Agricola, per i motivi in premessa citati.

Il predetto decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questa Prefettura e del comune di Reggio Emilia, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla Società Cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, entro trenta giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli articoli 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro sessanta giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 18 dicembre 2001

Il prefetto: Di Pasquale.

C-1044 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. 6266 Sett. 1° - U.O. 1ª

Il prefetto della provincia di Matera,  
(*Omissis*).

La società cooperativa «Edilizia Tursi a. r.l.» con sede a Tursi è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-1011 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. 5077 Sett. 1° - U.O. 1ª

Il prefetto della provincia di Matera,  
(*Omissis*).

La società cooperativa «Edilizia Tursi a. r.l. San Carlo» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-1012 (Gratuito).

**ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO****CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.**

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 7 novembre 2001, rep. n. 103721/10086, registrato a Forlì il giorno 23 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 352.500.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Villa Celiera (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 705.000.000, presso il Tribunale di Forlì in data 4 dicembre 2001 al n. 6852 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Villa Celiera (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta Banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Villa Celiera (PE), nonché ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-441 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 7 novembre 2001, rep. n. 103723/10088, registrato a Forlì il giorno 26 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Calvani n. 17/b, un mutuo di L. 100.000.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Pietranico (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 200.000.000, presso il Tribunale di Forlì in data 4 dicembre 2001 al n. 6854 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Pietranico (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta Banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Pietranico (PE), nonché ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-442 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 7 novembre 2001, rep. n. 103725/10090, registrato a Forlì il giorno 26 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 455.000.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Farindola (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 910.000.000, presso il Tribunale di Forlì in data 4 dicembre 2001 al n. 6856 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Farindola (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta Banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Farindola (PE), nonché ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-443 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 7 novembre 2001, rep. n. 103724/10089, registrato a Forlì il giorno 26 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 277.500.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di tra-

sporto gas metano nel comune di Brittoli (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 555.000.000, presso il Tribunale di Forlì in data 4 dicembre 2001 al n. 6855 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Brittoli (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta Banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Brittoli (PE), nonché ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-444 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 5 novembre 2001, rep. n. 103701/10079, registrato a Forlì il giorno 21 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 213.750.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Carpineto della Nora (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 427.500.000, presso il Tribunale di Forlì in data 29 novembre 2001 al n. 6850 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Carpineto della Nora (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta Banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Carpineto della Nora (PE), nonché ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-445 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 7 novembre 2001, rep. n. 103722/10087, registrato a Forlì il giorno 23 novembre 2001, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 327.500.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Montebello di Bertona (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 655.000.000, presso il Tribunale di Forlì in data 4 dicembre 2001 al n. 6853 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Montebello di Bertona (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta banca ogni credito non

ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Montebello di Bertona (PE), nonchè ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-446 (A pagamento).

### CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS. COOP.

Con atto ai rogiti del notaio dott. Gualfreduccio Degli Oddi di Forlì in data 5 novembre 2001, rep. n. 103702/10080, registrato a Forlì il giorno 21 novembre 2001, al n. 4156, la «Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.», con sede in Bologna, via Farini n. 22, ha concesso al «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b, un mutuo di L. 123.750.000, destinato a parziale copertura della spesa preventiva per la realizzazione del «feeder» di trasporto gas metano nel comune di Civitella Casanova (PE), per la durata di anni 10, mediante il quale è stato iscritto privilegio di L. 247.500.000, presso il Tribunale di Forlì in data 29 novembre 2001 al n. 6851 di trascr. e al n. 69 di vol., sopra macchinari, impianti, attrezzature e opere esistenti e futuri, concessioni e beni strumentali comunque destinati all'esercizio dell'impresa condotta dalla parte finanziata, già installati o di futura installazione presso il comune di Civitella Casanova (PE).

A maggior garanzia del pagamento di ogni importo dovuto alla Banca per il detto titolo il «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» ha ceduto alla predetta banca ogni credito non ancora scaduto relativo alla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Civitella Casanova (PE), nonchè ogni credito che potrà in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

S-447 (A pagamento).

### AVVISI AD OPPONENDUM

#### COMUNE DI TORRI IN SABINA (Provincia di Rieti)

Piazza Roma n. 6  
Codice fiscale n. 00110270576  
Tel. 0765/62004

#### Avviso di deposito

Vista la legge n. 167/1962, artt. 6 e segg. e succ. legge n. 1/1978;  
Viste le deliberazioni di Codice civile n. 97/2001 e di G.C. n. 145/2001;

Si rende noto che dal 21 dicembre 2001 sono depositati, presso la segreteria comunale, per dieci giorni cons., gli atti relativi alla variante al P.d.F. per la realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale del Capoluogo.

Si avverte che entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono prenderne visione e presentare al Comune proprie osservazioni.

Il sindaco: Basilio Buccini.

S-406 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROVIANO

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che sono depositati presso l'Albo comunale, a libera visione di tutti, per il periodo di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* gli atti sotto indicati relativi alla costruzione delle opere di fognatura e depurazione a servizio dei comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a protezione igienica delle sorgenti dell'Acqua Marcia, collettore fognatizio, 2° lotto, tronco R1, depositati dall'Acqua S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, precludenti al provvedimento di asservimento dell'impianto citato:

- piano parcellare (planimetria catastale ed elenco proprietari);
- stralcio del piano urbanistico vigente;
- delibera della Giunta regionale Lazio n. 5383 del 2 luglio 1996;
- relazione esplicativa dell'opera.

Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte da depositarsi in duplice copia presso la casa comunale di Roviano entro il termine sopra indicato.

Il responsabile del servizio: geom. Vittorio Meddi.

S-407 (A pagamento).

#### COMUNE DI FABRICA DI ROMA (Provincia di Viterbo)

*Variante alle norme tecniche di attuazione del P.D.F. comunale - Zone agricole*

Il responsabile del Settore tecnico, in esecuzione della deliberazione di Codice civile n. 26 del 28 settembre 2001, esecutiva in data 26 ottobre 2001, con la quale si è provveduto ad adottare la variante alle norme tecniche di attuazione del vigente P.D.F. comunale, zone agricole;

Vista la legge n. 1150/1942 e la L.R. n. 38/1999;

Rende noto:

che sono depositati per trenta giorni consecutivi presso l'U.T.C. gli atti relativi alla citata deliberazione del Codice civile, comprensiva degli allegati tecnici;

che la presente variante normativa sostituisce integralmente le norme tecniche di attuazione del vigente P.D.F. comunale, approvato con deliberazione della G.R. n. 2307 del 20 novembre 1973;

che, nel termine dei successivi giorni trenta dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Fabrica di Roma, 24 dicembre 2001

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:  
arch. Alberto Muti

C-993 (A pagamento).

#### C.E.I.T. IMPIANTI - S.r.l.

L'impresa C.E.I.T. Impianti S.r.l., via Aterno n. 78, San Giovanni Teatino, frazione Sambuceto - cap. 66020 Chieti tel. 085/4468669, ha ultimato i lavori di fornitura in opera di impianto di cavi per telecomunicazioni principali di tipo fibre ottiche e di tipo a coppie simmetriche, nonchè di cavi per il segnalamento ferroviario sulla linea Bologna-Vercelli, interessanti i comuni di: Bologna, Calderara di Reno (BO), S. Giovanni in Persiceto (BO), Sala Bolognese (BO), Crevalcore (BO),

Camposanto (MO), S. Felice S.P. (MO), Mirandola (MO), Poggio Rusco (MN), Revere (MN), Ostiglia (MN), Gazzo Veronese (VR), Roncanova (VR), Nogara (VR), Isola della Scala (VR), Buttapietra (VR), Verona, assunti con contratto in corso di formale stipulazione.

Di ciò da avviso al pubblico, affinché chiunque abbia ragioni creditorie (se motivate) da esperire nei confronti della predetta impresa, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o per danni ad essi causati in dipendenza dei lavori stessi, presenti la relativa istanza alla succitata impresa, improrogabilmente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*, a norma degli articoli 360 e 361 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sui lavori pubblici.

L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Meis.

C-1205 (A pagamento).

### IMPRESA TECNOCOSTRUZIONI - S.r.l.

Aversa (CE)

*Lavori di ristrutturazione della rete idrica interna e realizzazione nuovo serbatoio alto nel comune di S. Giorgio la Molara (BN). Contratto n. 2839/1998.*

In seguito all'ultimazione dei lavori in oggetto, assunti dall'impresa Tecnocostruzioni S.r.l., e prima della loro collaudazione, l'ingegnere capo ne dà avviso pubblico, ai sensi dell'art. 360 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865 n. 2248, invitando i creditori verso l'appaltatore per occupazioni permanenti o temporanee e danni relativi a presentare i titoli del loro credito entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'ingegnere capo: Antonio Giuseppe Zerrillo.

C-986 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il signor Ciociola dott. Giuseppe, notaio alla residenza di Brescia, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 16 gennaio 2002, con decreto dirigenziale 3 ottobre 2001, registrato alla ragioneria generale dello Stato presso il Ministero della giustizia il 17 ottobre 2001 al n. 9256.

Brescia, 7 gennaio 2002

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-984 (Gratuito).

#### CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI BOLOGNA

A' termini dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato, si rende noto che il notaio in Castel San Pietro Terme Luciana Bignozzi, nata a Bondeno (FE) il 21 gennaio 1931, con

decreto dirigenziale in data 29 agosto 2001 è stata dispensata dall'ufficio di notaio a sua domanda ed ha cessato l'attività notarile il giorno 31 dicembre 2001.

Bologna, 2 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio notarile:  
dott. Fabrizio Sertori

C-985 (Gratuito).

### COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

#### ENEL Distribuzione - Società per azioni

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza n. 06917 in data 4 dicembre 2001 diretta alla provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto:

km 1,050 di linea elettrica aerea 20 kV, su sostegni cac o lamiera poligonale;

km 0,140 di linea elettrica sotterranea a 20 kV.

Detto impianto, che interesserà l'agro dei comune di Pulsano e Faggiano, si rende necessario per fornire energia elettrica alla cabina di terzi Degremont Italia S.p.a.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase;

tensione di esercizio 20 kV;

conduttori: corda All. 3x35 mmq, per la linea aerea, e cavo isolato All. 3x1x70 mmq per la linea sotterranea;

sviluppo circa m 1190;

isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT aerea e guaina in PVC per la linea sotterranea.

Con la presente istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio della provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 7 gennaio 2002

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-991 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-35268 riguardante INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 28 dicembre 2001 alla pagina n. 72,

dove è scritto:

«25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.»;

si deve leggere:

«Modifica secondaria della produzione del medicinale».

C-983.

Nell'avviso S-26088 riguardante BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.c. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 18 dicembre 2001 alla pagina n. 4,

dove è scritto:

«Spese istruttoria mutui alle imprese 1,50%»;

si deve leggere:

«Spese istruttoria mutui alle imprese 1,5%».

C-1208.

Nell'avviso B-843 a pagamento riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 13 novembre 2001 alla pagina n. 35,

là dove è scritto:

«30 maggio 2002»;

leggasi:

«31 maggio 2002».

C-1210.

Nell'avviso C-35356 riguardante BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001 alla pagina n. 22,

dove è scritto:

«da € 130.001 a € 250.000: € 0,25»;

si deve leggere:

«da € 130.001 a € 250.000: 0,25%»;

dove è scritto:

«da € 250.001 a € 1.500.000: € 0,20%»;

si deve leggere:

«da € 250.001 a € 1.500.000: 0,20%»;

dove è scritto:

«da € 1.500.001 a € 5.000.000: € 0,15»;

si deve leggere:

«da € 1.500.001 a € 5.000.000: 0,15%»;

dove è scritto:

«oltre € 5.000.000»;

si deve leggere:

«oltre € 5.000.000: 0,05%».

C-1209.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEXIS TELECOM - S.p.a. ....	6
AEXIS TELECOM - S.p.a. ....	13
AGSM VERONA - S.p.a. ....	3
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	14
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. ....	12
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino .....	12
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino .....	13
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO .....	14
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l. ....	14
BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a. ....	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	16
C.R.S. - Centro di Riabilitazione Sollo - S.p.a. ....	8
CABLE AND WIRELESS - S.p.a. ....	7
CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a. ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	16
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. ....	13
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA .....	12